



MINERVA  AUCTIONS

The background of the entire page is a reproduction of a medieval painting. It depicts the Virgin Mary seated in the center, holding the Christ Child on her lap. Mary is wearing a blue mantle over a red gown. The Child is wearing a pink and gold robe. They are flanked by four saints: two women on the left (one holding a lamb) and two men on the right (one holding a staff and a book). The background of the painting is a gold leaf with a cracked texture.

DIPINTI ANTICHI
ARTE DEL XIX SECOLO

GIOVEDÌ 24 MAGGIO 2018

MINERVA AUCTIONS

Palazzo Odescalchi

Piazza SS. Apostoli, 80 - 00187 Roma

Tel: +39 06 679 1107 - Fax: +39 06 699 23 077

info@minervaauctions.com

www.minervaauctions.com

FOLLOW US ON:



Facebook



Twitter



Instagram

LIBRI, AUTOGRAFI E STAMPE

Fabio Massimo Bertolo

Auction Manager & Capo Reparto

Silvia Ferrini

Office Manager & Esperto

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI

Valentina Ciano

Capo Reparto

Adele Coggiola

Junior Specialist & Amministratore

ARTE DEL XIX SECOLO

Luca Santori

Capo Reparto

ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Georgia Bava

Capo Reparto

Silvia Possanza

Junior Specialist

Elisa Napoleoni

Amministratore

GIOIELLI, OROLOGI E ARGENTI

Fabio Nussenblatt

Capo Reparto

Vittoria Tomasini

Amministratore

FOTOGRAFIA

Marica Rossetti

Specialist

FASHION VINTAGE E MEMORABILIA

Muriel Marinuzzi Ronconi

Specialist

Business Development **Muriel Marinuzzi Ronconi**

Amministrazione **Viola Marzoli**

Client Service **Marzia Flamini**

Magazzino e spedizioni **Claudio Vennarini**

Photo Studio Compagnucci Fotografi

Layout Marco Macchioni

Print STR Press, Pomezia



ROMA 151-152

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI, ARREDI E OGGETTI D'ARTE

ARTE DEL XIX SECOLO

GIOVEDÌ 24 MAGGIO 2018

ROMA, PALAZZO ODESCALCHI

Piazza SS. Apostoli 80

PRIMA TORNATA - ORE 11.00

ARTE ORIENTALE, ARREDI E OGGETTI D'ARTE (LOTTI 1 - 101)

SECONDA TORNATA - ORE 16.00

DIPINTI E DISEGNI ANTICHI (LOTTI 102 - 204)

ARTE DEL XIX SECOLO (LOTTI 205 - 330)

Domenica 20 maggio alle ore 17.00
il prof. Riccardo Lattuada terrà una
conferenza dedicata al dipinto
di Carl Borromäus Andreas Ruthart
(lotto 201).

Per partecipare a questa asta online:
www.liveauctioneers.com
www.invaluable.com



Per visionare i nostri cataloghi visitate il sito:
www.minervaauctions.com

ESPERTI / SPECIALISTS

Valentina Ciano
Dipinti e Disegni Antichi
vciano@minervaauctions.com

Luca Santori
Arte del XIX secolo
lsantori@minervaauctions.com

*Si ringraziano Marzia Flamini e Leonardo Scarfò
per la collaborazione alla stesura del presente catalogo*

REPARTO / DEPARTMENT

Adele Coggiola
acoggiola@minervaauctions.com

ESPOSIZIONE / VIEWING

ROMA
Da sabato 19 maggio a mercoledì 23 maggio 2018, ore 10-19







PRIMA TORNATA

ORE 11

(LOTTI 1 - 101)

ARTE ORIENTALE, ARREDI E OGGETTI D'ARTE

Dalla collezione di un ambasciatore italiano in Oriente

(Dal lotto 1 al lotto 29)



Lotto 1

1

ANTICA SCULTURA INDIANA IN PIETRA RAFFIGURANTE DIVINITÀ FEMMINILE
altezza cm 76, difetti a mancanze

€1200 - €1800

2

ANTICA SCULTURA LIGNEA RAFFIGURANTE DIVINITÀ FEMMINILE
altezza cm 84, difetti a mancanze

€300 - €500



Lotto 3



Lotto 5



Lotto 4

3

ANTICA TESTA ORIENTALE IN PIETRA GRIGIA
altezza cm 27

€800 - €1200

4

ANTICA MASCHERA EGIZIA IN LEGNO
altezza cm 25,5, difetti e mancanze

** Il lotto è stato segnalato alla Soprintendenza per i Beni
Archeologici di Roma.

€700 - €1000

5

ANTICA SCULTURA INDIANA IN LEGNO RAFFIGURANTE DIVINITÀ FEMMINILE
altezza cm 59, difetti a mancanze

€400 - €600



Lotto 6

6

COPPIA DI PANNELLI GIAPPONESI SHIBAYAMA, PERIODO EDO-MEIJ
in legno e lacca con inserti in avorio e madreperla, raffiguranti vasi
con fiori, foglie e uccelli
cm 167 x 43,5 ciascuno, piccoli difetti e mancanze
(2)

€800 - €1200

7

ANTICO PANNELLO IN LEGNO INTAGLIATO CON DIVINITÀ FEMMINILE
altezza cm 98, piccoli difetti e mancanze

€350 - €700

8

ANTICA MANIGLIA ORIENTALE IN BRONZO
altezza cm 22

€300 - €600



Lotto 6a



Lotto 7



Lotto 9



Lotto 10



Lotto 11

9

ANTICO DIPINTO CINESE SU CARTA RAFFIGURANTE PAESAGGIO MONTANO,
ISCRIZIONI E TIMBRI
cm 53 x 31, entro cornice laccata

€600 - €1200

10

STAMPA RAFFIGURANTE PAESAGGIO, CINA SECOLO XIX
con iscrizione e marchi in rosso
cm 139,5 x 37

€500 - €1000

11

DIPINTO SU CARTA RAFFIGURANTE DIGNITARIO, GIAPPONE PERIODO EDO
con iscrizioni, cm 89 x 50

€600 - €1200



Lotto 12



Lotto 12a



Lotto 13



Lotto 14

12

DUE MINIATURE MEDIORIENTALI, SECOLI XVIII - XIX
tempera su carta, cm 14,3 x 17,5 e cm 15,5 x 19
(2)

€600 - €1000

13

PANNELLO DIPINTO SU TELA CON ELEFANTE BIANCO E PERSONAGGI, INDIA FINE
SECOLO XVIII - INIZIO SECOLO XIX
cm 47 x 42, difetti

€300 - €600

14

PANNELLO THAI DIPINTO SU TELA CON BUDDHA CENTRALE
sul retro disegno di figura di Buddha
misure cm 78 x 68,5

€400 - €600

15

PANNELLO IN LACCA, RAFFIGURANTE GIARDINO, TEMPIO E ASTANTI, CINA, SECOLO
XIX
montato a tavolino (di epoca posteriore)
cm 58 x 49, difetti

€400 - €600



Lotto 16

16

PARAVENTO ORIENTALE IN LEGNO INTAGLIATO, A TRE ANTE, FINE SECOLO XIX - INIZI SECOLO XX
cm 158 x 141

€500 - €800

17

DUE PANNELLI IN LEGNO INTAGLIATO E DORATO
raffiguranti vasi di fiori, Cina dinastia Qing
cm 71,5 x 16
(2)

€350 - €700

18

PANNELLO DECORATO A FILO ORO SU SETA RAFFIGURANTE GIARDINO CON PAGODA E ASTANTI
montato in struttura in bronzo con funzione di paracamino
cm 96 x 67

€300 - €600



Lotto 17



Lotto 19



Lotto 19a

19

GRUPPO DI TRE SCULTE IN BLANC DE CHINE

una figura Guanyin e due bufali con bambini a cavalcioni

altezza cm 38,5 (la Guanyin con marchio sulla schiena)

cm 25 (il bufalo più grande)

cm 19 (il bufalo più piccolo, con filatura sul corno)

(3)

€1000 - €2000

21

ANTICA COPPA CINESE IN CERAMICA

altezza cm 6,5, diametro cm 11, difetti

€300 - €600

22

DUE PORTAVASI IN PORCELLANA FAMIGLIA ROSA, CINA, INIZI SECOLO XX

altezza cm 33, diametro cm 36 ciascuno

(2)

€400 - €600

20

QUATTRO SCIAQUAPENNELLI IN PORCELLANA A SMALTO VERDE E OCRA, A FORMA DI FIORI DI LOTO, CINA, EPOCA KANGXI

cm 5 x 12 ciascuno, lievi difetti

(4)

€700 - €1000



Lotto 20



Lotto 23

23

BELLA SERIE DI QUATTRO POLTRONE MARCHIGIANE DI EPOCA LUIGI XVI
In legno laccato avorio con filettature in verde scuro, schienale sagomato con cimasa ad arco intagliata ad ovoli dorati e centrata da ghirlanda a rilievo che si snoda fino ai due montanti laterali con larghe volute filettate in verde, braccioli mossi profilati in verde e intagliati con voluta finale con foglie d'acanto dorate, gambe a cono scanalate, lievi difetti e restauri, 1770 -1780 circa.
cm 90 x 55 x 46

(4)

€2000 - €3000



Lotto 24



Lotto 25



Lotto 26

24

COLONNA IN PIETRA RICCAMENTE DECORATA, TOSCANA, SECOLO XVI
altezza cm 84, difetti e mancanze

€800 - €1200

25

ANTICO CAPITELLO IN MARMO CON FOGLIE STILIZZATE
altezza cm 20, difetti e mancanze

€300 - €600

26

COPPIA DI CANDELIERI IN CRISTALLO DI ROCCA
a forma di vasi con fiori e foglie, fine secolo XIX - inizi secolo XX
altezza cm 32, difetti e mancanze
(2)

€1800 - €2200

27

ANTICA TAZZA IN BRONZO DORATO, CON CORALLI INCASTONATI E APPLICAZIONE
DI MANICO A FORMA DI SATIRO
altezza cm 8, diametro cm 8

€500 - €1000

28

PIATTO IN PORCELLANA RAFFIGURANTE LA PIRAMIDE CESTIA A ROMA, SECOLO XIX
diametro cm 24
iscrizione sul retro: *Sepol: o di Caio Cestio*

€200 - €300



Lotto 27



Lotto 29

29

Scuola tedesca, secolo XVIII

DUE MINIATURE RAFFIGURANTI SCENE MITOLOGICHE: MERCURIO E ARGONAUTI E
VENERE E ADONE

tempera su carta, cm 14,5 x 19 ciascuna, entro cornice in argento
con bollo papale

(2)

€1000 - €2000



Lotto 30

30

Benedetto Pistrucci (Roma 1784 - Windsor 1855)

MEDAGLIA DI WATERLOO: RITRATTI DI PROFILO DI GIORGIO IV D'INGHILTERRA, FRANCESCO II D'AUSTRIA, ALESSANDRO I DI RUSSIA, FEDERICO GUGLIELMO III DI PRUSSIA, ENTRO ALLEGORIE CLASSICHE (AL DITTO); E GIOVE SU QUADRIGA CON I DIOSCURI E TRITONI (AL ROVESCIO)

galvanoplastica in rame argentato, diametro mm 133, grammi 332 firmato: *PISTRUCCI* al rovescio in basso

** La medaglia di Waterloo, opera del medaglista romano Benedetto Pistrucci, capo incisore della Royal Mint di Londra, è sicuramente il suo capolavoro in ambito numismatico. Commissionata da Giorgio IV già nel 1816 per celebrare il trionfo su Napoleone Bonaparte, ebbe una gestazione ultratrentennale, minata da invidie, rivalità interne e vicissitudini diplomatiche e, infine, costellata da difficoltà tecniche, legate innanzitutto alle enormi dimensioni. La superba qualità e la finezza incisoria imposero una realizzazione ottenuta per galvanoplastica. Al 'dritto' della medaglia trovano posto i busti accollati dei sovrani alleati vittoriosi: Giorgio IV d'Inghilterra, Francesco II d'Austria, lo zar Alessandro I di Russia e Federico Guglielmo III di Prussia; li circonda una profusione di allegorie classiche: Apollo, restauratore di luce e ordine, Iris e Zefiro annunciatori di pace, la Giustizia che sovrasta le Parche, Ercole che debella le Furie e i Dioscuri, forse in riferimento al mese in cui avvenne la battaglia o più in generale come richiamo tradizionale alle epocali vittorie propiziate nell'antichità da Castore e Polluce. Al 'rovescio' Giove vittorioso in quadriga sovrasta i Dioscuri, che qui sembrano alludere ai generali Wellington e Blücher, accompagnati dalla Vittoria, mentre al di sotto si svolge la titanica lotta fra diciannove tritoni, chiara allusione alla durata della guerra. L'esemplare offerto nel lotto, firmato da Pistrucci, si può datare alla seconda metà del XIX secolo. Si distingue chiaramente per qualità esecutiva dalle numerose repliche, soprattutto di area francese, realizzate in formati diversi e con metalli di minor pregio.

€500 - €1000

31

COPPIA DI VASI IN PORCELLANA, SÈVRES SECOLO XIX con base in marmo ed elementi decorativi in bronzo dorato altezza cm 37,5 ciascuno (2)

€300 - €500

32

TAZZINA CON PIATTINO IN PORCELLANA POLICROMA decorata a fiori, con manico a forma di testa di ariete altezza cm 7,5, diametro del piattino cm 16 marchio Vienna

€150 - €300



Lotto 33 (1 di 2)



Lotto 34



Lotto 35

33

DUE SCULTURE IN BRONZO, RAFFIGURANTI VECCHIO SAMURAI E DONNA IN ABITI TRADIZIONALI, GIAPPONE, FINE SECOLO XIX - INIZI SECOLO XX, PERIODO MEJI
altezza cm 29 e cm 26
(2)

€700 - €1000

34

BUFALO A CLOISONNÉ, CINA, FINE SECOLO XIX - INIZI SECOLO XX
tracce di doratura, cm 20,5 x 34, su base in legno sagomato

€700 - €1000

35

VASO IN PORCELLANA POLICROMA, DECORATO CON DRAGHI E NUVOLE, CINA, SECOLO XX
altezza cm 47
marchio in rosso sotto la base

€150 - €250



Lotto 36

36

SCULTURA IN CORALLO RAFFIGURANTE GUANYN CON FANCIULLI E TRALCIO FIORITO,
CINA, SECOLO XX
montata su base in oro con punzone dell'orafo Riccardo
D'Innocenzo, Roma
cm 22 x 12,5
peso gr. 792 il corallo e gr. 345 la base in oro

€10000 - €15000

37

SCULTURA IN CORALLO RAFFIGURANTE CAVOLO FIORE CON GRILLO E BRUCO
cm 20 x 13,5
peso gr. 633

€1200 - €1800



Lotto 37



Lotto 40



Lotto 38



Lotto 41

38

COMÒ, NAPOLI, PRIMA METÀ XVIII SECOLO

mosso su tutti i lati, corpo bombato frontalmente, gambe a spigolo lievemente mosse con decorazioni terminali in bronzo, cassetti inseriti entro modanature laterali bombate. Piano in marmo, pannelli dei fianchi intarsiati con motivo stellato ad effetto prospettico, serrature e finimenti in bronzo originali, consistenti restauri al retro. Palissandro, bois de rose, acero

cm 86 x 63 x 39

€1500 - €2500

39

TOELETTA, FRANCIA, 1860 CIRCA, NAPOLEONE III

cm 78 x 76 x 45

**Mobile a corpo unico con ribalta, impostato su colonnine coniche decorate ai lati con fregi in bronzo, suddivisione interna in due vani con specchio inserito. Specchiature e cornici intarsiate, interamente lastronato. Porzioni angolari aggettanti e decorazioni a rosetta sui fianchi, serrature e ferramenta originali, alcuni restauri. Palissandro, bois de rose, acero, mogano. In parte tinto.

€400 - €800



Lotto 42

40

PICCOLA SCATOLA IN LEGNO INTARSIATO, SECOLO XVII
cm 18 x 32 x 20, difetti e mancanze

€400 - €600

41

PANNELLO IN LEGNO INTARSIATO
raffigurante Alessandro Farnese a cavallo, secolo XIX
cm 73 x 35

€300 - €500

42

CROCIFISSO
con struttura in tela ingessata, con perizoma drappeggiato, gambe
riunite, Italia centrale, secolo XVII (difetti e mancanze)
cm 187 x 126

€800 - €1200

43

Scuola romana, fine secolo XVII - inizi secolo XVIII

VISIONE DI SAN FILIPPO NERI (RECTO); E SIMBOLI DELLA PASSIONE CON MOTTO
PLAGIS PLAGA CVRATVM (VERSO)
olio su tela, in tondo, diametro cm 45

€600 - €800



Lotto 44

44

Scuola lombarda, secolo XVII

CROCIFISSO IN AVORIO

su croce in legno e malachite, con fregi in bronzo, secolo XIX

Cristo cm 35 x 21,5

Croce con base cm 73 x 32,5

lievi difetti e mancanze

€2000 - €3000

45

Scuola tedesca, secolo XIX

PICCOLO VASO IN ARGENTO DORATO

con corpo centrale a forma di pigna, tralcio fiorito sulla sommità e

piccola figura umana alla base

altezza cm 17

€350 - €500



Lotto 46



Lotto 45

46

TESCHIO IN AVORIO

altezza cm 6

€600 - €800

47

GRANDE VASO ORNAMENTALE IN PORCELLANA, CON COPERCHIO, DRESDA, ELENA

WOLFSOHN, FINE XIX SECOLO

altezza cm 67

***Vaso a balaustra su piede circolare, coperchio cupoliforme con cimasa dorata. Superficie perimetrale del coperchio e del corpo del vaso decorata con bordatura a trine dorate dipinte. Fondo punteggiato in blu Savoia con fine marezzatura dorata. Grandi riserve ovali sul fronte e sul retro, bordate da una cornice a trina dorata, entro cui sono elegantemente dipinte in policromia scene galanti alla Watteau e grandi mazzi di fiori. Coperchio decorato in modo analogo. Marca blu "AR" sottovetrina.

€300 - €500



Lotto 48

48

OROLOGIO DA TAVOLO CON COLONNE, STILE IMPERO
pendolo in bronzo dorato sbalzato con figure di cigni affrontati, cm
54,2 x 26,2 x 14,5

€200 - €300

49

Scuola romana, secolo XIX

LA FONTANA DEL TRITONE
scultura in bronzo cesellato, con stemma Barberini, su base
moderna in marmo bianco
altezza cm 35,5

€700 - €1000



Lotto 49

50

Scuola italiana, secolo XIX

SCULTURA IN MARMO RAFFIGURANTE BIMBO CON GRANCHIO
altezza cm 32

€500 - €800

51

OROLOGIO IN PORCELLANA VERDE E BIANCA WEDGWOOD, SECOLI XIX-XX
con quadrante in smalto circondato da zirconi, figura di amorino
con fiaccola e altre due figure femminili sul fusto
altezza cm 35

€200 - €300



Lotto 50



Lotto 52

52

STIPO MONETIERE NAPOLETANO, SECONDO QUARTO SECOLO XVII
impiallacciato in ebano ed avorio con fronte decorato al centro
con portale architettonico e anta arricchita da placca in avorio
inciso con uno dei temi decorativi della serie di scene della vita
di Giuseppe, ai lati due colonne con capitelli, filettate e decorate
con placchette in avorio con minuti fregi vegetali, all'interno
dell'anta cinque cassettoni, cimasa ad architrave con in basso
balaustrata con elementi in avorio tornito, cela un cassetto ed ha
un pannello esterno in avorio graffito con due personaggi, sui due
lati serie di quattro cassetti, ciascuno con due pannelli in avorio
intarsiati con i temi della vita di Giuseppe e riquadrati da cornici
del tipo guilloché o "a onde", pomoli in avorio tornito, angoli
superiori fasciati da angolari con volute a traforo in bronzo, piedi a
cipolla- cm 64 x 105,5 x 32

** Questo interessante stipo monetiere fa parte di una serie
di esemplari simili di manifattura napoletana conservati in
collezioni private e musei che rivelano un gusto ancora legato
ad un repertorio tardo manierista e evidenziano l'alto livello
qualitativo raggiunto dagli ebanisti partenopei nella lavorazione
di materiali nobili come l'avorio e l'ebano appresa con l'arrivo a
Napoli di ebanisti migrati dal Nord Europa, uno per tutti "Jacopo
Fiamengo" (doc. 1594-1602).

Un gruppo di questi stipi con strutture architettoniche simili al
nostro, pur ciascuno con ovvie varianti iconografiche, è reso noto
da Roberto Valeriani nel catalogo della mostra *Civiltà del Seicento
a Napoli* (Napoli 1984, pp. 369-371). Anche in Colle (Enrico Colle,
Il mobile barocco in Italia, 2000, p. 62, scheda 12) è pubblicato uno
stipo conservato nel Museo regionale di Messina che ricorda in
parte il gusto decorativo e le partiture architettoniche di questo
offerto nel lotto.

€4000 - €6000

53

Manifattura italiana, secolo XVIII

SCULTURA LIGNEA POLICROMA RAFFIGURANTE SAN LONGINO
altezza cm 42, danni e mancanze

€400 - €600

54

EDICOLA VOTIVA, SECOLO XVIII

in legno policromo, con fastigio sulla sommità, cm 91 x 67 x 23

€600 - €800



Lotto 55

55

STIPO MONETIERE NAPOLETANO, SECONDO QUARTO SECOLO XVII
con struttura rettangolare impiallacciata in ebano, palissandro ed avorio con fronte decorato al centro con anta con placca in avorio inciso con condottiero a cavallo entro cornice guilloché, ai lati due colonne filettate in avorio con capitelli dorici, in alto un cassetto con balausta di elementi torniti in avorio al centro del quale è inserita una formella d'avorio, sul fronte nella fascia superiore quattro cassette distinte, nelle altre fasce esternamente simili troviamo alternati due cassette formati ciascuno da due pannelli, ciascun cassetto centrato da clipeo con effigie entro scudo circolare inciso di una serie di monarchi napoletani, a sinistra dall'alto: Ladislao, Guglielmo II, Giovanna regina di Napoli, Renato XVI, Carlo VIII, Ruggiero I, Roberto XI, Giovanna XII; a destra dall'alto: Carlo X, Enrico V, Guglielmo, Tancredi; Carlo XIII, Federico VI; Corrado e Manfredi. Ai lati del clipeo intarsiati in controparte motivi di panoplie, coronamento architettonico, lievi difetti- cm 65,5 x 113 x 39

** Questo monetiere come l'altro offerto nel lotto 52 fa parte di quel nucleo di stipi napoletani descritti da Roberto Valeriani nel catalogo della mostra *Civiltà del Seicento a Napoli* tenuta nel 1984 ed è in particolare ornato dalle raffigurazioni dei Re di Napoli, simili a quelli dipinti su vetro dal monogrammatista VBL (cfr. A. Gonzalez-Palacios, *Il gusto dei Principi. Arte di Corte del XVII e XVIII secolo*, Milano 1993, fig.203 e cat. 15).

€4000 - €6000

56

Scuola italiana, secolo XVIII

TESTA IN LEGNO POLICROMO

altezza cm 16

€150 - €300

57

DUE PICCOLE SPECCHIERE CON APPLICAZIONI IN BRONZO
cm 24,5 x 20,5 e cm 24,5 x 28,8
(2)

€400 - €600

Arredi da una nobile dimora genovese

(Dal lotto 58 al lotto 60)



Lotto 58

58

CANTERANO GENOVESE "A BAMBOCCI", INIZI SECOLO XVII

in noce e radica di noce con lesene angolari scolpite a tutto tondo su vari ordini con figure muliebri e putti, piano con fascia esterna decorata con caratteristico motivo a margherite stilizzate entro semicirconferenze, fascia sottopiano a tre cassetti, uno mediano quadrato di piccole dimensioni con due putti in posizione araldica ai lati di uno scudo coronato, in basso due cassetti con pomoli con teste virili di diverso soggetto, ogni cassetto delineato da cornici intagliate, basamento con larga fascia sagomata, piedi ferini, mancanze nel basamento e difetti - cm 91 x 122 x 72

€3000 - €5000



Lotto 59

59

STIPO-MONETIERE GENOVESE "A BAMBOCCI", INIZI SECOLO XVII

con struttura architettonica in noce e radica di noce, paraste angolari scolpite a tutto tondo con due ordini di figure, al centro sette cassetti ed un'anta centrale con figura virile entro nicchia con cornice esterna intagliata a girali vegetali, all'interno dell'anta tre cassettini, corpo superiore con cassetti alternati con putti a tutto tondo, formella centrale con scudo al centro e corona marchionale e ai lati due putti in posizione araldica, cimasa con cornice dentellata, fascia di base con vari ordini di modanature, difetti - cm 62 x 62,5 x 32

€2000 - €3000



Lotto 60

60

MOBILE A DUE CORPI DI AREA PARMENSE, SECOLO XVIII

in noce con alzata a due ante centrate da un' unica cartella barocca intagliata con cornici a volute, motivo decorativo ripetuto nell'anta della ribalta delineata nei profili da due montanti sagomati, in basso tre cassetti con cartelle incise a motivi barocchi, i fianchi con decorazione simile a volute, i decori frontali e laterali dell'alzata arricchiti sul fondo da una decorazione simile alla bulinatura, cimasa con due fasce a traforo a ciascuna con triplice voluta, piedi a mensola con volute, maniglie in bronzo pertinenti, difetti - cm 197 x 139 x 63,5

€4000 - €6000



Lotto 61

61

LUCERNA ROMANA IN ARGENTO, ARGENTIERI MATTIA VENTURESI O GIROLAMO FRANCESCOLI, 1770 CIRCA

ispirata alle lucerne fiorentine con alto stelo e presa formata da due eleganti volute, corpo centrale bombato con modanature nella struttura a coppa suddivisa in due parti e completata da quattro beccucci a voluta, in basso due elementi a balaustro scendono nello stelo che si imposta su base a sezione ottagonale con ricca fascia gradinata e sagomata, paraluce di forma ovale con solo bollo camerale e rivestito all'interno in seta verde, tre attrezzi sono sospesi a piccole catene sorrette da una ghiera- difetti e aggiunte con un foro sotto il corpo centrale, cm 84

€6000 - €8000



Fig. 1. Bollo camerale



Fig. 2. Marchio dell'argentiere



Lotto 62



Lotto 63



Lotto 64

62

Scuola dell'Italia settentrionale, secolo XVIII

SUONATORI CON ORSO AMMAESTRATO E SCIMMIETTA

dipinto su vassoio in legno di sagoma mistilinea, cm 35 x 51,5

€1000 - €1500

63

Scuola italiana, secolo XVII

DISTRIBUZIONE DELLA MINISTRA AI POVERI

olio su tela, cm 40,5 x 51, entro sagoma ottagonale, in cornice

coeva

€800 - €1200

64

Scuola italiana, secolo XVII

CONCERTINO EN PLEIN AIR

olio su tela, cm 40,5 x 51, entro sagoma ottagonale, in cornice

coeva

€800 - €1200

65

Scuola italiana, secolo XVII

SANT'ELENA

olio su tela, cm 48 x 41,5, entro cornice antica

€400 - €800



Lotto 66



Lotto 67

66

Scuola di Alessandro Longhi (Venezia 1733 - 1813)

RITRATTO DI GENTILUOMO A TRE QUARTI DI FIGURA IN MARSINA MARRONE, CAMICIA BIANCA E MANTELLO BLU, CON UNA LETTERA IN MANO, PRESSO UNO SCRITTOIO
olio su tela, cm 97 x 73,5, entro antica cornice

€1500 - €2500

67

Scuola lombarda, secolo XVIII

RITRATTO DI RAGAZZO A TRE QUARTI DI FIGURA CON TAZZINA IN PORCELLANA IN MANO
olio su tela originale, cm 71,5 x 54, entro antica cornice

€1200 - €1800

68

Giuseppe Romani (Como 1654 - Modena 1720)

RAGAZZO CON CAPPELLO E GIACCA BLU, A MEZZO BUSTO
olio su tela, cm 59 x 51

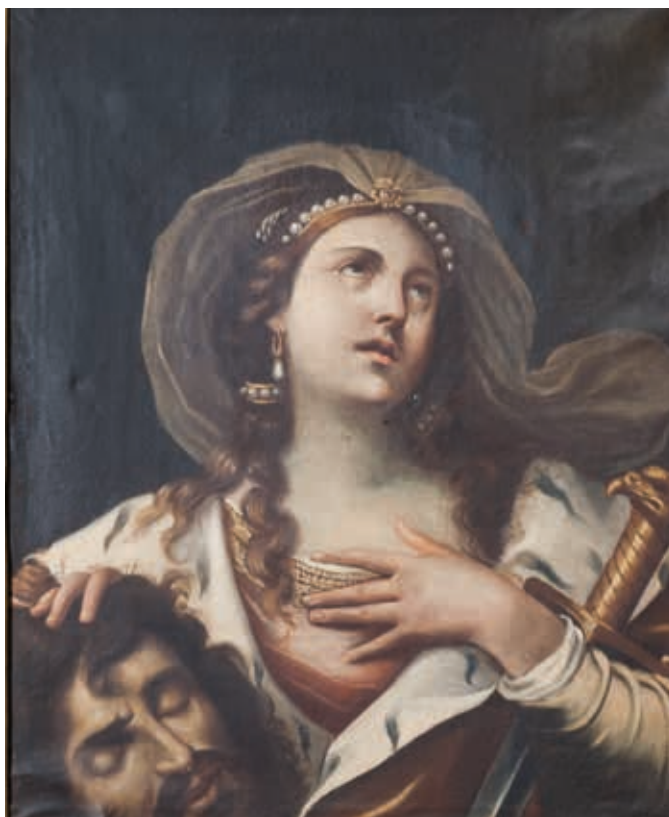
€1800 - €2200



Lotto 68



Lotto 69



Lotto 70

69

Maniera di Gian Domenico Cerrini, detto il cavalier Perugino

ALLEGORIA DELLA MUSICA

olio su tela originale, cm 74,5 x 93

**Il dipinto è tratto dall'opera omonima di Gian Domenico Cerrini conservata a Roma, Galleria dell'Accademia Nazionale di San Luca, e si tratta presumibilmente di uno studio realizzato nell'Ottocento.

€500 - €1000

70

Scuola dell'Italia centrale, secolo XVII

GIUDITTA

olio su tela originale, cm 74,8 x 61,5, entro antica cornice

€1200 - €1800

71

Scuola dell'Italia centrale, secolo XVII

L'ANGELO ANNUNCIA AGLI APOSTOLI LA RESURREZIONE DI CRISTO DAVANTI AL SEPOLCRO (FRAMMENTO)

olio su tela originale, cm 85 x 109, entro cornice centro-italiana del secolo XVII

€800 - €1200



Lotto 71



Lotto 72

72

Seguace di Jacopo Bassano

ALLEGORIE DELLA TERRA E DELL'ACQUA

olio su tela, cm 73 x 97 ciascuno

PROVENIENZA:

già Villa Garioni, Biadene di Montebelluna, Treviso.

(2)

€5000 - €8000



Lotto 73

73

Pittore veneto nella metà del Cinquecento

MADONNA CON BAMBINO E TRE DONATORI

olio su tela, cm 62,5 x 45

** La gentildonna che offre un cesto di fiori e di frutti al Bambino è raffigurata con l'attributo di santa Dorotea.

A partire dal Rinascimento si consolida la consuetudine di rappresentare i committenti ritratti nei dipinti con i simboli iconografici dei santi eponimi.

€2500 - €3500

74

Scuola emiliana, secolo XVII

SACRA FAMIGLIA

olio su tela, cm 76,5 x 64

€1500 - €3000



Lotto 74



Lotto 75



Lotto 76

75

Scuola napoletana, secolo XVII

ANGURIA, MELE, FICHI, CARDI, UVE BIANCHE E CILIEGIE IN UN CESTO DI VIMINI IN UN INTERNO

olio su tela, cm 73 x 101

€1500 - €2500

77

Scuola napoletana, secolo XVII

UVE BIANCHE, LIMONI, CILIEGIE, DUE FIASCHE ED UN PIATTO IN METALLO IN UN INTERNO

olio su tela, cm 73,5 x 101

€1500 - €2500

76

Scuola napoletana, secolo XVII

ANGURIA, LIMONI, MELOGRANI, CILIEGIE, PRUGNE IN UN CESTO DI VIMINI ED UN PIATTO IN METALLO IN UN INTERNO

olio su tela, cm 73,5 x 101

€1500 - €2500

78

Scuola napoletana, secolo XVII

MELONI, PESCHE, PERE E UVE BIANCHE IN UN INTERNO

olio su tela, cm 72,5 x 101,3

€1500 - €2500



Lotto 79



Lotto 80

79

Studio di Francesco Noletti, detto il Maltese (La Valletta, circa 1611 - Roma, 1654)

DOLCI IN UN PIATTO, VASI ORNAMENTALI SBALZATI, UN OROLOGIO SU UNA MENSOLA IN PIETRA SCOLPITA E BROCCATI
olio su tela, cm 64 x 84

€1200 - €1800

80

Dominique Rozier (Parigi 1840 - 1901)

NATURA MORTA CON PESCE E CROSTACEI
olio su tela, cm 61 x 73
firmato: *Dominique Rozier* in basso a sinistra

€1000 - €2000

81

Scuola olandese, secolo XVII

TAVOLA IMBANDITA CON FORMAGGI E RAVANELLI IN PIATTI DI PELTRO, PANI, UN'ALZATINA CON DEL BURRO, UN BOCCALE DI BIRRA E UN BICCHIERE DI VETRO
olio su tela, cm 79 x 69

€1000 - €2000



Lotto 81



Lotto 82



Lotto 83

82

Seguace di Salvator Rosa

MARTIRIO DI UN SANTO VESCOVO

olio su tela originale, cm 74,5 x 62

antico monogramma PFA (le ultime due lettere intrecciate) 16 sul retro della tela

€2000 - €3000

83

Scuola romana, fine secolo XVII - inizi secolo XVIII

CAINO E ABELE

olio su tela, cm 78 x 61,5, probabilmente ampliato nel secolo XIX

€1500 - €2500

84

Scuola romana, secolo XVIII

ANGELICA E MEDORO

olio su tela, in ovale, cm 119 x 90

€2000 - €3000

85

Scuola europea, secolo XIX

NUDO VIRILE

olio su tela, cm 44 x 22,5, senza cornice

€500 - €1000



Lotto 84



Lotto 86

86

Pittore bambocciante, secolo XVII

BANCHETTO ALL'APERTO

olio su tela, in ovale, cm 49 x 72

€2000 - €3000

88

Scuola dell'Italia centrale, fine del secolo XVII - inizi secolo XVIII

BACCO CON CAPRETTA

olio su tela, cm 38,7 x 30, entro antica cornice

€300 - €600

87

Scuola italiana, secolo XVIII

GIOCHI DI PUTTI DANZANTI CON ESEDRA SULLO SFONDO

olio su tela, cm 41,5 x 31,5

€200 - €300

89

Scuola dell'Italia centrale, secolo XVIII

PAESAGGIO CON ROVINE ANTICHE E LA PREDICA DI UN MONACO

olio su tela, cm 73 x 60,5

€300 - €800



Lotto 90



Lotto 91

90

Seguace di Andrea Locatelli

VEDUTA COSTIERA CON VIANDANTI IN SOSTA
olio su tela, cm 59,5 x 139

€1500 - €2000

91

Scuola europea, secolo XVII

MARINA CON VELIERI E SCENA DI SBARCO CON ASTANTI SUL MOLO E NELLE
SCIALUPPE

olio su tela applicata su tavola, cm 26,6 x 34,6

** Il dipinto reca un'attribuzione tradizionale a Andries van Eertvelt
(1590 – Anversa, 1652).

€1800 - €2200



Lotto 92



Lotto 93

92

Scuola napoletana, fine del secolo XVII

FESTA PAESANA ALL'APERTO

olio su tela, cm 51 x 101

**I prototipi di quella pittura di genere che si compiace della convivialità agreste e chiassosa tra popolani, trovano nella produzione di Micco Spadaro una loro esemplificazione particolarmente significativa. A testimonianza della fortuna stilistica di questa inconfondibile maniera, protrattasi in ambito napoletano quasi senza variazioni fino alla metà del Settecento, anche il dipinto qui proposto, in raro formato oblungo, riesce a rispecchiare in pieno il carattere giocoso e quasi beffardo di questo genere pittorico.

€1200 - €1800

93

Seguace di Francesco Albani

IL RATTO DI EUROPA

olio su tela, cm 48 x 64,5

€400 - €800



Lotto 94



Lotto 95

94

Scuola romana, secolo XIX

RITRATTO DI PAPA PIO VI BRASCHI
olio su tela, cm 98 x 72,5

**Giovanni Angelo Braschi (Cesena 1717 - Valenza 1799) di nobili natali, fu eletto al soglio pontificio nel 1775. Favorì le arti, ampliando i Musei Vaticani e chiamando a Roma Canova e David oltre a promuovere importanti riforme amministrative e strutturali dello Stato Pontificio tra le quali la bonifica delle Paludi Pontine. Sotto il suo pontificato, tuttavia, la Chiesa subì gravi colpi con la diffusione del giurisdizionalismo, lo scoppio della Rivoluzione francese e infine le campagne napoleoniche. Dopo la perdita con la Pace di Tolentino nel 1796 delle legazioni pontificie e la proclamazione della Repubblica giacobina nel 1798-99, Pio VI fu deposto e morì esule a Valence, in Francia.

€2200 - €2800

95

Scuola marchigiana, secolo XVIII

RITRATTO DEL CARDINALE ANNIBALE DI CASTELBARCO ALBANI A MEZZO BUSTO,
CON VEDUTA DI URBINO SULLO SFONDO
olio su tela originale, cm 71,5 x 61
Reca iscrizione sul retro tela:
Cardinale/ Annibale di Castelbarco/ Albani/ 1700

**Annibale di Castelbarco Albani nacque a Urbino nel 1682, figlio di Orazio Albani (1652-1712), fratello di papa Clemente XI. Fu elevato al rango di cardinale nel concistoro del 1711. Per lungo tempo, dal 1719 al 1747, ricoprì la carica di cardinale camerlengo. Morì il 21 ottobre 1751 all'età di 69 anni.

€800 - €1200

96

Scuola dell'Italia centrale, seconda metà del secolo XVII

RITRATTO DI CARDINALE A MEZZO BUSTO
olio su tela, cm 76,5 x 58
Iscrizione sulla tela di rifodero:

Cardinale/Pietro Mattia Petrucci (?)/ Vescovo di Jesi - 1638-1701

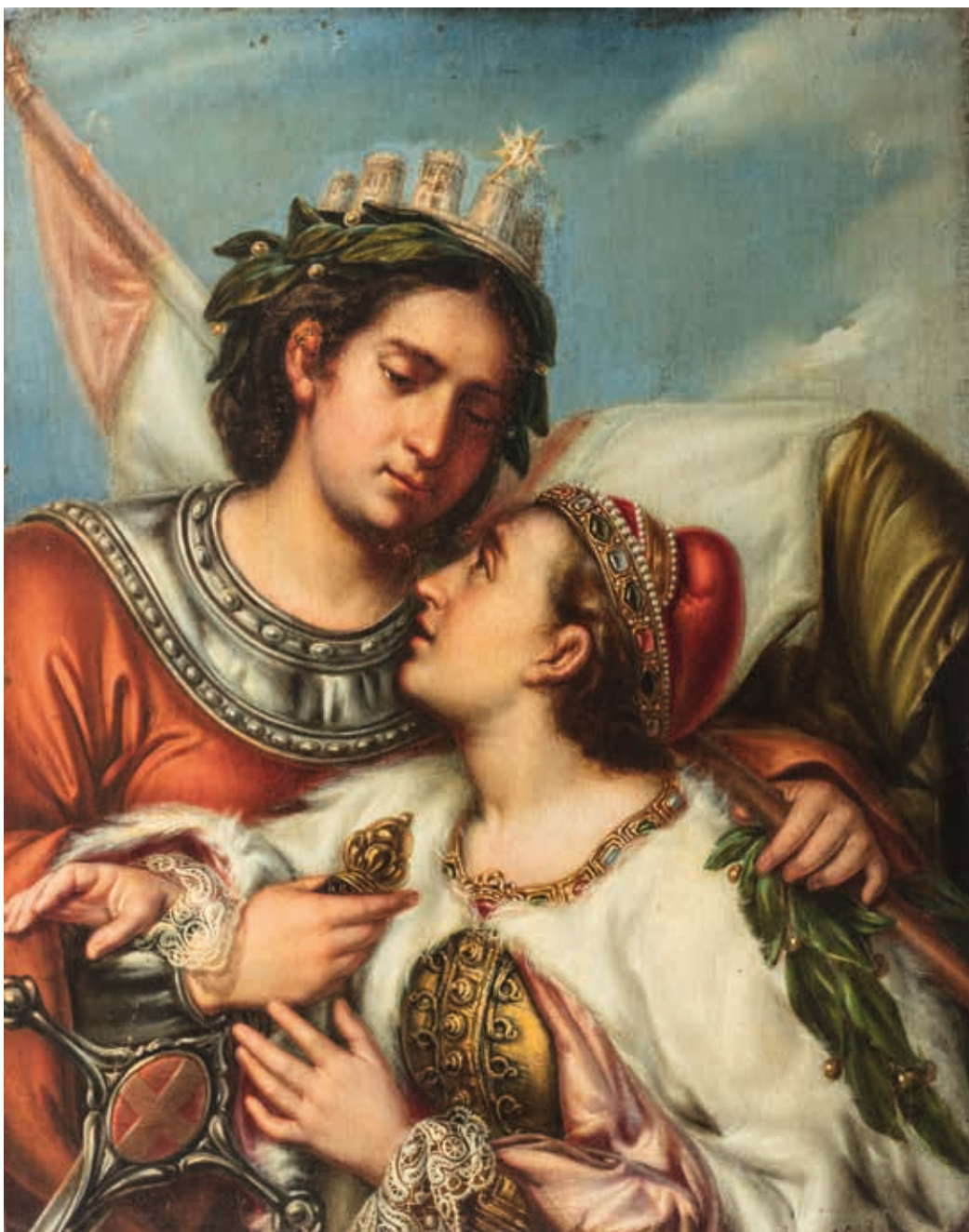
€500 - €1000

97

Scuola italiana, nei modi di Pietro Longhi

RITRATTO DI VIOLINISTA IN UN INTERNO
olio su tela, cm 45 x 34

€300 - €600



Lotto 98

98

Scuola Italiana, terzo quarto del secolo XIX

ALLEGORIA DELL'ITALIA CHE ABBRACCIA VENEZIA

olio su tela, cm 71,5 x 61,5

€2000 - €3000

100

Scuola italiana, secolo XVII

SACRA FAMIGLIA CON SAN GIOVANNINO E SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA

olio su tela, cm 89 x 76, senza cornice

€400 - €800

99

Scuola dell'Italia centrale, secolo XVII

SAN FILIPPO NERI A CUI APPARE LA VERGINE CON IL BAMBINO

olio su tela, cm 64,8 x 48,8, entro cornice toscana della fine del secolo XVI (difetti e restauri)

€800 - €1200

101

Scuola italiana, secolo XVII

PREDICA DEL BATTISTA

olio su tela, cm 55 x 69

€500 - €1000



SECONDA TORNATA

ORE 16

(LOTTI 102 - 204)



Lotto 98

102

**Giovanni Domenico Ferretti, detto L'Imola
(Firenze 1692 – 1768)**

ESTASI DI SANTA TERESA D'AVILA E DI SANTA CATERINA DA SIENA
matita, penna, inchiostro bruno acquerellato e rialzi di biacca su
carta, mm 237 x 178 (angoli mancanti)

** Il disegno offerto nel lotto è lo studio preparatorio per la pala
di omonimo soggetto di Giovanni Domenico Ferretti, datata 1723,
oggi conservata a Castiglion Fiorentino, Pinacoteca Nazionale, e
proveniente dalla Pieve di San Giuliano.
Ringraziamo il professor Angelo Mazza per aver confermato la
presente attribuzione sulla base di foto a colori.

€3000 - €5000



Lotto 103



Lotto 104



Lotto 105



Lotto 106

103

Scuola dell'Italia settentrionale, secolo XVIII

LE NOZZE DI CANA

penna e inchiostro bruno acquerellato su carta, mm 230 x 452

€1200 - €1800

104

Scuola dell'Italia settentrionale, secolo XVIII

LA MOLTIPLICAZIONE DEI PANI E DEI PESCI

penna e inchiostro bruno acquerellato su carta, mm 443 x 228

€1200 - €1800

105

Scuola dell'Italia settentrionale, secolo XVIII

UN SANTO APPARE AD UN CARDINALE ALLA PRESENZA DELLA VERITÀ SOTTO L'ARCO DI UNA LOGGIA

matita nera, biacca e acquarello su carta preparata azzurrina, mm 330 x 223

€1000 - €1000

106

Scuola toscana, secolo XVI

STUDIO PER UN FRONTESPIZIO, CON PORTALE FIANCHEGGIATO DA CARIATIDI IN FORMA DI ARTEMIDE EFESIA

penna e inchiostro bruno su carta azzurrina, mm 388 x 255

iscrizione a caratteri capitali: ANIMALIVM VERO DIFFERENTIAS AVT PER VITAS AVT PER ACTIONES AVT PER MORES AVT PER PARTES CONSTITVI DIGNVM EST

**La citazione è tratta dal Libro I dell'Historia Animalium di Aristotele.

€400 - €600



Lotto 107



Lotto 108

107

Scuola italiana, secolo XVII

DUE FIGURE PRESSO IL TEMPIO DI VESTA (RECTO); E PAESAGGIO CON
ARCHITETTURE (VERSO)

penna e inchiostro bruno acquerellato su carta, mm 168 x 241

€600 - €800

108

Da Francesco Primaticcio

ULISSE E LE SIRENE

matita rossa su carta controfondata, mm 250 x 184

**Il disegno è tratto in controparte dal dipinto di omonimo
soggetto di Francesco Primaticcio.

€200 - €300

109

Scuola toscana, secolo XVII

IL GIOCO DELLA RUZZOLA

matita, penna e inchiostro su carta filigranata, mm 170 x 169
(angolo ritagliato)

al verso studi di stemmi e iscrizioni

**Il lancio della ruzzola o ruzzolone era un gioco itinerante, fatto
con rotelle di legno. Era uno sport popolare e tradizionale di
antichissime origini, praticato in varie parti d'Italia, diffusissimo e
radicato tra le classi popolari fino alla fine dell'Ottocento. Gioco
di strada, si praticava all'aperto, in più persone (spesso a squadre)
che si spostavano lungo la strada con il procedere del gioco.

€150 - €300



Lotto 109



Lotto 110



Lotto 111



Lotto 112 (1 di 2)

110

Giacomo Zoboli (Modena 1681 – Roma 1767)

STUDIO PER LA VISITAZIONE (RECTO E VERSO)

matita su carta filigranata, mm 400 x 270

✱✱ Si tratta di due studi per la pala d'altare della *Visitazione* nella chiesa di Sant'Eustachio a Roma.

€900 - €1200

111

Scuola bolognese, secolo XVIII

SANTA LUCIA

penna e inchiostro bruno, matita, acquerello marroncino e bianco su carta, mm 434 x 361

€1200 - €1800

112

DUE DISEGNI ACCADEMICI DI ARTISTA NEOCLASSICO, RAFFIGURANTI ERCOLE E APOLLO

matita e gessetto bianco su carta marroncina, mm 214 x 144, e mm 221 x 141

(2)

€800 - €1200



Lotto 113



Lotto 114



Lotto 114a

113

Scuola lombarda, primo quarto del secolo XIX

L'OSPEDALE MAGGIORE A MILANO

matita rossa su carta, mm 220 x 340

iscrizione *L'ospedale Maggiore* in basso a destra

**La Ca' Granda, già sede dell'Ospedale Maggiore di Milano, sorge nei pressi della basilica di San Nazaro in Brolo. Opera dell'architetto fiorentino Filarete, fu uno dei primi edifici rinascimentali a Milano ed ebbe un'ampia influenza sull'architettura di tutta l'Italia settentrionale.

€700 - €1000

114

Scuola italiana, secolo XIX

IL SEPOLCRO DI ROBERTO D'ANGIÒ A NAPOLI; E VEDUTA DI UNA CAPPELLA GENTILIZIA CON TRE SEPOLCRI MONUMENTALI

matita e acquerello su carta, mm 345 x 255; e matita e acquerello su carta, mm 309 x 212

(2)

€350 - €500



Lotto 115



Lotto 116



Lotto 117

115

Francesco Simonini (Parma 1686 – Venezia o Firenze 1755 o 1753)

SCENA DI BATTAGLIA

inchiostro e penna bruni, acquerello su carta, mm 133 x 134

€1000 - €1500

117

Imitatore di Domenico Campagnola, secolo XIX

PAESAGGIO CON SCENA GALANTE IN PRIMO PIANO E BORGO TURRITO IN LONTANANZA

penna e inchiostro bruno su pergamena, mm 225 x 336

€350 - €500

116

Scuola italiana, secolo XVIII

STUDIO DI UNA DONNA DI SCHIENA ADAGIATA SU UN PIANO E DI UN CANDELABRO (RECTO); E PAESAGGIO (VERSO)

penna e inchiostro bruno, acquerello su carta, mm 216 x 321

€700 - €1000

118

Scuola dell'Italia centrale, secolo XVII

STUDIO PER TESTA VIRILE (RECTO) E STUDIO DI UNA MANO (VERSO)

matita e carboncino con tracce di biacca su carta filigranata, mm 96 x 181, restauri al margine superiore e nell'angolo sinistro
iscrizione al verso: *scuola...* (all'angolo inferiore sinistro)

Luigi Sabatelli (Firenze 1772 – Milano 1850)

TESTA DI VECCHIO DI PROFILO (UN PROFETA?)

penna, inchiostro acquerellato su carta controfondata, mm 168 x 141
(2)

€250 - €350



Lotto 119



Lotto 119a



Lotto 120



Lotto 121

119

Pierre-Julien Gilbert (Brest 1783 – 1860)

VEDUTE DEL PORTO DI HAVRE

acquerello su carta, mm 215 x 300

il primo firmato: *P. Gilbert* in basso a sinistra
(2)

€1800 - €2200

120

David Cox (Deritend 1783 – Harborne 1859)

PAESAGGIO CON PASTORE E GIOVANE CONTADINA IN SOSTA

acquerello su carta, cm 32,5 x 45,5

firmato e datato: *David Cox 1839* in basso a sinistra

€1000 - €2000

121

Scuola fiamminga, secolo XVII

SCENA DI PORTO

penna e inchiostro su carta controfondata, mm 240 x 336

PROVENIENZA:

Ludwig Pollak (Lugt L.788B), come da marchio riportato sul cartoncino controfondato.

€300 - €500

122

Scuola fiamminga, secolo XVII

SCENA ALLEGORICA: VANITAS O ALLEGORIA DELLA GIOVINEZZA E DELLA MORTE
(RECTO) E STUDIO DI FIGURA FEMMINILE (VERSO)

matita, penna e inchiostro su carta preparata azzurrina, mm 221 x 279

reca firma in basso a destra *Hundhorst*

strappo al margine inferiore destro

€200 - €300



Lotto 123



Lotto 124

123

Scuola romana, fine secolo XVII - inizi secolo XVIII

SCENA BACCHICA CON NINFA, CENTAURO E PUTTI

olio su tela originale, entro sagoma mistilinea, cm 52 x 97

€2000 - €3000

124

Scuola francese, secolo XVIII

IL RITROVAMENTO DI MOSÈ

olio su tela, cm 41 x 30

reca sigilli in ceralacca con marchi di collezione tedesca sul telaio

€1800 - €2200

125

Maniera di Gaspard Lopez

TRIONFO DI FIORI E VOLATILI EN PLEIN AIR

olio su tela originale, cm 74,5 x 98,5

€600 - €800



Lotto 126



Lotto 126a

126

Attribuito a Niccolò Codazzi (Napoli 1642 – Genova 1693)

DUE CAPRICCI ARCHITETTONICI, UNO CON LA PIRAMIDE CESTIA
olio su tela, cm 39 x 50 e cm 38,5 x 49, entro antiche cornici
(2)

€4000 - €6000

127

Attribuito a Alessandro Salucci (Firenze 1590-Roma 1660 ca.)

CAPRICCIO ARCHITETTONICO
olio su tela, cm 101 x 90

** Il dipinto è corredato da una perizia di Eduard Safarik che lo
assegna ad Alessandro Salucci.

€3500 - €5000

128

Scuola dell'Italia settentrionale, secolo XVIII

FIORI IN UN VASO, UVA E PESCHE SU UN TAVOLO, E UN UCCELLINO
olio su tela, cm 70 x 95

€800 - €1200





Lotto 129

129

Francesco Vellani (Modena 1688 - 1768)

ENEAS E ANCHISE IN FUGA DA TROIA

olio su tela, en grisaille, cm 36 x 45,5

** Ringraziamo la dottoressa Milena Naldi per aver proposto la presente attribuzione sulla base di fotografie a colori, riconducendo l'inedita tela offerta nel lotto al ciclo di Francesco Vellani conservato a Reggio Emilia, Palazzo Tirelli già Gabbi (cfr. M. Dugoni, *Francesco Vellani pictor elegantissimus*, Modena 2001, cat. A79.b, p. 85s. e fig. 20 p. 191).

Potrebbe trattarsi del bozzetto da sottoporre alla committenza, data la libertà del ductus propria del modelletto e la presenza di alcune significative varianti rispetto al dipinto finale.

Nel 1739 Vellani realizzò per i marchesi Gabbi almeno una ventina di dipinti, parte dei quali ancora ornano il palazzo reggino della famiglia poi passato ai Tirelli, a ragione giudicati dagli studiosi il capolavoro dell'artista. Del medesimo soggetto e a prova della sua fortuna compositiva è il monocromo ovale, più piccolo del nostro, ideato en pendant con *Il ratto di Elena*, entrambi a Bedford, Cecil Higgins Art Gallery, già collezione del duca di Wellington (*Idem*, cat. A6, p. 33s. fig. 21-22).

€4000 - €6000



Lotto 130

130

Sebastiano Conca (Gaeta 1680 - Napoli 1764)

ERCOLE AL BIVIO

olio su tela, cm 99 x 135

** La favola morale di Ercole al bivio, ideata dal sofista greco Prodico e narrata da Senofonte (*Memorabilia* 2.1, 22 ss.), ebbe ampia diffusione nell'arte rinascimentale e barocca; il più celebre esempio è costituito dalla decorazione del Camerino Farnese a Roma, eseguito da Annibale Carracci nel 1595.

L'eroe, circondato dagli attributi delle arti, delle lettere e della scienza, si volge dubbioso verso l'Allegoria della Virtù, tratta dall'*Iconologia* di Cesare Ripa, incoronata dalla Fama. Come in un chiasmo sapiente, Ercole è plasticamente appoggiato ad un antico torso in marmo posto di schiena, sorta di opera dentro l'opera che spicca come segno di raffinata e colta ispirazione.

Completano la parte alta dell'allegoria la luna, la stella e i fulmini (Giove), situati presso il tempio della Virtù, che appare in lontananza su una collina impervia e scoscesa sul lato a sinistra di chi guarda. A sinistra in primo piano appaiono la Lussuria - la donna nuda seduta,

con espressione addolorata - e l'Invidia, raffigurata come donna che si morde la mano, tratta da *Le Immagini con la spositione de i dei degli antichi* di Vincenzo Cartari.

Secondo il professor Riccardo Lattuada, che qui ringraziamo per aver esaminato la tela in originale, il dipinto è un'opera giovanile di Sebastiano Conca, probabilmente uno studio di vasto formato per una composizione affine alla *Allegoria della Musica* e alla *Allegoria delle arti figurative* a Roma, Palazzo Spada, considerate tra le prime opere romane del maestro, e pertanto databili verso il 1702, subito dopo l'apprendistato presso Francesco Solimena (cfr. ad esempio G. Sestieri, in *Sebastiano Conca (1680-1764)*, catalogo della mostra, Gaeta 1981, pp. 98-99, n. 7a/b).

Le opere di Conca alla Spada si rivelano infatti ancora molto segnate dall'influsso di Francesco Solimena. Tali caratteri sono ancor più fortemente evidenti nel dipinto in discussione: nella figura che incorona l'Allegoria della Virtù, nell'Ercole e nei putti, che però tradiscono più di ogni altro dettaglio proprio la mano di Conca.

€7000 - €10000



Lotto 131 (1 di 2)



Lotto 132

131

Cerchia di Antonio Francesco Peruzzini (Ancona 1643 o 1646 – Milano 1724)

DUE PAESAGGI CON FRATI, UNO CON CASCATA
olio su tela, cm 58 x 76 ciascuno
(2)

€3000 - €4000

132

Jean-Charles-Joseph Remond (Parigi 1795 - 1875)

GROTTA DI NETTUNO A TIVOLI
olio su tela originale, cm 65 x 82

PROVENIENZA:

Christie's Roma, 4 dicembre 2000, lotto 699, venduto a 19.975.000 di lire.

**Figlio di un noto stampatore parigino, Remond dal 1822 al 1825 frequentò l'Académie de France à Rome a villa Medici, in quanto vincitore del Grand Prix de Rome per il 'paysage historique' nel 1821. Pienamente nello spirito pittorico che celebrava i luoghi e le atmosfere del *Grand Tour*, la tela in esame potrebbe essere stata realizzata durante il soggiorno romano dell'artista.

€1800 - €2200

133

Isaac de Moucheron (Amsterdam 1667 – 1744)

PASTORE E ARMENTI IN UN PAESAGGIO LAZIALE E CASOLARI IN LONTANANZA
olio su tela, cm 44,4 x 33,8

€1300 - €1800

134

Apollonio Facchinetti, detto Domenichini e Maestro della Fondazione Langmatt (Venezia 1715 - 1757)

PAESAGGIO FLUVIALE CON CASEGGIATO, TORRE E PESCATORI IN RIVA
olio su tela, cm 118 x 88

**L'artista, il cui soprannome deriva dal *corpus* di tredici vedute veneziane custodite presso la Fondazione Langmatt a Baden, si pone stilisticamente tra i seguaci di Luca Carlevarijs insieme a Michele Marieschi e Francesco Albotto. In anni recenti Dario Succi ha proposto di identificare il pittore con Apollonio Facchinetti detto Domenichini, la cui attività si colloca tra gli anni Quaranta e la fine degli anni Sessanta del Settecento. Solo con il ritrovamento di un'antica iscrizione, nascosta sotto la tela di rifodero, è stato possibile identificare definitivamente il Maestro della Fondazione Langmatt con Apollonio Domenichini (cfr. D. Succi, *Apollonio Domenichini: il Maestro della Fondazione Langmatt*, in *Da Canaletto a Zuccarelli*, catalogo della mostra a cura di A. Delneri



Lotto 133



Lotto 134

e D. Succi, Udine, 2003, pp. 103-107; e D. Succi, *Apollonio Domenichini: il Maestro della Fondazione Langmatt*, in *Canaletto. Venezia e i suoi splendori*, catalogo della mostra a cura di G. Pavanello e A. Craievich, Venezia 2008, pp. 194-197). E' merito di Lino Moretti aver riportato alla luce interessanti documenti sul pittore e sul suo atelier di famiglia, cfr. L. Moretti, *Di Apollonio Facchinetti detto Domenichini (1715-1757) e altri pittori di quella famiglia*, in *Arte Veneta*, 68 (2011), pp. 319-323.

€6000 - €8000

135

Johann Georg Schütze (Francoforte sul Meno 1755 - 1813)

CAPRICCIO ARCHITETTONICO CON ASTANTI IN ABITI ELEGANTI
olio su tavola, cm 29,5 x 33

€2200 - €2800

136

Karl Ludwig Lincke (Berlino 1822 – Ebda 1886)

PAESAGGIO MEDITERRANEO

olio su tela, cm 29 x 45

Firmato e datato: *L. Lincke/1861* in basso a destra

€1500 - €2500



Lotto 135



Lotto 136



Lotto 137



Lotto 138



Lotto 139

137

Scuola fiorentina, inizi secolo XVII

LA RESURREZIONE DI CRISTO

olio su rame, in ottagono, cm 32,5 x 24, entro antica cornice

€3500 - €5500

138

Scuola dell'Italia centrale, seconda metà del secolo XVII

LA MADONNA COL BAMBINO E CHERUBINI APPAIONO A SAN DOMENICO

olio su onice bianco, cm 22,5 x 17,5 originariamente in ovale
adattato a cornice rettangolare marchigiana, inizi secolo XVIII

€1500 - €2500

139

Seguace di Lelio Orsi

CRISTO PORTACROCE TRA LE CROCI

olio su tavola, cm 48 x 33

**Il dipinto offerto nel lotto deriva da un prototipo di Lelio Orsi, documentato nella fototeca Zeri (scheda 29214, busta 0317, fascicolo 3), da cui riprende il motivo allucinato delle croci affastellate, che tolgono ogni riferimento prospettico. La figura del Cristo è qui più composta rispetto al prototipo, dove invece il Salvatore ha la visione dell'Angelo che gli porge l'amaro calice.

€1200 - €1800

140

Scuola italiana, secolo XVII

ANNUCIAZIONE

olio su lavagna, cm 19,6 x 27,9

€500 - €800

141

Studio dei Cignaroli, secolo XVIII

MADONNA E BAMBINO IN TRONO CON SAN ZENO
olio su tela, cm 98 x 51,5

*Il dipinto offerto nel lotto è in relazione con la pala d'altare che Giambettino Cignaroli ha dipinto nel 1750 per l'altare maggiore della parrocchiale di Caino in territorio bresciano.

All'Ambrosiana di Milano si conserva anche il disegno relativo, inv. F 258 inf. n. 291 (cfr. R.R. Coleman, *The Ambrosiana Albums of Giambettino Cignaroli (1706-1770). A critical catalogue*, Milano-Roma 2011, p. 204, n. 292).

Alcuni dettagli naturalistici, come ad esempio gli incarnati arrossati e il bianco della cotta ottenuto con tinte "sporche", si discostano dalla maniera compassata e sempre levigatissima di Giambettino per avvicinarsi invece allo stile del fratellastro più giovane ed erede della bottega, Giandomenico, a cui può riferirsi la piccola tela. Ringraziamo il dottor Andrea Tomezzoli per l'assistenza fornita nella catalogazione del lotto.

€1000 - €2000



Lotto 141

142

Studio di Sebastiano Conca (Gaeta 1680 – Napoli 1764)

MADONNA CON BAMBINO APPARE A SAN FILIPPO NERI E SAN NICOLA DI BARI
olio su tela, cm 69,5 x 43

*Il dipinto è tratto dalla pala d'altare di Sebastiano Conca nella cappella Ruffo della chiesa di San Lorenzo in Damaso a Roma, di cui si conoscono vari bozzetti preparatori.

Uno, molto vicino al nostro, è conservato ad Ariccia, Palazzo Chigi, collezione Lemme (*Il Museo del Barocco romano, la Collezione Lemme a Palazzo Chigi in Ariccia*, catalogo della mostra, Ariccia, Palazzo Chigi, 10 novembre 2007 - 10 febbraio 2008, Roma 2007, cat. 69, pp. 144-145). Altri due bozzetti, che presentano varianti significative e quindi riferibili ad una fase iniziale di elaborazione, sono conservati a Cosenza, Galleria Nazionale di Palazzo Arnone. Un'altra versione su rame, di altissima qualità, memoria della pala, è in collezione privata a Spoleto.

€2800 - €3200



Lotto 142

143

Niccolò Berrettoni (Palermo 1646 - 1707)

VISIONE DI SANT'ANTONIO DA PADOVA
olio su tela, cm 100 x 74

*Il dipinto offerto nel lotto è corredato da una lettera del dottor Alessandro Agresti, datata 18 febbraio 2017, che avanza la presente attribuzione. Lo studioso, sottolineando l'atmosfera di pacato e quieto intimismo e la grazia e compostezza che caratterizzano la composizione, trova un confronto con la pala di Berrettoni raffigurante *Sant'Antonio con la Vergine* nella chiesa di Sant'Antonio dei Portoghesi e il *Sant'Antonio con Gesù Bambino* nella chiesa di San Paolo alla Regola a Roma. Sulla base di tali confronti, per la tela in oggetto viene proposta una datazione alla fine del Seicento.

Niccolò Berrettoni fu uno dei più importanti allievi di Carlo Maratti, di cui declinò lo stile magniloquente in forme più dolci e caratterizzate da una piacevole vena decorativa.

Il dipinto è offerto con attestato di libera circolazione in corso di validità.

This lot is sold with a valid export license.

€3000 - €4000



Lotto 144



Lotto 145



Lotto 146

144

Scuola piemontese, secolo XVIII

RITRATTO DI DAMA, A TRE QUARTI DI FIGURA, CON FIORI IN MANO, EN PLEIN AIR
olio su tela, cm 140 x 95

€2000 - €3000

145

Scuola dell'Europa centrale, fine secolo XVIII - inizi del secolo XIX

RITRATTO DI DAMA, MEZZO BUSTO, CON CUFFIA DI PIZZO BIANCO E COLLANA DI PERLE
olio su tela, cm 82,5 x 64, senza cornice

** Per il presente dipinto è stata avanzata un'attribuzione a Ivan Argunov (Mosca 1729 – 1802) su basi stilistiche.

€1800 - €2200

146

Pittore romano, secolo XVIII

RITRATTO DI GENTILDONNA A TRE QUARTI DI FIGURA IN ABITO DI SETA ROSSA CON FIORI DI PIZZO E MERLETTI, UN VENTAGLIO TRA LE MANI
olio su tela, cm 89,5 x 67,4

€3000 - €4000

147

Cerchia di Ferdinand Voet (Anversa 1639 – Parigi 1689)

RITRATTO DI DAMA IN ABITI ELEGANTI, A MEZZO BUSTO
olio su tela originale, cm 75 x 60, senza cornice

€2000 - €3000



Lotto 148



Lotto 149

148

Pietro Luchini (Bergamo 1800 - Bologna 1883)

RITRATTO DI GENTILUOMO A MEZZA FIGURA

olio su tela, cm 76 x 61

firmato e datato a sinistra al centro *P. Luchini/F. 1836*

PROVENIENZA:

già collezione Gustavo Botta, Milano, come riportato dal Comanducci nel 1934.

BIBLIOGRAFIA:

A. M. Comanducci, *I pittori italiani dell'Ottocento. Dizionario critico e documentario*, Milano 1934, p. 374.

€4000 - €6000

149

Scuola italiana, secolo XIX

RITRATTO DI GIOVANE UOMO A MEZZO BUSTO

olio su tela originale, cm 78,4 x 39

****** Per il presente dipinto è stata avanzata un'attribuzione a Pietro Fancelli (Bologna 1764 - Pesaro 1850) su basi stilistiche.

€1500 - €2500

150

Pittore neoclassico francese

RITRATTO DI GENTILUOMO A MEZZO BUSTO, CON PARRUCCA BIANCA

olio su tela, cm 53,5 x 41,5

€500 - €800

151

Cerchia di Ferdinand Voet (Anversa 1639 – Parigi 1689)

RITRATTO DI DAMA IN ABITI ELEGANTI, A MEZZO BUSTO

olio su tela originale, cm 75 x 60, senza cornice

€2000 - €3000



Lotto 152



Lotto 153

152

Scuola toscana, secolo XVII

GIOVANE CON CAPPELLO E PASTRANO, A MEZZO BUSTO
olio su tela, cm 81,5 x 65,5, senza cornice

€1800 - €2200



Lotto 156

153

Scuola lombarda, metà secolo XVII

LEZIONE DI TOMBOLO
olio su tela, cm 60 x 50, senza cornice

** La scelta di ritrarre l'umanità semplice ed umile di giovinetti, intenti a svolgere le attività domestiche, corrisponde a quel gusto di matrice nordica, riconoscibile a Monsù Bernardo prima, poi a Todeschini, diffusamente coltivato in Lombardia. Tale genere pittorico, di spiccato realismo, esordisce già sul fine del Cinquecento e culminerà nella produzione di Giacomo Ceruti, massimo interprete di questa maniera nel Settecento. Ideato probabilmente come elemento di una serie, il dipinto in esame raffigura una lezione di cucito in cui una giovinetta viene istruita da un'anziana domestica occhialuta. Della composizione ci è nota un'ulteriore versione in collezione privata a Roma, in suite con altri tre dipinti: un giovane pollaiolo, una domestica che offre dolciumi e un giovane acquaiolo sorridente.

€4500 - €6000

154

Scuola dell'Italia settentrionale, fine secolo XVII - inizi secolo XVIII

RITRATTO DI GENTILUOMO CON PARRUCCA, A MEZZO BUSTO
olio su tela, entro ovale dipinto, cm 77 x 63,5

€800 - €1200



Lotto 155

155

Johann Heiss (Memmingen 1640 - Augusta 1704)

ALLEGORIA DELLA VITA E DELLA MORTE

olio su tela, cm 84,5 x 126,5

** Johann Heiss fu esponente di punta della pittura barocca tedesca; chiaramente italianizzante nella cultura, si esprime attraverso una maniera fastosa, strutturata in ricche e sicure citazioni, fatta di densi spunti simbolici e moraleggianti, persino criptici in qualche accentuazione, secondo uno spirito tipicamente germanico. Come in una scenografia teatrale che comprende commedia e dramma, da un lato un lieto banchetto, dove uomini e donne in abiti eleganti godono appieno l'intensità pur fugace di piaceri e desideri terreni, dall'altro lato, nel segreto di una dimora appartata, la tragedia ineluttabile di un'agonia mortale, dove la personificazione della Medicina stessa, pur affaticandosi a ricercare rimedi e salvamento entro grandi tomi di umane scritture, nulla può contro l'unica misteriosa certezza. Originale è l'uso della rappresentazione del muro della casa, come in uno spaccato, a sottolineare interiorità ed esteriorità della significazione; senso intimo e senso palese, senso ovvio e senso esoterico. Chiave per comprendere l'opera sembra essere la doppia evocazione del dio Mercurio; egli compare come viaggiatore e convitato, con il suo inconfondibile petaso alato, entro la festosa scena di banchetto nel bosco. Compare anche nella sua forma simbolica animale, come gallo, nella scena domestica accanto. Le due scene si susseguono e sono tuttavia contemporanee. È in questo orizzonte non solo neo-pagano, quanto essenzialmente ermetico che la vera medicina di iniziatica memoria si manifesta: la morte è l'unica "cura" per la vita, la vita, l'unica cura per la morte, poiché, come ci mostra la enigmatica figura di bimbo che va indossando nuove vesti immacolate - come anima pronta a vestirsi di un corpo nuovo -, non è il disperante precipizio del tempo lineare a darci lo spessore delle cose e di noi stessi, ma l'occulta circolarità degli eventi, volgentesi senza posa in una magica eternità di rinascite.

€3500 - €5000

156

Scuola francese, secolo XVIII

DUE SCENE ALLEGORICHE DI CARNEVALE

olio su tela, cm 27 x 21,5 (ciascuno)

(2)

€2000 - €3000



Lotto 156a



Lotto 157



Lotto 158

157

Cerchia di Simone Pignoni (Firenze 1611 – 1698)

ALLEGORIA DELLA PRIMAVERA O FLORA

olio su tela, senza cornice cm 65,5 x 52,5

€3500 - €5500

158

Scuola toscana, fine secolo XVI

ANDROMEDA

olio su tela, cm 64 x 51, senza cornice

** Andromeda, giovane e bellissima figlia di Cefeo e Cassiopea, sovrani di Etiopia, fu incatenata ad una rupe e data in pasto ad un terribile mostro marino per placare le ire di Nettuno, offeso dalla superbia di Cassiopea che si era proclamata più bella delle Nereidi. Andromeda fu salvata dall'eroe Perseo, che uccise il mostro e la fece sua sposa.

Iconograficamente il mito di Andromeda ebbe ampia fortuna nella pittura del tardo Cinquecento, a partire dal Cavalier d'Arpino, la cui versione è conservata a Roma, Accademia Nazionale di San Luca e con cui il presente dipinto trova stringenti analogie dal punto di vista compositivo. Un altro interessante confronto può essere stabilito con l'*Andromeda* di Rutilio Manetti, conservata a Roma, Galleria Borghese.

€2800 - €3200



Lotto 159



Lotto 160



Lotto 161

159

Scuola genovese, secolo XVII

GENTILDONNA CON PAPPAGALLO

olio su tela, in ovale, cm 129 x 106

Iscrizione sulla tela di rifodero: *Opera/ di B. Strozzi/ Dott. Michele Biancale*

€3000 - €5000

160

Giuseppe Antonio Pianca (Agnona, Valsesia 1703 - Milano 1762)

ALLEGORIA DELLE TRE ETÀ

olio su tela, cm 135,5 x 100

Etichetta di collezione tedesca con la descrizione dell'opera e indicazione della sua collocazione

** Ringraziamo il professor Riccardo Lattuada per aver proposto la presente attribuzione dopo aver esaminato il dipinto dal vero. L'attribuzione ci è stata confermata, sulla base di fotografie a colori, dal professor Filippo Maria Ferro, che lo ritiene un bellissimo e inedito autografo.

Per un profilo dell'artista, cfr. F. M. Ferro, *Giuseppe Antonio Pianca: pittore valsesiano del '700*, Soncino 2013.

€3500 - €5000

161

Scuola romana, secolo XVIII

ALLEGORIA DELLA SAPIENZA O DELLA MEDICINA

olio su tela originale, cm 120,5 x 90,5

** L'iconografia del dipinto offerto del lotto è ispirata all'allegoria della Sapienza descritta nell'*Iconologia* di Cesare Ripa: "Donna giovane in una notte oscura, vestita di color turchino, nella destra mano tiene una lampada piena d'olio accesa e nella sinistra un libro". La composizione è arricchita di simboli esoterici, come il gallo e la campanella, che rimandano all'idea del risveglio e della luce che squarcia le tenebre.

Il gallo tuttavia è anche attributo iconografico tipico del dio Asclepio, pertanto la figura femminile può essere interpretata anche come allegoria della Medicina.

€5000 - €8000



Lotto 162



Lotto 163



Lotto 164

162

Cajetan Roos (Roma 1690 – Vienna 1770)

PAESAGGIO CON PASTORI E ARMENTI

olio su tela, cm 88,5 x 133

€2500 - €3500

164

Francesco Fidenza (Roma 1747 – Milano 1819)

MARINA IN TEMPESTA

olio su tela, cm 22,5 x 30

€2000 - €3000

163

Scuola veneta, fine secolo XVII

MARINA IN BURRASCA

olio su tela, cm 79,5 x 105,5

€2200 - €2800



Lotto 165



Fig. 1



Fig. 2



Dettaglio del lotto 165

165

Attribuito a Simon Renard de Saint-André (Parigi 1613 – 1677)

STRUMENTI MUSICALI, SPARTITO, MELOGRANI, GIOIELLI, OSTRICA, CLESSIDRA E PIPA (VANITAS)

olio su tela, cm 89,5 x 103,5

** L'attribuzione è basata sul confronto con la natura morta di Saint-André conservata a Lione, Musée des Beaux-Arts, dove figurano alcuni dettagli assai ricorrenti nelle opere dell'artista sia dal punto di vista simbolico, sia nell'impaginazione generale: la valva di ostrica con un piccolo strumento per la sua apertura, il fiasco in vetro soffiato rivestito in vimini, le allusive bolle di sapone, gualcite partiture musicali manoscritte.

In questo caso lo spartito musicale indica che la composizione a cui si allude è opera di Orazio Vecchi, musicista modenese vissuto

nella seconda metà del Cinquecento. Le pagine rappresentate nel dipinto corrispondono a quelle di un brano del suo *Convivium Musicale*, edito a Norimberga per i tipi di Paul Kaufmann nel 1598 e sono rappresentate nel medesimo ordine della melodia (Figg. 1-2). Allusive alla gioia e ai piaceri della vita i versi recano in sé quel senso della fugacità e della caducità di ogni cosa che costituisce il corrispettivo melodico della *Stilleben* nordica.

€6000 - €8000

166

Cerchia di Christoffel Jacobsz. van der Laemen (Bruxelles 1606 - Anversa 1651)

IL FIGLIOL PRODIGO
olio su tavola, cm 52 x 77

€1700 - €2000



Lotto 167



Lotto 168



Lotto 169

167

Giovanni Battista Del Sole (Milano 1615 - post 1673)

VISIONE DI SAN PIO V DELLA BATTAGLIA DI LEPANTO (BOZZETTO)

olio su tela, cm 60 x 53, senza cornice

** Il dipinto inedito, offerto nel lotto, è un bozzetto preparatorio per la tela di ampio formato di Giovanni Battista del Sole nel collegio Ghislieri a Pavia. L'incarico all'artista risale al 1672 e un anno dopo, nel 1673, l'impresa pavese risulta conclusa secondo quanto riportato in una visita pastorale di quell'anno che menziona anche gli accordi stabiliti per il pagamento. Testimonianza della fortuna compositiva de *La battaglia di Lepanto* è un dipinto di dimensioni più piccole, da assegnare tuttavia dubitativamente al Del Sole che si conserva nella chiesa di San Pietro Apostolo a Broni, nel pavese.

€2000 - €3000

168

Scuola romana, secolo XVIII

LOT E LE FIGLIE

olio su tela, cm 91,5 x 71, senza cornice

** Per il presente dipinto è stata avanzata un'attribuzione a Placido Costanzi (Roma 1702 – 1759).

€1500 - €2500

169

Scuola dell'Italia settentrionale, fine secolo XVII

TANCREDI BATTEZZA CLORINDA

olio su tela, cm 29,5 x 24

€1500 - €2500



Lotto 170

170

Francesco Trevisani (Capodistria 1656 – Roma 1746)

MADDALENA PENITENTE

olio su tela, cm 74 x 61

€8000 - €12000

171

Scuola dell'Italia settentrionale, fine secolo XVI - inizi secolo XVII

ANNUNCIAZIONE

olio su rame, cm 22,5 x 17,2

€500 - €800



Lotto 172



Lotto 173

172

Scuola napoletana, secolo XVII

CONVERSIONE DEI SANTI CECILIA, VALERIANO E TIBURZIO

olio su tela, cm 49 x 63

€2200 - €2800

173

Scuola lombarda, secolo XVII

SANTA CECILIA E ANGELI

olio su tavola, cm 36 x 60,5

€2000 - €3000



Lotto 174

174

Cerchia di Giuseppe Cesari, detto il Cavalier D'Arpino (Arpino 1568 – Roma 1640)

SAN CARLO BORROMEO PRESENTA ROSA DA LIMA A CRISTO E ALLA VERGINE

olio su tavola, cm 82 x 60, senza cornice

** Il dipinto è tratto dall'opera omonima e delle stesse dimensioni, conservata a Roma, collezione dei principi Colonna.

€2800 - €3200



Lotto 175

175

Justus Sustermans (Anversa 1597 – Firenze 1681)

MADONNA CON BAMBINO E SANT'ANNA

olio su tela, cm 68 x 54,5

€9000 - €12000



Lotto 176



Lotto 177

176

Scuola italiana, prima metà del secolo XIX

SAN SEBASTIANO, SANT'ANTONIO ABATE, SAN GENNARO, E UN ALTRO SANTO
VESCOVO

olio su carta, applicata su tela, cm 24,5 x 27

€1500 - €2000

177

Da Simone Cantarini, secolo XIX

RIPOSO DURANTE LA FUGA IN EGITTO

tecnica mista su carta applicata su tela, cm 28 x 38

Reca etichetta di collezione: *A painting after an engraving by / an italian painter, Simone Cantarini / commonly known as Simone da / Pesaro. Born at Orapezza near / Pesaro in 1612: died at Verona [...] / Painting probably Contini (?) proven[...]*

PROVENIENZA:

Christie's Londra, 16 dicembre 1988, lotto 14.

ESPOSIZIONE:

Fano per Simone Cantarini, genio ribelle, 1612 -2012, Fano 30 giugno - 30 settembre 2012.

BIBLIOGRAFIA:

Fano per Simone Cantarini, genio ribelle, 1612 -2012, catalogo della mostra, Fano 2012, p. 156, ill. p. 152.

** Il dipinto offerto nel lotto deriva da un'acquaforte di Simone Cantarini, pubblicata in *Simone Cantarini detto il Pesarese 1612-1648*, catalogo della mostra, Milano 1997, cat. III 29, p. 348, e la cui lastra è conservata a Bologna, Pinacoteca Nazionale, Gabinetto Disegni e Stampe, inv. 24720. Nella scheda di catalogo viene menzionata una versione interessante del soggetto su tela, in collezione privata pesarese, da identificarsi molto probabilmente con quella offerta nel lotto.

€300 - €500



Lotto 178

178

Scuola dell'Italia settentrionale, secolo XVII

ANNUNCIAZIONE

olio su tela, cm 20,5 x 25

€1800 - €2200



Lotto 179



Lotto 180

179

Carl Gustaf Pilo (Stoccolma 1711-1793)

RITRATTO DI FEDERICO V DI DANIMARCA IN UNIFORME
olio su tela, cm 93 x 66

****Federico V di Danimarca (Copenaghen 1723 – 1766)** fu re di Danimarca e Norvegia dal 1746 alla sua morte. Il suo regno fu caratterizzato da un periodo di pace e prosperità. Il monarca fu grande mecenate e appassionato d'arte: fondò l'Accademia Reale d'Arte danese e il Teatro Reale di Copenaghen.

€4000 - €6000

180

Seguace di Jean-Baptiste Vanmour, secolo XVIII

IL COMANDANTE DEI GIANNIZZERI

olio su tela cm 40 x 31

reca numero di inventario sul telaio 0194

€3000 - €5000

181

Scuola inglese, seconda metà secolo XVII

RITRATTO DI GENTILDONNA CON IL FIGLIO

olio su tela, ovale, cm 71 x 53

€3000 - €4000



Lotto 181



Lotto 182



Lotto 183

182
Scuola romana, secolo XVII
 IL COLOSSEO
 olio su tela, cm 26 x 49

€3000 - €5000

183
Scuola romana, secolo XVII
 IL CAMPIDOGGIO
 olio su tela, cm 26 x 49

€3000 - €5000



Lotto 184

184

Scuola francese, inizi del secolo XIX

DUE VEDUTE DI CITTÀ MEDITERRANEA CON ASTANTI

olio su tela, cm 49 x 62 (ciascuno)

il primo firmato: *Beys* in basso a sinistra

etichetta di collezione con iscrizione: *By E. Beys [...] 25176*

PROVENIENZA:

Lord and Lady Amherst (riportato sue volte sul telaio), n. 592/ 6426.

(2)

€15000 - €20000



Lotto 185



Lotto 186

185

Scuola dell'Italia centro-settentrionale, inizi del secolo XVIII

SUONATORE DI VIOLINO CON CAPPELLO PIUMATO

olio su tela, cm 101 x 80

** La grande fortuna di quella "pittura della realtà", fatta di mendicanti, picari, soldati dalle fisionomie arcigne e beffarde, conobbe un ampio recupero ancora nel pieno Settecento. Anche il dipinto qui offerto si rivela una sintesi di motivi che vanno da Salvator Rosa a Giacomo Ceruti.

€6000 - €8000

186

Francesco Polazzo (Venezia 1683 – 1753) e atelier

LA BOTTEGA DELLA MODISTA (FRAMMENTO)

olio su tela, cm 144 x 102

PROVENIENZA:

già collezione Italo Brass, Venezia.

Sotheby's, Firenze, 18 dicembre 1984, come Gaspare Traversi.

BIBLIOGRAFIA:

L. Moretti, *Notizie e appunti su G.B. Piazzetta, alcuni piazzetteschi e G.B. Tiepolo*, in *Atti dell'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti*, tomo CXLIII (1984-85), p. 394.

U. Ruggeri, *Risarcimento di Francesco Polazzo*, Venezia 1986, pp. 119-120.

R. Pallucchini, *La Pittura nel Veneto, Il Settecento*, Milano 1995, p. 65.

L. De Rossi, *Francesco Polazzo*, Bergamo 2005, p. 164.

** L'opera, precedentemente attribuita a Gaspare Traversi nella fototeca Fiocco presso la Fondazione Giorgio Cini di Venezia, è stata successivamente attribuita al Polazzo da Lino Moretti e Ugo Ruggeri. Il dipinto offerto nel lotto corrisponde alla metà sinistra dell'opera pubblicata nella bibliografia citata.

€3000 - €5000

187

Scuola toscana, primo quarto del secolo XVII

DUE FIGURE GROTTESCHE

olio su tavola, cm 25 x 34,5

** Le figure rappresentate derivano da una serie di famose stampe di Jacques Callot (Nancy 1592 – 1635) *Varie figure di Gobbi*, stampate a Firenze nel 1616 (J. Lieure, *Jacques Callot, Catalogue de l'ouvre gravé*, San Francisco 1989, tomo II, p. 34, cat. 279 e 407-426). Le incisioni di Callot ebbero larga fortuna dapprima in Toscana, ambito artistico a cui può essere ascritto il dipinto offerto nel lotto, e poi in tutta l'Italia del Seicento. Il gusto per personaggi di grottesca bizzarria, già esaltato dall'arte visionaria di Hieronymus Bosch e Pieter Brueghel il vecchio, non estraneo all'antica tradizione classica, in cui pigmei e "grilli" alimentavano l'umana curiosità per il pittoresco, il surreale ed il mostruoso, così come l'immaginario medioevale e rinascimentale dei giullari e dei nani di corte, si tradusse con straordinario successo estetico nei *Caramogi* ("topi", in persiano): piccole figure deformi e caricaturali di straccioni, soldati, plebaglie che, in atteggiamenti buffi e stravaganti, quando non scurrili, invasero l'immaginario artistico europeo al principio del '600, il cui paradigma più maturo si riconosce ancora in Faustino Bocchi, a metà '700, sono la vivida testimonianza di un genere artistico tra i più singolari e fortunati.



Lotto 187

€1800 - €2200

188

Scuola genovese, secolo XVII

TOBIOLO E L'ANGELO

olio su tela, cm 132 x 95

** Nel dipinto qui offerto convergono un luminismo di stampo ancora caravaggesco ed una ricercatezza nordica, particolarmente evidente nelle fisionomie e nei panneggi che riconducono a stilemi di ambito chiaramente genovese di pieno Seicento. Su campiture e sfondi bruni spiccano cromie intense di ascendenza ancora tizianesca, secondo quella interpretazione della cultura pittorica veneziana che Anton van Dyck condusse a Genova imprimendovi una traccia destinata ad un ampio seguito.

€12000 - €18000



Lotto 188



Lotto 189

189
Felice Ficherelli, detto il Riposo
(San Gimignano 1605 – Firenze 1660)
SAN SEBASTIANO
olio su tela, cm 61 x 47,5

€8000 - €12000



Lotto 190

190

Maestro dell'Emmaus di Sarasota (attivo a Napoli, secolo XVII)

SACRA FAMIGLIA

olio su tela, applicata su tavola, cm 72 x 56

** L'attribuzione qui proposta è basata sul confronto con la tela in collezione napoletana di medesimo soggetto pubblicata in *Battistello Caracciolo e il primo naturalismo a Napoli*, a cura di F. Bologna, Napoli 1991, fig. 35, p. 36, di cui il dipinto offerto nel lotto è molto probabilmente un'altra versione autografa. Il corpus dell'ancora anonimo Maestro dell'Emmaus di Sarasota fu ben evidenziato da Ferdinando Bologna nel 1991, sull'autorevole traccia di Roberto Longhi che per primo ne enucleò la personalità. La caratteristica distintiva dello stile del maestro è il costante

accento nordico di un pur inequivocabile caravaggismo napoletano in una fase cronologicamente ascrivibile al secondo e terzo decennio del Seicento. Tra le diverse tele a lui attribuite si menzionano inoltre un *San Pietro* conservato a Barcellona, collezione Rivière, un *San Paolo* a Stoccolma, Nationalmuseum, un *Cristo e la Samaritana al pozzo*, già New York, Metropolitan Museum e un' *Adorazione dei Pastori* a Città del Messico, Franz Mayer Collection. Tali opere segnano quasi uno spartiacque tra il primo caravaggismo a Napoli di Battistello Caracciolo e di Ribera, e lo stile più fluido e barocco di Stanzione, Guarino e il primo Pacecco de Rosa.

€12000 - €18000



Lotto 191

191

Pittore caravaggesco attivo nell'Italia meridionale, circa 1615-20

CRISTO DERISO

olio su tela, cm 112 x 174

** Per il presente dipinto è stata avanzata un'attribuzione a Mario Minniti (Siracusa 1577 – 1640) su basi stilistiche.

In particolare la figura dello sgherro col turbante a destra trova un confronto con quella analoga nella *Decollazione di San Giovanni Battista* conservata a Messina, Museo Regionale, inv. 991. Il modo di impaginare la composizione e la crudezza della scena rimandano alla *Flagellazione* conservata a Milazzo, Fondazione Barone Giuseppe Lucifero di San Niccolò.

Per un profilo storico-critico dell'artista cfr. *Mario Minniti: l'eredità di Caravaggio a Siracusa*, a cura di V. Greco, catalogo della mostra, Siracusa 30 maggio – 19 settembre 2004, Napoli 2004.

€15000 - €20000



Lotto 192

192

Studio di Orazio Gentileschi (Pisa 1563 – Londra 1639)

RIPOSO DURANTE LA FUGA IN EGITTO

olio su tela, cm 160 x 212, senza cornice

. Della bellissima composizione di Orazio Gentileschi sono note più versioni, testimonianza dell'ampia fortuna che ebbe l'opera fin dalla sua esecuzione: lo stesso artista ne eseguì almeno tre autografe, databili al terzo decennio del Seicento: una che, come quella offerta nel lotto, presenta il dettaglio naturalistico della testa dell'asino che sbucca da dietro il muretto, è conservata a Birmingham, Museum and Art Gallery, ed è probabilmente la più alta qualitativamente e la prima cronologicamente, eseguita a Genova tra il 1620 ed il 1622. A Vienna, Kunsthistorisches Museum, e a Parigi, Musée du Louvre, si trovano altre due versioni che si

contraddistinguono per l'assenza dell'asino sullo sfondo, costituito da un semplice muro sbeccato e per l'aggiunta dell'elegante dettaglio della sciarpa di velo striata d'oro che copre le spalle della Vergine.

Orazio era solito replicare le sue composizioni grazie all'uso di cartoni o disegni a ricalco; tuttavia questa pratica non è da considerarsi un mero strumento meccanico, anzi è possibile cogliervi un importante aspetto creativo: l'artista usa i cartoni per riadattare le dimensioni e la collocazione delle figure, variando i dettagli a seconda della committenza e dell'evoluzione del suo stile (cfr. K. Christiansen, *L'arte di Orazio Gentileschi*, in *Orazio e Artemisia*, catalogo della mostra, Roma-New York-Saint Louis 2001 - 2002, Milano 2001, pp. 22-27).

€15000 - €20000

193

Alessio D'Elia (San Cipriano Picentino, Salerno 1718 - post 1770)

ADORAZIONE DEI PASTORI

olio su tela, cm 66,5 x 127

*★ Lungo la diagonale, amplificata dalla maestosa figura di donna drappeggiata di schiena, si dispiega una gioiosa processione di putti, giovinette e pastorelli che convergono verso la Sacra Famiglia, disposta su un simbolico piedistallo di antiche rovine romane, sui cui gradoni poggia dolcemente l'agnello eucaristico, incarnazione della Mansuetudine e dell'Innocenza (cfr. C. Ripa, *Della novissima Iconologia*, parte seconda, Padova, presso Pietro Paolo Tozzi, 1625, p. 324).

Il gesto pittorico si rivela alto e naturale, privo di impuntamenti e di durezza, talmente sicuro ed espressivo da far sembrare l'opera come dipinta ad affresco o, meglio, un bozzetto di grande respiro. Tali caratteristiche richiamano il corpus dei bozzetti che Francesco De Mura donò al Pio Monte della Misericordia, il cui inventario fu redatto dagli allievi e suoi eredi nell'arte Pietro Bardellino e Fedele Fischetti.

Secondo lo spirito del più maturo rococò napoletano, chiare ed eteree aleggiano in un trionfo musicale le figure degli angeli.

Siamo grati al professor Nicola Spinosa per aver avanzato l'attribuzione del dipinto a Alessio D'Elia e averlo collocato alla metà del Settecento, sotto l'influenza del maestro Francesco De Mura.

Alessio d'Elia fu artista molto richiesto e realizzò soprattutto affreschi per importanti committenze ecclesiastiche; sue opere figurano tra l'altro in varie chiese romane come Sant'Andrea della Valle e Santa Caterina de' Funari. Caratteristiche distintive dello stile del D'Elia sono la maestria compositiva e la sapienza scenografica, particolarmente evidenti nel dipinto offerto nel lotto.

Rispetto allo stile del suo maestro, qui intimamente presente, si rilevano sottili differenze di carattere, tra cui la vena gioiosa e popolaresca, ravvisabile nei visi paffuti, nelle bocche piccole dei pastorelli e in un arioso dinamismo di fondo che attenua ascendenze altrimenti più classicheggianti e monumentali. La riuscita composizione rivela fin dal primo impatto un'armonia corale fatta dalla grandiosa sinergia di una moltitudine di figure ed elementi, tutti risolti fin nel più minuto dettaglio.

€20000 - €25000



Lotto 193

194

Frederick de Moucheron (Emden 1633 - Amsterdam 1686)

PAESAGGIO CON PONTE DI PIETRA E ASTANTI

olio su tela, cm 105 x 92,5

** Si notino le evidenti analogie sia compositive, sia di atmosfera tipicamente italianizzante con il dipinto a Kassel, Staatliche Gemäldegalerie pubblicato in *Pittori di paesaggio del Seicento a Roma* a cura di L. Salerno, Roma 1976, p. 761, fig. 128.1.

€20000 - €30000



Lotto 194

195

**Jan Frans van Bloemen, detto L'Orizzonte
(Anversa 1662 – Roma 1749)**

PAESAGGIO ARCADICO CON LAVANDAIE IN RIVA AD UN FIUME
olio su tela, cm 74,4 x 99,6

€22000 - €28000





Lotto 196

196

Luca Giordano (Napoli 1634 – 1705)

MIRIAM E LE DONNE EBREE AL PASSAGGIO DEL MAR ROSSO
olio su tela, cm 60 x 78

BIBLIOGRAFIA:

V. Pacelli, *Luca Giordano. Inediti e considerazioni*, in "Storia dell'Arte", 17, 2006, pp. 95-130.

**Condotto con gesto bozzettistico che esalta gli studiati cromatismi delle figure, senza obliterarne l'intensità disegnativa, questo dipinto e quello offerto nel lotto seguente raffigurano i medesimi soggetti biblici, oggi perduti, che Luca Giordano realizzò entro il ciclo della chiesa napoletana dell'Annunziata nel 1687.

I dipinti sono corredati da una lettera in copia del 2 ottobre 2014 di Giuseppe Porzio che ne attesta la sicura e completa autografia in virtù dell'immediatezza della stesura pittorica.

€10000 - €20000



Lotto 196a

196a

Luca Giordano (Napoli 1634 – 1705)

GIACOBBE E RACHELE AL POZZO

olio su tela, cm 60 x 78

BIBLIOGRAFIA:

V. Pacelli, *Luca Giordano. Inediti e considerazioni*, in "Storia dell'Arte", 17, 2006, pp. 95-130.

Per il presente dipinto si veda la scheda del lotto precedente.

€10000 - €20000



Lotto 197

197

Scuola genovese, secolo XVII

SAN PIETRO LIBERATO DAL CARCERE

olio su tela, cm 156,5 x 200

** L'idea compositiva di San Pietro prostrato eppur monumentale nella sua postura, drammaticamente volto verso la figura angelica, è di chiara ascendenza riberesca (si confronti con il dipinto firmato di Ribera a Madrid, Museo del Prado).

Nel dipinto offerto nel lotto, in controparte rispetto alla tela di Ribera, l'atteggiamento dell'angelo è tuttavia profondamente diverso; quasi proteso in un abbraccio verso il santo il nostro, stupito e scostante quello dello spagnolo.

La fisionomia del vecchio - tra il silenzio e lo stupore rivelati dalla bocca socchiusa e dallo sguardo attonito - e l'artificioso

intreccio delle braccia dell'angelo rinviano alla pittura di Giuseppe Vermiglio, il quale dopo gli esordi romani, marcatamente caravaggeschi, evolve la sua maniera secondo soluzioni meno vigorose e più consone allo spirito controriformato della pittura promossa dal cardinal Borromeo in terra lombarda. La tela offerta nel lotto sembra costituire un saggio di tale pittura allusiva, intimista ed insieme edificante, destinata probabilmente alla devozione privata di un'importante committenza. Si confronti per analogie stilistiche il *Sacrificio di Isacco* di Vermiglio, a Milano, Pinacoteca del Castello Sforzesco, riprodotto in *Giuseppe Vermiglio: un pittore caravaggesco tra Roma e la Lombardia*, a cura di D. Pescarmona, catalogo della mostra, Campione d'Italia 10 settembre – 3 dicembre 2000, Milano 2000, cat. 7, p. 94.

€20000 - €30000



Lotto 198

198

**Domenico Cresti, detto il Passignano
(Tavarnelle Val di Pesa 1559 – Firenze 1638)**

TOBIA CHE GUARISCE IL PADRE CIECO
olio su tela, cm 130 x 150

**Ringraziamo il dottor Vilmos Tátrai per aver avanzato la presente attribuzione dopo aver visionato il dipinto in originale. Siamo altresì grati al professor Sandro Bellesi per averci confermato l'attribuzione sulla base di fotografie a colori.

Gli influssi della pittura di Tiziano, recepiti dal Passignano durante i decisivi soggiorni nella Serenissima, si rendono manifesti nelle scelte cromatiche e nelle fisionomie dei modelli. Al centro campeggia il padre di Tobia, che nei tratti somatici che nel cangiantismo prettamente veneziano dei rossi e dei

bruni, rielabora in modo originale la lezione del Cadorino. Le stesse fisionomie di Tobio, di sua madre e degli altri giovinetti con i loro scorci ancora manieristi, mai banalmente disposti, e financo le acconciature di tutti i personaggi e il velo della donna, si riconoscono nella pala d'altare del maestro, risalente al 1594 e conservata nel Duomo di Lucca. Le due opere, nonostante le differenze di formato e di destinazione, presentano la medesima scansione ordinata e paratattica, propria della pittura fiorentina dell'ultimo Cinquecento, di cui Cresti fu tipico ed insieme originale interprete.

€12000 - €18000

199

Domenico Cresti, detto il Passignano (Tavarnelle Val di Pesa 1559 – Firenze 1638)

DANAE E LA PIOGGIA D'ORO

olio su tela, cm 101 x 137

** Ringraziamo il professor Sandro Bellesi per aver confermato la presente attribuzione sulla base di fotografie a colori, sottolineando l'alta qualità dell'opera.

Evocazione mitologica e fine erotismo sono i motivi fondanti di questo insolito soggetto del Passignano. Il maestro del tardo manierismo fiorentino mostra qui di aver interpretato in maniera profonda l'esempio di Tiziano, scoperto durante i propri soggiorni veneziani, nel corso dell'ottavo decennio del Cinquecento.

Rispetto ai celeberrimi dipinti del Cadorino di medesimo soggetto, oggi a Madrid e a Vienna, questa ideazione del Passignano della *Danae e la pioggia d'oro* rivela un carattere originale nell'artificiosa, seppur disinvolta, soluzione delle pose, nella capacità di fissare la scena magica della fecondazione divina, sospendendola in un lampo di morbida luce ambrata. Mentre la vecchia serve, ruvida e arcigna, racimola i dobloni che traboccano sul giaciglio, Danae, sorta di *Venus Urania*, mostra un godimento anzitutto spirituale nel contemplare l'erotico prodigio.

Anche lo stesso umano mercimonio, la brama di bellezza che inducono avidità e corruzione, qui forse allusi in chiave morale, sono simbolicamente sovrastati e governati da una grazia sontuosa, da un lirismo che prende per vero solo ciò che è sovrannaturale e misterioso.

Del medesimo soggetto, di dimensioni pressoché identiche, esiste una versione che ornava originariamente gli appartamenti reali di palazzo Pitti in Firenze e che è oggi conservata presso la Galleria Palatina (inv. 1890, n. 5716, cfr. F. Berti, *Domenico Cresti il Passignano "fra la nazione fiorentina e quella veneziana": viatico per il periodo giovanile con una inedita Sacra Famiglia*, Firenze 2013, pp. 28-30, fig. 14). Tale ulteriore esemplare rivela, rispetto al dipinto in discussione, una conduzione più rigida ed una finezza esecutiva inferiore, lampante nelle diverse fisionomie della *Danae*; piacente ma quasi rustica quella di palazzo Pitti, aulica ed insieme intensamente vera la nostra.

€18000 - €24000





Lotto 200

200

**Vincent Adriaenssen, detto il Manciola o il Mozzo d'Anversa
(Anversa 1595 - Roma 1675)**

SCONTRO DI CAVALIERI

olio su tela originale, cm 98 x 130

** Sullo sfondo di una città in fiamme, un'orda di cavalieri cristiani mette in fuga un esercito di mori allo sbaraglio. Il ponte di pietra, simbolica allusione a Ponte Milvio (precedente iconografico di tutte le battaglie) crea una quinta architettonica che spinge in primo piano il gruppo di soldati saraceni in fuga e permette all'artista di enfatizzare drammaticamente i dettagli dei cavalli che precipitano in acqua.

Il grande dinamismo si irradia in tutta la composizione, a trecentosessanta gradi, senza un centro specifico e senza un reale protagonista. Si tratta in effetti di una "battaglia senza eroi", tanto da rendere il Manciola antesignano di quella tendenza caricata di

istanze sociali e morali che troverà il suo compimento in Aniello Falcone e, suo tramite, in Salvator Rosa. Nelle loro battaglie infatti oltre ad enfatizzare, come nel Manciola, la rude violenza di una lotta acre e spietata, si assiste ad un ancor più marcato "anti-eroismo" che privilegia soggetti di importanza poetica e narrativa secondaria rispetto al tema principale (cfr. F. Saxl, *The Battle Scene without a Hero: Aniello Falcone and His patrons*, in *Journal of the Warburg and Courtauld Institutes*, vol. III, n. 1/2, ottobre 1939 - gennaio 1940, pp. 70-87).

Vero e proprio precursore di questo nuovo modo di intendere la struttura compositiva del genere pittorico della battaglia, il Manciola stenta ad essere inquadrato all'interno di una tradizione che trova i suoi archetipi nel Tempesta e nel Cavalier d'Arpino. Ciò lo destinò a committenze illustri ma dal gusto esclusivo e fuori dagli schemi già consolidati.

€12000 - €18000



Lotto 201

201
Carl Borromäus Andreas Ruthart
(Danzica, 1630 – L'Aquila, dopo il 1703)
ORFEO INCANTA GLI ANIMALI
olio su tela, cm 320 x 200, senza cornice

Orfeo, dopo aver tentato invano di riportare Euridice viva dall'Ade, tornò sulla terra disperato: secondo Virgilio pianse per sette mesi, secondo Ovidio per sette giorni, e poi diede fondo a tutte le sue abilità di musicista incantando le fiere e animando gli alberi con la sua musica. Il tema di Orfeo che incanta gli animali ricorre in Occidente sin dalla vasta casistica di mosaici romani, e ritrova una forte ripresa tra Quattro e Cinquecento. Antonio Tempesta produsse entro il 1630 una nota stampa, e a Genova lo stesso Sinibaldo Scorza si misurò con la storia di Orfeo (cfr. Sinibaldo Scorza. Favole e natura all'alba del Barocco, catalogo della mostra, Genova 2017, a cura di A. Orlando, passim).

Il presente dipinto mostra una tela a trama spessa preparata con terra bruna, estesamente usata per il chiaroscuro sia negli animali, sia nel fondale arboreo sul lato destro, che è genericamente esemplato sulle invenzioni più tarde di Salvator Rosa. Orfeo è al centro della scena tra una miriade di animali, alcuni dei quali non selvatici: un gatto, un levriero, un bue e un cavallo. Tutti gli animali sono visti in una stasi che al tempo stesso esprime il loro incanto sotto l'effetto della musica di Orfeo e palesa l'utilizzo di modelli dal vero, ricombinati in studio nella vasta composizione. I raffronti più efficaci per inquadrare l'autore sono in favore di Carl Borromäus Andreas Ruthart. Dopo il suo trasferimento in Italia, caratterizzato da spostamenti tra Roma, Firenze, Venezia e ancora Roma, verso il 1670 Ruthart assunse i voti religiosi come frate Celestino. Spostatosi a L'Aquila, realizzò un ciclo di Storie di San Pietro Celestino ed altri esponenti dell'Ordine Celestino per l'Abbazia di Collemaggio, e varie altre opere per differenti destinazioni (per un recente sommario su Ruthart cf. G. e U. Bocchi, Carl Borromeus Andreas Ruthart detto Carlo Ruttardo, in Pittori di natura morta a Roma. Artisti stranieri 1630-1750, Castello Viadana 2004, pp. 99-115).

La tecnica e lo stile del dipinto in discussione sono propri delle opere italiane di Ruthart. Il cervo di profilo alla sinistra di Orfeo scaturisce dal disegno dello stesso dettaglio in Adamo dà nome agli animali a Louisville, Speed Art Museum (fig. 1, dettaglio), e nei Cervi, capre e volatili in un bosco a Firenze, Gallerie Fiorentine, Palazzo Pitti (fig. 2, dettaglio) (n. inv. 120464, en pendant con 'Un cervo atterrato da animali feroci', n. inv. 120465). La leonessa che fissa lo spettatore in basso al centro è una variante dello stesso animale in 'Animali selvatici in una gola di montagna' a Stoccolma, Nationalmuseum (fig. 3, dettaglio). La scimmietta sorridente a sinistra di Orfeo torna con poche varianti nello stesso dettaglio della Pazzia di Nabuccodonosor siglata, passata presso Dorotheum, Vienna, 21 aprile 2018, lotto 102. Il leone che entra da destra nella composizione è riconducibile allo stesso modello di una delle Storie di San Pietro Celestino a Collemaggio (fig. 4, dettaglio). Più in generale, molti elementi del dipinto sono raffrontabili alla serie di studi preliminari di Ruthart provenienti dalla collezione dei marchesi Strozzi (Firenze), e dispersi in asta da Christie's a Londra, 20 maggio 1993. Sembra perciò plausibile che il presente dipinto vada iscritto nella lunga fase aquilana della produzione di Ruthart, in cui l'impiego di un supporto romano/napoletano e l'accentuazione dei chiaroscuri si pongono nell'alveo della pittura meridionale del secondo Seicento.

Riccardo Lattuada

€20000 - €30000



Fig. 1



Fig. 2

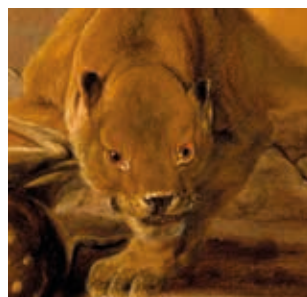


Fig. 3



Fig. 4



Lotto 201



Lotto 202

202

Simone Cantarini, detto il Pesarese o Simone da Pesaro (Pesaro 1612 – Verona 1648)

RITRATTO DI VECCHIO GENTILUOMO, A MEZZO BUSTO, CON ABITO NERO E COLLETO BIANCO (GUIDO RENI?)
olio su tela, in ovale, cm 70 X 52

PROVENIENZA:

Sotheby's, Londra, 26 maggio 1971, lotto 154;
Christie's, Londra, 8 luglio 1977, lotto 89, acquistato da Leggatt;
Venduto nel 1978 da Leggatt a David B. Goodstein;
Sotheby's, Londra, 10 dicembre 1986, lotto 6.
Pesaro, collezione privata.

ESPOSIZIONI:

Simone Cantarini detto il Pesarese 1612-1648, Bologna, Pinacoteca nazionale, Accademia di Belle Arti, Sale delle Belle Arti, 11 ottobre 1997 - 6 gennaio 1998, a cura di A. Emiliani (come da cartellino sul retro della cornice).

BIBLIOGRAFIA:

Simone Cantarini detto il Pesarese 1612-1648, a cura di A. Emiliani, catalogo della mostra, Milano 1997, cat. I 18, p. 107.

REFERENZE:

Fototeca Federico Zeri, busta 0537, fasc. 2, Simone Cantarini, scheda 54476.

**Il ritratto di vecchio gentiluomo, colto in un'espressione austera ma nello stesso tempo stanca e disillusa, è stato ipotizzato possa rappresentare Guido Reni, immortalato dal fedele e affezionato allievo, che meglio di ogni altro ne seppe cogliere l'animo inquieto e malinconico. La fisionomia del vecchio qui ritratto trova in effetti un confronto con il disegno raffigurante *Ritratto di Guido Reni*, conservato a Milano, Pinacoteca di Brera, che ritrae il maestro in età più giovanile.

Secondo Emiliani, "Il tratto espressivo, il tocco sensibile e senza concessioni alla voga barocca, la contenutezza esemplare della stessa invenzione, ne fanno un piccolo capolavoro fisionomico di Simone".

€20000 - €30000



Lotto 203

203

Pittore caravaggesco toscano o romano, secondo quarto del Seicento

GIOVANE A MEZZO BUSTO (SAN GIOVANNI BATTISTA?)

olio su tela, senza cornice, cm 62 x 50

** In questo dipinto di rara intensità emotiva convergono due diverse culture: per un verso, l'inquietudine e la vaga protervia, date dall'espressione accigliata del giovane uomo, tipiche del caravaggismo più puro, d'altro lato il trattamento sostanzialmente

classico e scultoreo delle anatomiche che prelude agli esiti già barocchi del primo Bernini. Questo studio dal vero rimanda a quella gioventù turbolenta ed edonista, così caratteristica dei modelli virili della pittura romana del primo Seicento. Al tempo stesso la predilezione per toni più chiari e per un gusto compositivo più pacato ed intimista, riconducono a quel modo elegante ed enigmatico in cui il caravaggismo venne recepito in Toscana, specialmente entro la cultura figurativa senese e lucchese.

€10000 - €15000

Maestro della Pietà, probabilmente Agnolo di Nalduccio**(attivo a Siena, seconda metà del secolo XIV)**

MADONNA IN TRONO CON BAMBINO, TRA SAN GIOVANNI BATTISTA, SANT'AGNESE, SAN NICOLA DA BARI, SANTA CATERINA D'ALESSANDRIA E DUE ANGELI, CON ARCANGELO GABRIELE ENTRO CLIPEO NELLA CUSPIDE
tempera su tavola, cm 56,5 x 25, con sommità cuspidata

Reca antica etichetta di collezione sul retro: 1282/Duccio/ di/ Buoninsegna

PROVENIENZA:

Collezione C. Gallo, Torino.

Asta della Galleria Scopinich, Milano, Vendita Gallo, 21-22 novembre 1932, n. 133.

Collezione Foresti, Milano, 1932.

Collezione Meyer, [Milano], dopo il 1932.

Collezione privata, Milano, dall'estate 1953

REFERENZE:

Fototeca Zeri, busta 0079, fasc. 5, Maestro della Pietà, scheda n. 7770.

BIBLIOGRAFIA:

M. Meiss, "Italian Primitives at Konopi«t«", in *The Art Bulletin*, vol. 28, n. 1, Marzo 1946, pp. 7-8, 12, fig. 12.

G. Freuler, *Manifestatori delle cose miracolose: arte italiana del '300 e del '400 da collezioni in Svizzera e nel Liechtenstein*, Einsiedeln 1991, pp. 58-59, cat. 14, ripr.

C. De Benedictis, *Il Maestro della Pietà. Iconografia e devozione*, in *Opere e giorni. Studi su mille anni di arte europea dedicati a Max Seidel*, Venezia 2001, p.163.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

Lettera in copia di Roberto Longhi su carta intestata Paragone del 10 giugno 1953 come Andrea Vanni.

Lettera in copia di Paolo Candiani, datata Brera 12 giugno 1953, al nipote.

Dichiarazione di vendita in copia su carta intestata del Gr. Hotel Continental, Milano a firma dell'Avv. Bruno Dadolne [?], senza data [ma del 1953].

*Il dipinto su tavola a fondo oro offerto nel lotto corrisponde all'anta sinistra di un dittico destinato alla devozione privata, ricondotto al Maestro della Pietà da Millard Meiss nel 1946.

Identica per dimensioni e forma, l'anta destra con la *Crocifissione*, già nella raccolta di Fritz August von Kaulbach di Monaco di Baviera e giunto per le vie del collezionismo in quella di Heinz Kisters di Kreuzlingen (Svizzera), è passata di recente in asta presso Sotheby's, New York, il 2 febbraio 2018, al lotto 121.

Testimonianza iconografica inequivocabile che conferma l'unità compositiva del dittico è la presenza, entro il clipeo delle rispettive cuspidi, della *Vergine Annunciata* volta a sinistra nella tavola con la *Crocifissione* e dell'*Arcangelo Gabriele* volto a destra nella tavola qui in esame.

Le due ante risultano separate almeno dal 1929, quando la *Crocifissione* risulta già a Monaco di Baviera, viceversa la permanenza nel nord Italia del dipinto in esame è attestato a partire dal 1932, come riportato in fototeca Zeri. A completare il ricco percorso attributivo e la storia collezionistica dell'opera si segnala un'etichetta ottocentesca con riferimento a "Duccio di Buoninsegna" e all'anno "1282". Un'attribuzione della "deliziosa tavoletta" ad Andrea Vanni era stata autorevolmente confermata da Roberto Longhi in una lettera del 10 giugno 1953 indirizzata a Paolo Candiani, presidente all'epoca dell'Accademia di Belle Arti di Brera e legato da parentela con il proprietario di allora.

Il formato pittorico dell'altare privato, o da viaggio, entrato in voga a partire dalle originali creazioni della bottega dei Lorenzetti, ebbe notevole successo presso la committenza senese, tanto da costituire ricorrente elemento di pregio negli arredi delle famiglie più abbienti, sia aristocratiche che dedite alla mercatura, alla già florida attività bancaria, all'amministrazione fondiaria. Famiglie accomunate tutte da quella venerazione mariana particolarmente fervida che, nello spirito già fattosi tradizione distintiva della *Civitas Virginis*, costituiva un formidabile elemento di coesione sociale della Siena trecentesca. Caratteristica essenziale della produzione del Maestro della Pietà sembra essere una particolare, se non esclusiva dedizione ai piccoli formati, agli altari appunto; dittici e trittici destinati ad una fruizione domestica di devozione privata, tavolette attraverso cui egli declina la monumentalità dell'iconografia tradizionale creando icone di ridotte dimensioni che promanano tuttavia una grazia maestosa.



Lotto 204

Lo stile del Maestro della Pietà si contraddistingue per l'inconsueta commistione tra iconografie di matrice martiniana, tanto da far ipotizzare un suo soggiorno ad Avignone, e una vena eclettica, benché sempre e comunque paradigmaticamente senese, che sembra inizialmente più incline ai modi arcaistici di Lippo Memmi e Simone Martini, per avvicinarsi poi, progressivamente, a Pietro ed Ambrogio Lorenzetti e, con ancor maggiore evidenza, al linguaggio pittorico di Luca di Tommé.

Tale maturazione estetica fu, secondo un concetto solo apparentemente anacronistico e paradossale, il passaggio da composizioni di tridimensionalità e dinamismo più marcati ad una prassi compositiva più statica e bidimensionale, dunque incline alla idealizzazione e ad una più intima, aulica spiritualità. A questa fase più matura della produzione dell'artista, intorno al 1360-70, è stata riferita unanimemente l'opera in esame. Secondo una felice intuizione Gaudenz Freuler avanza inoltre l'ipotesi che la complessa personalità del Maestro potrebbe essere scissa e ricondotta a quella di due pittori operanti in strettissima collaborazione, i due fratelli Fede e Agnolo di Nalduccio (nel nostro caso si tratterebbe di Agnolo), iscritti alla Corporazione dei Pittori in Siena già nel 1356.

Un significativo confronto può essere facilmente stabilito con altre opere del Maestro della Pietà, a partire dal dittico della Galleria Nazionale di Praga (n. 011.923, 011.915), caposaldo per la ricostruzione della produzione del pittore. Ulteriori raffronti si ravvisano con il trittico della Pinacoteca di Siena (n. 156), in cui si ritrova lo stesso elemento del trono della Vergine con una terminazione a cuspidi particolarmente pronunciata, alla maniera francese, con i santi e gli angeli laterali disposti in sequenza verticale, in campiture compatte e forme cristallizzate, come si nota anche nel dipinto offerto nel lotto. Il dettaglio della santa Agnese, con l'elegante velo trasparente che le copre il collo, trova uno stringente confronto con lo stesso motivo, presente nell'*Incoronazione della Vergine* di Bartolo di Fredi, conservata a Montalcino, Museo Civico Diocesano e d'Arte Sacra e in quella di Jacopo di Mino del Pellicciaio, conservata a Montepulciano, Museo Civico (Fig. 1).

Sul dipinto sono state condotte per l'occasione indagini diagnostiche a cura dell'ingegner Claudio Falcucci. In particolare la riflettografia IR (Fig. 2) ha evidenziato l'esistenza del disegno preparatorio sottostante, ben visibile soprattutto nelle mani, nei contorni e nelle pieghe dei panneggi, secondo quel gusto per il preziosismo del dettaglio tradizionalmente esemplificato dalla coeva arte della miniatura. Tale *modus operandi* si caratterizza per una concezione architettonica dello spazio e della narrazione pittorica, dove la stessa forma del pannello del dittico allude alla facciata di una cattedrale.

€40000 - €60000



Dettaglio lotto 204

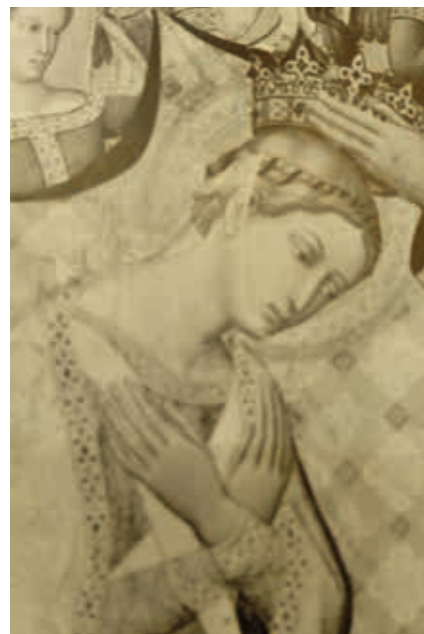
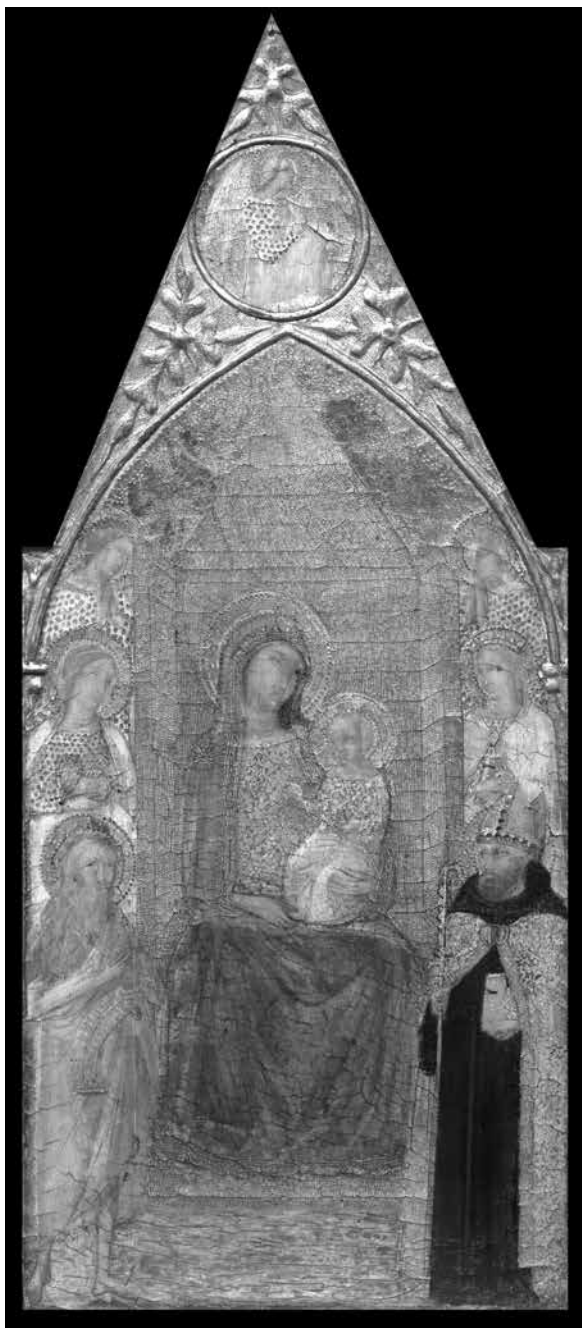


Fig. 1



Riflettografia IR (Fig. 2)



Retro del lotto 204



ARTE DEL XIX SECOLO

(Lotti 205 - 330)

Da una raccolta privata di pittura e scultura napoletane

(Dal lotto 205 al lotto 226)



Lotto 205

205

Filippo Antonio Cifariello (Molfetta 1864 - Napoli 1936)

PRIME OMBRE, 1920

scultura in cera, altezza cm 42

**** ESPOSIZIONI:**

Napoli, *Prima esposizione biennale nazionale d'arte della città di Napoli*, 1921.

BIBLIOGRAFIA:

Prima esposizione biennale nazionale d'arte della città di Napoli, catalogo, Napoli 1921, p. 50 n. 33.

Per una bibliografia recente cfr. : a cura di I. Valente, *Il Bello o il Vero*, Napoli 2014, pp. 408-409 (versione in gesso patinato).

€1000 - €1500



Lotto 206



Lotto 207



Lotto 208

α 206

Gaetano Chiaromonte (Salerno 1872 - Napoli 1962)

GIOVANE DONNA A FIGURA INTERA
scultura in gesso, altezza cm 72

€200 - €300

207

Alberto Ferrer (Firenze 1870 - ? 1919)

RITRATTO DI GIOVANE DONNA
scultura in gesso, altezza cm 50,5
firmata in basso a destra: A Ferrer

€100 - €150

208

Carlo De Veroli (Carrara 1890 - Napoli 1938)

GIOVANE DONNA
scultura in gesso, altezza cm 39

€150 - €200



Lotto 209



Lotto 210

α 209

Alfonso Canciani (Brazzano 1863 - Trieste 1955)

DANTE, 1903

scultura in bronzo, altezza cm 53, su base in marmo
firmata e datata sulla base: A. Canciani / 1903

€300 - €500

210

Romano Miola (Napoli 1882 - ?)

TESTA DI PESCATORE

scultura in bronzo, altezza cm 34, su base in marmo
firmata in basso sulla destra: R Miola

€200 - €300



Lotto 211

211

Francesco Paolo Diodati (Campobasso 1864 - Napoli 1940)

NAPOLI, VEDUTA DEL VOMERO, 1889

olio su tela, cm 55,3 x 107,3

firmato e datato in asso a destra: F. P. DIODATI / 1889

€500 - €800



Lotto 212 (1 di 2)

α 212

Romolo Leone (Napoli 1883 - 1958)

VEDUTA DA UNA TERRAZZA NAPOLETANA

olio su legno, cm 19,7 x 27,8

firmato in basso verso sinistra: *Romolo Leone*

Antonio Asturi (Vico Equense 1904 - 1986)

Alberi in campagna

olio su cartone, cm 8,5 x 10

firmato in basso a sinistra: *Asturi. A*

(2)

€100 - €150



Lotto 213b

α 213

Ezechiele Guardascione (Napoli 1875 - 1948)

COPPIA DI DIPINTI

a) Sentiero nella pineta

tecnica mista su cartoncino, cm 53 x 36,3

dedicato e firmato in basso a destra: *A E Zaniboni - / affettuosamente - / Guardascione*

b) Napoli, Palazzo Donn'Anna

olio su tela, cm 38,5 x 32

(2)

€250 - €350

214

Giuseppe Casciaro (Ortelle 1863 - Napoli 1945)

STRADINA NEI PRESSI DELLA COSTA, 1904

pastello su cartoncino, cm 8,5 x 13,5

firmato e datato in basso a destra: G Casciaro / 14 XII 904

€100 - €150



Lotto 214

α 215

Guido Casciaro (Napoli 1900 - 1963)

COPPIA DI PAESAGGI, 1924

a) Forio

olio su tavola, cm 21 x 25

dedicato, firmato e datato in basso a sinistra: *al prof. Zaniboni / in ricordo - / Guido Casciaro - / Forio - 1924 -*

b) Campi di grano

olio su tela non intelaiata, cm 18,5 x 24,5

dedicato, firmato e datato 1924 in basso a sinistra
(2)

€100 - €150



Lotto 215a

α 216

Francesco Di Marino (Napoli 1892 - 1954)

A PASSEGGIO IN CAMPAGNA

olio su legno, cm 25 x 35

firmato in basso a destra: *di marino*

€100 - €150



Lotto 216



Lotto 217



Lotto 218

217

Camillo Miola (Napoli 1840 - 1919)

ARCIERE GRECO

olio su tavola, cm 17,3 x 27

dedicato e firmato in basso a destra: A Zaniboni / CMiola

€200 - €300

α 218

Gaetano Ricchizzi (Napoli 1879 - 1950)

MARE D'ESTATE

olio su tavola, cm 17,7 x 24,6

dedicato, firmato e datato in basso a destra: Alla ... G. Ricchizzi - 192...

€100 - €150



Lotto 219



Lotto 219

219

Mario Borgoni (Pesaro 1869 - Napoli 1936)

GIOVANE DONNA ELEGANTE, 1904

tecnica mista su cartoncino riportato su cartone, cm 14,2 x 9

firmato e datato in basso al centro: Mario Borgoni / 1904

Ulrico Pistilli (Napoli 1854-1950)

Gerani in un vaso

olio su cartone, cm 30 x 20

firmato in basso a sinistra: UPistilli e datato in basso a destra: giug.

925

(2)

€100 - €150

α 220

Vincenzo Colucci (Ischia 1898 - Lacco Ameno 1970)

ANEMONI IN UN VASO, 1932

olio su legno, cm 32 x 42

firmato e datato in basso a destra: V. COLUCCI / X

€100 - €150



Lotto 220



Lotto 221a

221

Giuseppe Uva (Napoli 1847 - 1937)

TRE IMPRESSIONI

- a) Giovane donna con mazzo di fiori
firmato e datato in basso a destra: G Uva / 904
- b) Veliero in navigazione
datato in basso a destra
- c) Marina al chiaro di luna
datato in basso a sinistra
ciascuno cm 8,3 x 13,3
(3)

€100 - €150



Lotto 221b



Lotto 221c

α 222

Carlo Siviero (Napoli 1882 - Capri 1953)

NAPOLI, BARCHE IN PORTO, 1904

olio su tavola, cm 22,5 x 37,5

firmato e datato in basso a sinistra: *Co. Siviero / Napoli 904*

€100 - €150



Lotto 222

α 223

Nicola Fabricatore (Napoli 1888 - Roma 1962)

COPPIA DI PASTELLI

a) Strada di campagna con viandanti e caseggiati

b) La banchina del porticciolo

pastello su cartoncino, cm 23,5 x 34 ciascuno

entrambi firmati in basso a sinistra: - *Nic - Fabricatore* -
(2)

€200 - €300



Lotto 223b

α 224

Felice Giordano (Napoli 1880 - Capri 1964)

PERGOLATO

olio su cartone telato, cm 49,5 x 35

firmato in basso a destra: *Giordano*

€300 - €500



Lotto 224



Lotto 225a



Lotto 226

α 225

Vincenzo la Bella (Napoli 1872 - 1954)

DUE DIPINTI

a) Scena in costume, 1908

olio su cartoncino riportato su cartone, cm 21,5 x 43

dedicato e firmato in alto a sinistra: A ZANBONI / LA BELLA - 908

b) Tentazione, 1905

tecnica mista su cartoncino, cm 13,2 x 21,5

dedicato, firmato e datato in basso a destra

€100 - €150

α 226

Gaetano Bocchetti (Napoli 1888 - 1990)

DONNE AL CAFFÈ

olio su cartone, cm 31 x 36,5

firmato in basso a sinistra: G Bocchetti

€100 - €150



Lotto 227

227

Eleuterio Pagliano (Casale Monferrato 1826 - Milano 1903)

ALLEGORIA DI NAPOLI, BOZZETTO PER L'AFFRESCO NELLA VECCHIA STAZIONE CENTRALE DI MILANO, 1865

olio su tela, cm 113 x 101,5

firmato in basso verso sinistra: *Pagliano*

Sul retro, sul telaio, antico cartellino manoscritto: *N 53 / Eleuterio Pagliano / Bozzetto per gli affreschi / della stazione.*

**** BIBLIOGRAFIA:**

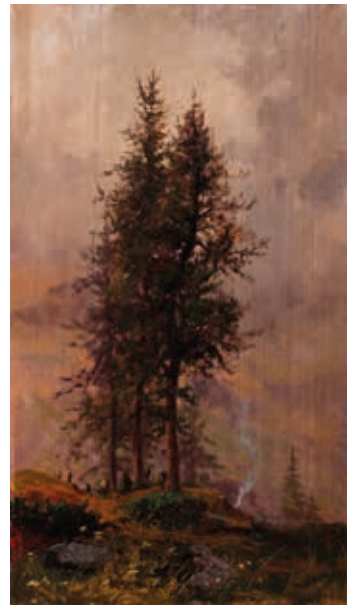
Cfr *Esposizione postuma delle opere di Eleuterio Pagliano nel palazzo della Società per le Belle Arti, Milano 1903*, pp. 7 e 19 (n. 16).

Nel 1865 Pagliano eseguì due pitture allegoriche delle città di Venezia e Napoli (di cui il presente dipinto costituisce un bozzetto) nella vecchia stazione Centrale di Milano. Poco dopo, nel 1867, sempre a Milano, eseguì gli affreschi per una lunetta (raffigurante l'Africa) ed un arco (l'Agricoltura) della Galleria Vittorio Emanuele.

€10000 - €15000



Lotto 228



Lotto 230



Lotto 231



Lotto 232

228

Attribuito a Lorenzo Delleani (Pollone 1840 - Torino 1908)

PAESAGGIO MONTANO

olio su tavola riportata su tavola, cm 45 x 31

senza cornice

datato in basso a destra: 31.7.1908.

Sul retro, cartellino a stampa della Galleria Pogliani di Roma con scritti riferimenti al dipinto e numero di inventario (01264) e timbri e firma di Sergio Pogliani.

****PROVENIENZA:**

Galleria Pogliani, Roma.

€2500 - €3000

229

Scuola piemontese, seconda metà XIX secolo

PACE CHIOSTRALE, 1888

olio su tavola, cm 45 x 31,3

datato in basso a destra

Sul retro, diverse scritte di riferimento all'opera.

€400 - €600

230

Leonardo Roda (Racconigi 1868 - Torino 1933)

PASCOLO IN MONTAGNA, 1911

olio su tavola, cm 48 x 33

firmato e datato in basso a destra: L. RODA / 15 - 9 - 911

€400 - €700

231

Attribuito a Carlo Bossoli (Milano 1815 - 1884)

SCOGLIO NELL'ISOLA PITCAIRN, NELL'OCEANO PACIFICO MERIDIONALE

tempera su cartoncino, cm 26,4 x 45,5

firmato in basso verso sinistra: C. Bossoli

Sul retro antica scritta con riferimenti all'artista e al soggetto rappresentato.

****L'isola Pitcairn è il luogo dove nel 1790 si stabilirono definitivamente i famosi ammutinati del Bounty.**

€3000 - €5000

α 232

Cesare Bentivoglio (Genova 1868 - 1952)

PAESAGGIO DOLOMITICO CON LAGO

olio su cartone telato, cm 18,2 x 24,5

firmato in basso a destra: C Bentivoglio

€200 - €300



Lotto 233

233

Giuseppe Falchetti (Caluso 1843 - Torino 1918)

CACCIAGIONE, 1894

olio su tela, cm 90,5 x 60

firmato e datato in basso a destra: *G. Falchetti / 1894*

****BIBLIOGRAFIA:**

F. Viglieno-Cossalino, *Giuseppe Falchetti 1843 - 1918. Una vita per la pittura*, Lavis 2015, p. 410 n. 150 (ill.).

€5000 - €8000

234

Carlo Follini (Domodossola 1848 - Pegli 1938)

IL MAZZO DI FIORI

acquerello sul cartoncino, cm 30 x 26,5

firmato in basso verso destra: *C Follini*

€200 - €300



Lotto 235

α 235

Raffaele De Grada (Milano 1885 - 1957)

PAESAGGIO DI MONTAGNA, 1919

olio su tela, cm 57,5 x 78

firmato e datato in basso a destra: *R. de Grada. 1919.*

Sul retro: sul telaio, antico cartellino a stampa della "Galerie Neupert" di Zurigo con numero di riferimento (2539) e riferimenti al pittore e al dipinto; antiche scritte e numeri di riferimento.

€2000 - €3000



Lotto 236

α 236

Carlo Marzorati (Milano 1894 - Roma 1958)

ULTIMI TOCCHI, 1947

olio su legno, cm 50 x 60,5

firmato e datato in basso a destra: *C Marzorati / 47*

Sul retro, scritta con il titolo e l'indirizzo dell'artista.

€700 - €1000



Lotto 237

237

Scuola italiana del XIX secolo

FESTA DI CONTADINI

olio su tela, cm 41,5 x 57

firmato in basso a destra: *Scamonatti.*

€500 - €800

238

Vittorio Cajani (Torino 1848 - Parigi 1888)

"I DUE AMICI, BOZZETTO"

olio su cartone, cm 33,5 x 43

firmato in basso a destra: *V. Cajani*

Sul retro, titolo e firma di mano dell'artista.

€200 - €300



Lotto 239

239

Giuseppe Falchetti (Caluso 1843 - Torino 1918)

UVA, PANNOCCHIE E PERE, 1900

olio su tela, cm 90 x 47,5

firmato e datato in basso a destra: G. Falchetti 1900

Sul retro, sulla cornice, vecchio cartellino a stampa della galleria d'arte Fogliato di Torino con scritto autore, titolo e numero di riferimento (n. 80).

****BIBLIOGRAFIA:**

F. Viglieno-Cossalino, *Giuseppe Falchetti 1843 - 1918. Una vita per la pittura*, Lavis 2015, p. 421 n. 172 (ill.).

€3000 - €5000



Lotto 240

240

Ludovico Marchetti (Roma 1853 - Parigi 1909)

L'ARTICOLO DI GIORNALE

tecnica mista su cartoncino riportato su cartone, cm 33,7 x 22,7

firmato in basso a destra: *LMarchetti*

€500 - €800

241

William Harding Smith (Londra 1848 - 1922)

PADOVA, LA BENEDIZIONE DEL FONTE BATTESIMALE NEL BATTISTERO

acquerello su cartoncino, cm 27 x 33,6

€400 - €700

242

Emile Godchaux (Francia 1860 - 1938)

DALIE IN UN VASO

olio su tela, cm 66,5 x 49

firmato in basso a destra: *Godchaux*

€200 - €300



Lotto 243

243

Scuola russa fine del XIX secolo

L'ACCAMPAMENTO DEI SOLDATI DI FANTERIA RUSSI

tecnica mista su cartoncino riportato su tela, cm 38 x 79

€1500 - €2000

244

Scuola italiana del XIX secolo

SANTA BARBARA

matita e carboncino su cartoncino, cm 43 x 29

€150 - €250

245

Eugène François De Block (Belgio 1812 - 1893)

LA NATION, 1859

tecnica mista su cartoncino, cm 42 x 31,5

firmato e datato in basso a sinistra: *De Block 59.*

€100 - €150



Lotto 246



Lotto 247a

246

Francesco Ballesio (Torino 1860 - Tivoli 1923)

ODALISCA CON PELLE DI LEONE

acquerello su cartoncino, cm 52,2 x 36

firmato in basso a sinistra: FBallesio Roma

€1000 - €1500

247

Giulio Rosati (Roma 1858 - 1917)

COPPIA DI FIGURE MEDIORIENTALI

a) Uomo in costume mediorientale, 1895

olio su tavola, cm 20,4 x 13,7

dedicato, datato e firmato in alto a destra

b) Odalisca distesa

olio su tavola, cm 13,8 x 20,4

(2)

€800 - €1200



Lotto 248 (1 di 16)

248

Gustavo Simoni (Roma 1845 - Palestrina 1926)

SEDICI DISEGNI RAFFIGURANTI STUDI DI PERSONAGGI MASCHILI E FEMMINILI IN

COSTUMI MEDIORIENTALI COLTI IN VARIE POSE E CONTESTI

matita su cartoncino, dodici cm 33 x 23 circa, quattro cm 36 x 51

circa

senza cornici

(16)

€400 - €700

249

Scuola europea seconda metà del XIX secolo

SCENA DI VITA ALL'INGRESSO DI UNA CITTÀ IN CAPPADOCIA

olio su tela, cm 83,5 x 107,5

firmato in basso a sinistra

€1500 - €2000

250

Scuola europea, inizi secolo XX

LA BELLA ARABA, 1904

olio su tela, cm 43,5 x 32

firmato e datato in alto a destra: V. S... / 904

€500 - €1000



Lotto 251

251

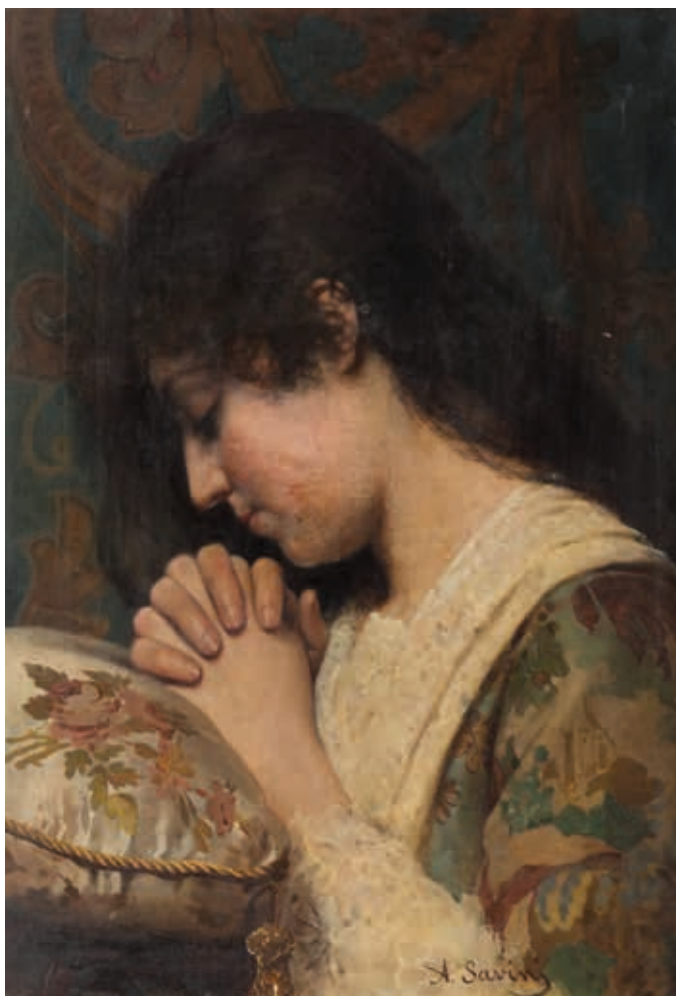
Franz Roubaud (Odessa 1856 - Monaco 1928)

L'IMBOSCATA AL CAVALIERE CIRCASSO, 1892

olio su tela, cm 44,8 x 65,8

firmato e datato in basso a sinistra: *F. Roubaud / 1892*

€10000 - €15000



Lotto 252



Lotto 253

252

Alfredo Savini (Bologna 1868 - Verona 1924)

RAGAZZA IN PREGHIERA

olio su tela, cm 55 x 40

firmato in basso verso destra: A. Savini

€1000 - €1500

253

Cesare Caroselli (Genazzano 1847 - Roma 1927)

ROMA, MONACHE NEL CORO DI UNA CHIESA, 1873

olio su tela, cm 40,5 x 30

firmato e datato in basso a sinistra: C Caroselli. Roma 1873

€600 - €1000

α 254

Giuseppe Casucci (Roccastrada 1877 - Argentina 1964)

COPERTINA E DUE TAVOLE ORIGINALI PER IL RACCONTO "STORIA DI UN PASSERO" DI ORAZIO GRANDI

tempera su cartoncino riportato su cartone, firmati

a) cm 46 x 33

b) cm 45 x 34,5

c) cm 41,5 x 33

✱✱ Il breve racconto "Storia di un passero" di Orazio Grandi, uscito nel 1875 in prima edizione, fu più volte ristampato con illustrazioni originali di vari autori, tra cui Niccolò Cannicci e Cesare Biseo, divenendo un piccolo classico della letteratura per l'infanzia.

€200 - €300



Lotto 255

255

Alfredo Savini (Bologna 1868 - Verona 1924)

GIOVANE PASTORELLA ALL'OMBRA DELL'ALBICOCCO

olio su tela, cm 45,5 x 64

firmato in basso a destra: Savini Alfredo

€1500 - €2500



Lotto 256

α 256

Cafiero Filippelli (Livorno 1889 - 1973)

VITA AL PORTO

olio su legno, cm 25 x 35

firmato in basso a destra: C. Filippelli

Sul retro, dedica a firma dell'artista in data ottobre 1947.

€400 - €700



Lotto 257

257

Giovanni Bartolena (Livorno 1866 - 1942)

IL CARRETTO ROSSO

olio su legno, cm 23,7 x 36,4

firmato in basso a destra: Giov Bartolena

Sul retro, dichiarazione di autenticità, timbro e firma della "David Gallery" di Bari in data 1965.

**PROVENIENZA:

Bari, David Gallery.

€1300 - €1800



Lotto 258

α 258

Carlo Domenici (Livorno 1898 - Valdana di Portoferraio 1981)

BUTTERO

olio su masonite, cm 50 x 70

firmato in basso a destra: C° Domenici

Sul retro, titolo e firma di mano dell'artista.

€600 - €800

α 259

Giovanni Malesci (Vespignano 1884 - Milano 1969)

DUE PAESAGGI

olio su legno, cm 16,5 x 26,5 ciascuno

a) Quercianella, gregge al pascolo lungo un sentiero, 1929

firmato in basso a sinistra: Gio. Malesci

Sul retro: titolo, data e firma di mano dell'artista; antico numero di riferimento (5).

b) Gregge al pascolo nei pressi di un casolare di campagna

firmato in basso a destra: Gio Malesci

Sul retro antico numero di riferimento (6).

(2)

€400 - €600



Lotto 260



Lotto 261

260

Ludovico Tommasi (Livorno 1866 - Firenze 1941)

LE FILANDINE

olio su cartone, cm 45,5 x 33,5

firmato in basso a destra: *LTommasi*

Sul retro, timbro e firma della "David Gallery" di Bari.

****PROVENIENZA:**

Bari, David Gallery.

€1500 - €2000

261

Ludovico Tommasi (Livorno 1866 - Firenze 1941)

BARCONI

olio su cartone, cm 27,3 x 37,5

firmato in basso a sinistra: *LTommasi*

Sul retro: timbro della "Mostra d'Arte Fratini Viareggio"; cartellino a stampa della Raccolta d'Arte Angelo Bruzzi con scritto autore e titolo; cartellino, timbro e firma della "David Gallery" di Bari per la mostra dei "Maestri della pittura italiana dell'800" 15 dicembre - 6 gennaio 1965.

****PROVENIENZA:**

Firenze, Raccolta d'Arte Angelo Bruzzi;

Viareggio, Mostra d'Arte Fratini;

Bari, David Gallery.

ESPOSIZIONI:

Bari, David Gallery, *Maestri della pittura italiana dell'800*, 1965.

€1000 - €1500



Lotto 262



Lotto 263

α 262

Renato Natali (Livorno 1883 - 1979)

ESTATE

olio su cartone riportato su cartone, cm 34,3 x 50
firmato in basso a destra: R NATALI

€2000 - €3000

α 263

Renato Natali (Livorno 1883 - 1979)

NOTTURNO

olio su cartone riportato su cartone, cm 34,5 x 50
firmato in basso a destra: R NATALI

€2000 - €3000

α 264

Nedo Luschi (Livorno 1917 - 2016)

COPPIA DI DIPINTI

a) Modella nuda in un interno (Clelia)

olio su tela, cm 42 x 31,5

b) Fiasco di vino con pane, formaggio e salame, 1943

olio su legno, cm 39,6 x 26,5

firmato e datato in basso a destra: Luschi Nedo / 1943
(2)

€300 - €600



Lotto 265

265

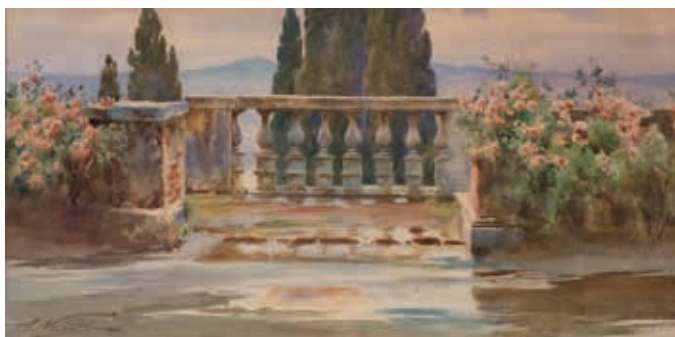
Enrico Coleman (Roma 1846 - 1911)

FRASCATI, LA FONTANA A VILLA TORLONIA

acquerello su cartoncino, cm 56 x 91,5

firmato in basso a destra: *HE. Coleman / - Roma -*

€2000 - €3000



Lotto 266

266

Enrico Nardi (Roma 1864 - 1947)

TIVOLI, TERRAZZA A VILLA D'ESTE

acquerello su cartoncino, cm 26 x 52,5

firmato in basso a sinistra: E Nardi

€500 - €800

267

Enrico Nardi (Roma 1864 - 1947)

NOTTURNO A VENEZIA

acquerello su cartoncino, cm 36,5 x 53,5

firmato in basso a destra: E. Nardi / ROMA

€400 - €600

α 268

Angelo Rossi (Roma 1881 - 1967)

COPPIA DI DIPINTI

a) Pian Degli Zucchi (Madonie), 1939

Sul retro, titolo e data di mano dell'artista.

b) Torino 13 Maggio 1934

Sul retro, luogo e data di mano dell'artista.

entrambi olio su legno, cm 40 x 50 senza cornice

(2)

**** a)**

BIBLIOGRAFIA:

M. Berri, R. Mammucari, A. Ponti, *Angelo Rossi 1881-1967 "la giraffa" de "I XXV" della Campagna romana*, Roma 2001, p. 74 n. 129 (ill.).

b)

BIBLIOGRAFIA:

M. Berri, R. Mammucari, A. Ponti, *Angelo Rossi 1881-1967 "la giraffa" de "I XXV" della Campagna romana*, Roma 2001, p. 85 n. 161 (ill.).

€200 - €300



Lotto 267

α 269

Angelo Rossi (Roma 1881 - 1967)

COPPIA DI DIPINTI

a) Torino, scultura equestre a Piazza S. Carlo, 1931

olio su legno, cm 40,4 x 50,4

senza cornice

Sul retro, data di mano dell'artista: Torino, 19 Ottobre 1931 -

b) Valle d'Aosta, Champorcher, 1949

olio sul retro di una foto di guerra, cm 30,3 x 40,5

datato in basso a sinistra: Champorcher - 30 luglio 49

(2)

**** a)**

BIBLIOGRAFIA:

M. Berri, R. Mammucari, A. Ponti, *Angelo Rossi 1881-1967 "la giraffa" de "I XXV" della Campagna romana*, Roma 2001, p. 81 n. 150 (ill.).

b)

BIBLIOGRAFIA:

M. Berri, R. Mammucari, A. Ponti, *Angelo Rossi 1881-1967 "la giraffa" de "I XXV" della Campagna romana*, Roma 2001, p. 96 n. 196 (ill.).

€200 - €300



Lotto 268a



Lotto 270

270

Alessandro Morani (Roma 1859 - 1941)

TORRENTE CON ALBERI NELLA VALLE, 1890

olio su tela, cm 50,5 x 62,5

dedicato, firmato e datato in basso a destra: *All'amico Adolfo Ricci*
/ A. Morani 1890

€800 - €1400

271

Scuola italiana fine XIX - inizi XX secolo

ALBERO IN INVERNO

olio su tela riportata su cartone, cm 42,5 x 24,8

€100 - €150



Lotto 272a

272

Napoleone Parisani (Camerino, 1854 – Roma, 1932)

TRE DIPINTI DI PAESAGGIO

a) L'antica rocca

olio su cartone telato, cm 40 x 60

firmato: *N Parisani* e siglato: *NPS* in basso a sinistra

Sul retro, antico cartellino con numero di riferimento (187).

b) Vele in porto

olio su tavola, cm 27 x 34,8

Sul retro, altro dipinto di mano dell'artista raffigurante casolare fra gli alberi

c) Paesaggio di campagna

olio su cartone telato, cm 24,4 x 39,6

(3)

€600 - €900



Lotto 273a

273

Napoleone Parisani (Camerino, 1854 – Roma, 1932)

TRE DIPINTI DI PAESAGGIO

a) Sabina, paesi nella valle

tecnica mista su cartone telato, cm 34,5 x 48,5

b) Vele in mare

olio su tela non intelaiata, cm 32,8 x 46

c) Veduta del Monte Soratte, 1906

olio su cartone telato, cm 25 x 33

dedicato, firmato e datato: *Roma l. 06* in basso a destra

Sul retro, antico cartellino con scritto numero di riferimento (135).

(3)

€700 - €1000



Lotto 274a

274

Napoleone Parisani (Camerino, 1854 – Roma, 1932)

TRE DIPINTI DI PAESAGGIO

a) Casolare in primavera

tecnica mista su cartone telato, cm 32,3 x 41

b) Veduta di Camerino

tempera su cartone, cm 20,2 x 40

c) Alberi

olio su tela non intelaiata, cm 32,2 x 22,2

(3)

€700 - €1000

275

Filippo Mola (? 1855 ca. - Roma 1918)

BRACCIANO, VEDUTA DEL LAGO CON IL CASTELLO ORSINI-ODESCALCHI

olio su tela, cm 41,5 x 66,7

senza cornice

€200 - €300



Lotto 276

α 276

Benvenuto Ferrazzi (Castel Madama 1892 - Roma 1969)

TETTI DI ROMA, 1948

olio su tela, cm 79 x 42

senza cornice

firmato e datato in basso a destra: *Ferrazzi - 2 - 48*

€1000 - €1500

277

Scuola italiana del XX secolo

QUATTRO VEDUTE DI AEREI

a) Aereoambulanza Caproni Ca. 50

cm 28 x 39

siglato in basso a destra: -A-

b) Idrovolante sperimentale Caproni Ca. 60

cm 28,3 x 38

firmato in basso a destra: *AMBROSI*

c) Caproni Ca. 105 marche I-ABCE

cm 28 x 38

siglato in basso a destra: -A-

d) Aereo in volo con stemma sabaudo

cm 28 x 39

siglato in basso a sinistra: -A-

tutti tempera su cartoncino

(4)

€500 - €800



Lotto 278

α 278

Duilio Cambellotti (Roma 1876 - 1960)

BUFALO SULLA VIA APPIA

tecnica mista su cartoncino riportato su cartone, cm 34 x 31,5
intitolato e siglato (con spiga) in alto a destra e dedicato e firmato
in basso a destra

**Cambellotti utilizzò questo soggetto per l'illustrazione di
apertura del capitolo "Confini e storia" della seconda edizione del
libro "Usi e Costumi della Campagna Romana" di Ercole Metalli,
uscita nel 1923.

Il disegno originale ad inchiostro è conservato al "Museo civico
Duilio Cambellotti" di Latina, cfr. P. Pallottino, *Usi e Costumi
della campagna Romana: Duilio Cambellotti Mitografo Realista e
Visionario dell'Agro Romano*, in: A cura di F. Tetro, *Il Museo Duilio
Cambellotti a Latina. Opere scelte dalla collezione*, Roma 2002,
pp. 163-176.

€1000 - €1500



Lotto 279

279

Giulio Aristide Sartorio (Roma 1860 - 1932)

LA SEPOLTURA DI CRISTO

xilografia, cm 39 x 26

dedicata e firmata in basso a destra: *Ad Achille Mantovani
affettuosamente / Giulio Aristide Sartorio / R. nave Italia XV
Ottobre MCMXXIV.*

€150 - €250



Lotto 280a

α 280

Publio Morbiducci (Roma 1889 - 1963)

TRE XILOGRAFIE

a) La serenata, 1927

xilografia su carta filigranata, cm 31,7 x 25

firmata a matita, firmata e datata in lastra: *P. Mor-/ biducci / 1927*

b) Al pozzo (illustrazione per una copertina della rivista *Emporium*,
1925-26)

xilografia su carta, cm 27,8 x 19,9

firmata a matita

c) I soldati sulla torre, 1927

xilografia su carta filigranata, cm 21 x 23,5

firmata a matita, firmata e datata in lastra: *P. Mor-/ biducci / 1927
(3)*

€250 - €350



Lotto 281

α 281

Bruno Croatto (Trieste 1875 - Roma 1948)

NATURA MORTA CON PESCHE E UVA BIANCA E NERA, 1932

olio su cartone, cm 55 x 75

firmato e datato in basso a destra: - BRUNO - CROATTO - / -
ROMA - 1932 -

€2000 - €3000

282

Scuola romana anni '40 del XX secolo

PITTRICE CON LA SUA MODELLA

olio su tela, cm 29,5 x 24

senza cornice

€100 - €150



Lotto 283

α 283

Alberto Calza Bini (Roma 1881 – 1957)

MIASINO, VEDUTA DEL LAGO D'ORTA, 1922

olio su tela riportata su tavola, cm 25,7 x 49

firmato e datato in basso a destra: *Alberto Calza / MIASINO 1922*

€200 - €300



Lotto 284

284

Armando Spadini (Poggio a Caiano 1883 - Roma 1925)

ROMA, VILLA BORGHESE, 1910

carboncino su carta, cm 18 x 23

Sul retro, dichiarazione di autenticità a firma di Angelo Signorelli.

**** PROVENIENZA:**

Dottor Angelo Signorelli, Roma.

€500 - €800



Lotto 285

285

Scuola italiana prima metà del XX secolo

ROSE IN UN VASO

olio su tela, cm 46 x 41

senza cornice

€200 - €300



Lotto 286a



Lotto 286b



Lotto 287



Lotto 287

α 286

Vsevolod Petrovic Nikulin (Nikolaev 1890 - Milano 1968)

COPPIA DI TEMPERE SU CARTA

a) Adorazione dei Magi, 1930

firmato e datato in basso a sinistra: *Vsevolode Nicoùline / Genova - Nervi / 1930*

b) Il mare, 1931

firmato e datato in basso a destra: *Vsevolode Nicoùline / Genova - Nervi / 1931*

tecnica mista su cartoncino, entrambi cm 43,5 x 33,5

(2)

€300 - €500

α 287

Federico Seneca (Fano 1891- Casnate 1976)

DUE BOZZETTI PER MANIFESTI PUBBLICITARI

tecnica mista su cartoncino, uno cm 30,3 x 17, l'altro cm 28,5 x 18,2, entrambi firmati in basso a destra: *Seneca*

(2)

€300 - €600



Lotto 288



Lotto 289a

288

Vincenzo Gemito (Napoli 1852 - 1929)

L' "ACQUAIUOLO"

scultura in bronzo, altezza cm 55

firma: *GEMITO* e punzone della Fonderia Gemito di Napoli
sull'anfora nella mano destra

€800 - €1300

289

Vincenzo Gemito (Napoli 1852 - 1929)

COPPIA DI PESCATORELLI

a) Pescatorello sullo scoglio

firmato sul retro: *GEMITO* con punzone della Fonderia Gemito di Napoli

b) Pescatorello con delfino

firmato sulla sinistra: *GEMITO* con punzone della Fonderia Gemito di Napoli

entrambi scultura in argento titolo 800, altezza cm 19,5

(2)

€500 - €800

290

Pasquale Fosca (Sora 1852 - S. Paolo del Brasile 1929)

ANZIANO BEVITORE IN COSTUME CIOCIARO

scultura in bronzo, altezza cm 27,5

€200 - €300

291

Scuola napoletana seconda metà del XIX secolo

TRE RITRATTI

tecnica mista su cartoncino, due cm 19 x 18 e uno cm 15 x 21,
entro un'unica cornice

€200 - €300



Lotto 290



Lotto 292

292

Giovanni de Martino (Napoli 1870 - 1935)

PESCATORELLO DI GRANCHI

scultura in bronzo, altezza cm 78

su base in legno

firmata davanti sulla base: *G. de Martino / Napoli*

€3500 - €5000

293

Giuseppe Boschetto (Napoli 1841 - 1917)

GENTILUOMO IN LETTURA

acquerello su cartoncino, cm 25,5 x 22

firmato in basso a destra: *Giuseppe Boschetto*

€100 - €150

294

Scuola napoletana fine del XIX secolo - inizi del XX secolo

RAGAZZA NAPOLETANA

matita su carta, cm 21,8 x 17,5

€80 - €120



Lotto 295

295

Giuseppe Casciari (Ortelle 1863 - Napoli 1945)

SPIAGGIA AD ISCHIA

pastello su cartoncino, cm 25,5 x 50

firmato e datato in basso a destra: *G Casciari / Ischia ...*

Sul retro, timbro del pittore.

€200 - €300

296

Giuseppe Casciari (Ortelle 1863 - Napoli 1945)

CAPRI, I FARAGLIONI

pastello su cartoncino, cm 19,5 x 24,5

firmato e datato in basso a sinistra

Sul retro, timbro del pittore.

€200 - €300

α 297

Attilio Pratella (Lugo 1856 - Napoli 1949)

PAESAGGIO DI CAMPAGNA CON VIANDANTE

acquerello su cartoncino riportato su cartone, cm 21,7 x 25

firmato in basso a sinistra: *A. Pratella*

Sul retro: antico cartellino con scritto numero di riferimento (153);
cartellino a stampa della "Galleria Lauro" di Napoli con riferimenti
al dipinto con timbri e firma di Carlo Lauro.

€500 - €800



Lotto 297

298

Gabriele Carelli (Napoli 1820 - Londra 1900)

PAESAGGIO DI CAMPAGNA CON CHIESA

acquerello su cartoncino, cm 12 x 8,1

firmato in basso a destra: *Gab Carelli*

€150 - €200

299

Vincenzo Caprile (Napoli 1856 - 1936)

BARCHE A VENEZIA

olio su tela, cm 30,3 x 55,5

firmato in basso a sinistra

Sul retro, cartellino della Biennale di Venezia con numero di
riferimento (595).

****PROVENIENZA:**

Christie's, Roma, 30 novembre 1999, lotto 512.

ESPOSIZIONI:

Christie's, Roma, 27-29 novembre 1999.

€4000 - €8000



Lotto 298



Lotto 300



Lotto 302



Lotto 301c



Lotto 303

α 300

Aldo Raimondi (Roma 1902 - Milano 1998)

VEDUTA DI TORRE DEL GRECO, 1937

acquerello su cartone, cm 49,5 x 70

firmato e datato in basso a destra: *Aldo Raimondi / Torre del Greco XV*

€150 - €250

301

Scuola napoletana del XIX secolo

CINQUE VEDUTE DI NAPOLI E DINTORNI

gouaches su cartoncino, ciascuna cm 9,4 x 14
ciascuna intitolata in basso al centro

- a) Castellammare
 - b) Molo di Napoli
 - c) Castellammare (notturno)
 - d) Isola di Procida
 - e) Isola di Nisida
- (5)

€500 - €800

α 302

Nicolas De Corsi (Odessa 1882 - Napoli 1956)

MARINA DI TORRE DEL GRECO

olio su tela, cm 70 x 100,5

firmato in basso a sinistra: - *DE CORSI* -

€2000 - €3000

303

Mario Borgoni (Pesaro 1869 - Napoli 1936)

FANCIULLA CON SCIALLE BIANCO, 1910

tecnica mista su cartone, cm 75,5 x 65

firmato e datato in basso a sinistra: *Mario Borgoni / "10*

€300 - €600

304

Giuseppe Costantini (Nola 1843 - San Paolo Belsito 1893)

VECCHIO ALL'OSTERIA

olio su tela, cm 104 x 65

senza cornice

firmato in basso a sinistra: *G Costantini*

€500 - €800



Lotto 305

305

Vincenzo Vela (Ligornetto 1820 - 1891)

SPARTACO

scultura in bronzo su base in marmo, altezza cm 60
firmato sulla sinistra della base: V. Vela

** Il presente bronzo raffigura il celebre schiavo ribelle cui lo scultore dà le proprie fattezze. Il marmo da cui è tratta la fusione qui offerta venne presentato all'Esposizione Universale di Parigi del 1855, rivestendosi quindi di una forte valenza patriottica in quanto allegoria non dichiarata dell'Italia che si libera del giogo straniero. La scultura venne in quell'occasione premiata e dal 1937 appartiene alla città di Lugano, dove è tuttora esposta presso il Palazzo Civico.

€1500 - €2500



Lotto 306

306

Giuseppe Renda (Polistena 1859 - Napoli 1939)

BAMBINA CHE SALTA LA CORDA (LILI)

scultura in bronzo, altezza cm 50

firma: G Renda e timbro della Fonderia Artistica Laganà di Napoli
sul lato sinistro della base

** Per il perduto bozzetto in cera del bronzo qui presentato vedi:
a cura di F. Negri Arnoldi, *Giuseppe Renda*, Napoli 1995, pp. 11 e
13 (ill.).

€1500 - €2500



Lotto 307

307

Salvatore Petruolo (Catanzaro 1857 - Napoli 1946)

COSTIERA AMALFITANA

olio su tela, cm 65 x 90

firmato in basso a destra: S. Petruolo

**** BIBLIOGRAFIA:**

Don Riccardo, *Artecatalogo dell'ottocento Vesuvio dei pittori napoletani*, voll. III, Roma 1973, p. 171 (ill.).

€8000 - €14000



Lotto 308

308

Carlo Brancaccio (Napoli 1861 - 1920)

PARIGI, VITA LUNGO IL BOULEVARD

olio su tela, cm 65,8 x 87

firmato in basso a sinistra: *Carlo Brancaccio / Paris*

€8000 - €12000



Lotto 309

309

Teofilo Patini (Castel di Sangro 1840 – Napoli 1906)

TESTA DI VECCHIO

olio su tela, cm 46,8 x 37

**** PROVENIENZA:**

collezione Dragoncelli, L'Aquila;

collezione Marrone, Roma.

BIBLIOGRAFIA:

A cura di F. Bologna, *Teofilo Patini*, L'Aquila 1990, p. 349 n.199, tav.

113/b

€3000 - €5000

310

Tito Pellicciotti (Barisciano 1872 - L'Aquila 1943)

PECORE E GALLINE NELLA STALLA

olio su tavola, cm 23 x 40

senza cornice

firmato in basso a destra: *Pellicciotti*

€200 - €300



Lotto 311

α 311

Basilio Cascella (Pescara 1860 – Roma 1950)

MELODIA, 1915

olio su cartone, cm 34,5 x 53,5

firmato in basso a sinistra: B. Cascella

****ESPOSIZIONI:**

Pescara, Galleria White Project, *Basilio Cascella al tempo di d'Annunzio*, 2010;

Pescara, Museo d'Arte Moderna "Vittoria Colonna", *I Cascella. Basilio Tommaso Michele Gioacchino, un secolo di pittura dal verismo al Postimpressionismo*, 2013.

BIBLIOGRAFIA:

Basilio Cascella al tempo di d'Annunzio, Pescara 2010, ill.;

A cura di G. Benedicenti e R. Cordisco, *I Cascella. Basilio Tommaso Michele Gioacchino, un secolo di pittura dal verismo al Postimpressionismo*, Pescara 2013, p.90 n. 34 (ill.).

€2000 - €3000



Lotto 312

α 312

Nicola D'Antino (Caramanico Terme 1880 – Roma 1966)

CONCERTINO

scultura in bronzo, altezza cm 11

firmata sul retro: *D'ANTINO*

**Per un'altra fusione dello stesso soggetto, risalente ai primi anni '10, cfr. M.G. Tolomeo Speranza, *Nicola D'Antino*, Roma 1987, p. 122 n. 11 (ill.) che nota: "Se ne conoscono diverse versioni che differiscono tra loro solo nella base".

€300 - €500



Lotto 313

313

Scuola italiana fine del XIX secolo

BIMBO CHE GIOCA A PALLA

scultura in bronzo, altezza cm 11

firmato a destra sulla base: ... *DANIEL...* / *ROMA*

€200 - €300



Lotto 314

α 314

Francesco Falcone (Chiavari 1892 - 1978)

TESTA DI BAMBINA

scultura in terracotta, altezza cm 33,5

firmata in basso a destra: *FALCONE*

€200 - €300



Lotto 315

α 315

Francesco Falcone (Chiavari 1892 - 1978)

NUDO DI DONNA

scultura in bronzo, altezza cm 69

firmata a destra sulla base: *F FALCONE*

€800 - €1200



Lotto 316

α 316

Raffaello Celommi (Firenze 1881 - Roseto degli Abruzzi 1957)

SULLA SPIAGGIA

olio su tela, cm 60 x 100,5

firmato in basso a destra: *Raffaello Celommi*

€2500 - €3500



Lotto 317

317

Costantino Barbella (Chieti 1852 - Roma 1925)

LA PICCOLA DORMIENTE, 1896

scultura in terracotta, altezza cm 11

firma e data incise a destra sulla base: *C. Barbella / 1896* e dedica
e firma dell'artista scritte a penna a sinistra sulla base

**** BIBLIOGRAFIA:**

F. Di Tizio, *Costantino Barbella*, Chieti 1991, pp. 14 e 165 (n. 31, ill.)

€700 - €1200



Lotto 318



Lotto 319



Lotto 320

318

Vincenzo Jerace (Polistena 1862 - Roma 1947)

LA CHITARRISTA

scultura in terracotta, altezza cm 41

firmata e datata sul lato sinistro: VICENZO / L. JERACE / ROMA / 1938

€1000 - €1500

319

Scuola abruzzese fine XIX secolo

PASTORELLA CON AGNELINO

scultura in terracotta, altezza cm 37

€200 - €400

320

Scuola italiana prima metà del XX secolo

RITRATTO DI GABRIELE D'ANNUNZIO

scultura in terracotta patinata, altezza cm 54
siglata sul retro: R. B.

€600 - €900



Lotto 321

α 321

Arturo Noci (Roma 1874 – New York 1953)

RITRATTO DI RAGAZZO (WILLIAM MARRIOTT WELCH?), 1905

pastello su cartoncino, cm 45 x 38

firmato e datato in basso a destra: Arturo Noci / Roma 1905

Sul retro, cartellino della Galleria Berardi di Roma per l'esposizione "Arturo Noci (1874-1953) tra Roma e New York: dal divisionismo aristocratico al ritratto borghese" tenutasi nel 2016.

**** PROVENIENZA:**

Collezione privata, New York;

Collezione privata, Roma.

ESPOSIZIONI:

Roma, *Arturo Noci (1874-1953) tra Roma e New York: dal divisionismo aristocratico al ritratto borghese*, Galleria Berardi, 22 settembre - 29 ottobre 2016.

BIBLIOGRAFIA:

M. Carrera, *Arturo Noci (1874-1953) tra Roma e New York: dal divisionismo aristocratico al ritratto borghese*, Roma 2016, p. 46, fig. 24 (ill.).

In questo raro ritratto virile del primo periodo romano di Arturo Noci (l'artista ritrasse perlopiù signore dell'alta società) è forse identificabile il giovane bostoniano William Marriott Welch, ricco esponente della borghesia statunitense che soggiornò a lungo a Roma, almeno fino al 1907, quando fu ritratto da Antonio Mancini nella grande tela oggi conservata presso il Philadelphia Museum of Art. Il colore è distribuito con i pastelli secondo i criteri della moderna tecnica divisionista, di cui Noci fu uno dei massimi interpreti a Roma, ottenendo un vivace effetto di movimento che lo avvicina ai ritratti coevi di Giacomo Balla.

€1000 - €1500

Da una raccolta privata di pittura toscana

(Dal lotto 322 al lotto 327)



Lotto 322

322

Serafino De Tivoli (Livorno 1826 - Firenze 1892)

L'ANSA DEL FIUME

olio su tela riportata su cartone, cm 13,5 x 20

Sul retro, sul cartone, dichiarazione di autenticità, timbro e firma di Mario Borgiotti.

**** PROVENIENZA:**

Collezione Mario Borgiotti.

€1500 - €2500



Lotto 323

323

Giovanni Fattori (Livorno 1825 - Firenze 1908)

COLLINA TOSCANA

olio su tavola, cm 13,2 x 17,9

firmato in basso a destra: *Gio Fattori*

Sul retro: dichiarazione di autenticità a firma di Mario Borgiotti (*Opera bella di Giovanni Fattori*); firma di Renato Tassi; antico cartellino con scritto numero di riferimento (46).

****PROVENIENZA:**

Collezione Mario Borgiotti;

Collezione Renato Tassi.

€3000 - €5000

324

Marco Calderini (Torino 1850 - 1941)

VERSO IL CASOLARE

olio su tavola, cm 15,3 x 9,1

firmato in basso a destra: *M. Calderini*

€300 - €400

325

Scuola italiana inizi del XIX secolo

BAMBINA CHE GUARDA UNA LUMACA

olio su tela, cm 28 x 21,5

€300 - €400



Lotto 326

326

Raffaello Sernesi (Firenze 1838 - Bolzano 1866)

"PORTICO DI CASA COLONICA"

olio su cartone, cm 12,4 x 9,9

Sul retro, sulla cornice, cartellino della Galleria Pesaro di Milano.

**** BIBLIOGRAFIA:**

U. Ojetti, *I Macchiaioli toscani nella raccolta di Enrico Checcucci di Firenze*, Milano, Galleria Pesaro, 1928, tav. CXXXIX;

G. Intersimone, *Poetica di Raffaello Sernesi*, Milano 1968, p.47, tavola LXIX.

PROVENIENZA:

Raccolta Mario Galli, Firenze;

Collezione Enrico Checcucci, Firenze;

Galleria Pesaro, Milano.

€2000 - €3000



Lotto 327

327

Mario Puccini (Livorno 1869 - Firenze 1920)

PAESAGGIO, 1912 CIRCA

olio su cartone, cm 14,3 x 21,2

firmato in basso a sinistra: *Mo PUCCINI*

Sul retro: firma e data (1912) di mano dell'artista; dichiarazione di autenticità a firma di Mario Borgiotti; timbro "Collezione Mario Borgiotti".

**** PROVENIENZA:**

Collezione Mario Borgiotti, Milano;

Finarte, Milano, 1969, asta n. 66.

BIBLIOGRAFIA:

Asta Finarte, catalogo n. 66 (p. 11, n. 37);

A. Baboni, *Mario Puccini*, Firenze 1989, p. 243 (ill.).

€2000 - €3000



Lotto 328

α 328

Attilio Pratella (Lugo 1856 - Napoli 1949)

NAPOLI, MARE IN BURRASCA A MERGELLINA

olio su tela, cm 30,8 x 61,5

firmato in basso a destra: *A. Pratella*

€8000 - €14000



Lotto 329

329

Francesco Lojacono (Palermo 1838 - 1915)

MARINA, 1886

olio su tela, cm 49,5 x 78,3

firmato e datato in basso a destra: *Lojacono 86*

€20000 - €30000

330

Théodore Géricault (Rouen 1791 - Parigi 1824)

CINQUE CAVALLI VISTI DALLA GROPPA

olio su cartone, cm 46,7 x 72,7

Sul retro, di mano dell'artista, studio a matita nera e rialzi di biacca con *La morte di Ippolito*.

***PROVENIENZA:**

Milano, collezione privata.

La presente opera, inedita, è stata fatta risalire dal dott. Bruno Chenique agli anni 1811-1812, dunque al periodo di formazione dell'artista immediatamente precedente alla partecipazione di Géricault al Salon del 1812 con l'*Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale alla carica*, opera che costituisce il suo primo vero successo. Secondo il dott. Chenique infatti, è a questa datazione che andrebbe riportata anche la serie di studi di grotte di cavallo, di cui l'esempio più celebre sono le tele *Cinque cavalli visti dalla groppa dentro una scuderia* custodito al Louvre e le *Ventiquattro grotte* di collezione privata custodito a Fontainebleau¹. Mentre Lorenz Eitner² e Germain Bazin³ li datano al 1813-1814, quindi dopo l'esperienza maturata con l'*Ufficiale dei cavalleggeri*, per Chenique la datazione è da rivedere, in quanto basata su una fonte non del tutto attendibile, ovvero Charles Clément, autore del primo catalogo di Géricault apparso sotto forma di articoli tra 1866 e 1867 poi raccolti e arricchiti nel 1879⁴. Clément disponeva, infatti, di racconti frammentari e parziali riguardo ai primi anni di formazione di Géricault, pittore per il quale appare comunque difficile individuare una cronologia certa e univoca sia per il suo metodo di lavoro che per l'abitudine a non firmare né datare i propri lavori. La fonte più antica, la nota biografica contenuta nella *Biographie universelle et portative des contemporains* del 1830⁵, dunque con Géricault ancora in vita, avvalorava al contrario la datazione proposta da Chenique. Al di là della data proposta dai vari studiosi nel corso degli anni, ciò che è certo in quanto confermato da varie fonti è il luogo dove Théodore Géricault si sarebbe recato per eseguire i suoi studi su cavalli, ovvero le scuderie della caserma di Courbevoie, nei pressi di Versailles. Lì Géricault si sarebbe dedicato ai suoi studi dal vero, realizzando schizzi a carboncino e ad olio tra cui per l'appunto le *Grotte*, incluso dunque l'olio su cartone qui presentato. Con essi l'artista sembra cercare un modo di trasformare la raffigurazione di un cavallo, fino a quel momento piuttosto idealizzata, in un vero e proprio ritratto che immortalasse le caratteristiche vive del singolo animale. In questa ricerca appare forte l'influenza del primo maestro di Géricault, Carle Vernet, nel cui studio era entrato nel 1808. Con Carle e suo figlio Horace il giovane Géricault condivise la passione per i cavalli, passione che purtroppo finì per essergli fatale quando, nel 1834, una caduta da cavallo trascurata, unita ad una malattia venerea, lo portarono ad una lenta e dolorosa morte. Nonostante i pochi anni passati nel suo studio Géricault rimase comunque legato alle opere del suo primo maestro, che continuò a copiare per motivi di studio anche più avanti. Gli studi sulle *Grotte* sarebbero dunque stati eseguiti all'indomani del passaggio di Géricault dallo studio di Carle Vernet a quello di Pierre-Narcisse Guérin, da cui uscì anche Eugène Delacroix, amico e fervente ammiratore di Géricault. Secondo il dott. Chenique, la nostra opera andrebbe considerata come "una delle prime" di "questa importante serie di grotte di cavallo nella scuderia che ha cominciato presso Guérin"⁶. A differenza delle altre opere ambientate all'interno di una scuderia però, *Cinque cavalli visti dalla groppa* è immersa in un esterno, per quanto raccolto all'ombra degli alberi. Gli animali sono probabilmente intenti ad abbeverarsi ad una fonte per noi invisibile, in un "sottobosco, in piena natura, il sole che colpisce dolcemente" il loro dorso⁷. A destra, in primo piano, su un albero vi è un pannello di legno che riporta questa iscrizione poco leggibile: "La Rivière / [parola illeggibile] cheva[ux]". "Questo spazio permette a Géricault di dimenticare i dettagli aneddotici per focalizzarsi sulla resa pittorica di una groppa o di un petto, utilizzando una 'profonda restrizione dell'insieme, accentuata dal gioco dei neri e dei marroni che denotano tanto i cavalli quanto le ombre e gli sfondi'"⁸. Una resa pittorica fondata su "tocchi rapidi, fluidi e spessi", perfetti per rendere la lucidità di un manto ben strigliato e la matericità dei crini spazzolati. L'analisi realizzata dalla società Lumière Technology di Parigi con l'innovativa tecnica del Layer Amplification Method (LAM), recentemente applicata anche sulla *Monna Lisa* di Leonardo da Vinci, ha evidenziato una serie di piccoli ma significativi ripensamenti nella composizione: così uno dei rami in alto a destra doveva probabilmente essere stato concepito inizialmente come una trave di una rastrelliera, lasciando immaginare un'ambientazione differente,



Lotto 330

forse all'interno di una scuderia. Analogamente, la testa del cavallo baio bruno all'estrema destra che ora guarda verso lo spettatore inizialmente era invece rivolta verso gli altri destrieri, mentre è stata cancellata la testa di un cavallo che si trovava tra il primo e il secondo da sinistra, con il probabile scopo di "attirare l'attenzione su questa collezione di grotte dai colori così diversi e vivacemente colpiti dal sole", che viene appunto da sinistra⁹.

Anche il retro del dipinto appare molto interessante all'interno del percorso artistico di Géricault, in quanto raffigura *La morte di Ippolito*, soggetto classico ripreso dalla tragedia di Racine del 1677 *Phèdre* (Atto V, scena 6). Realizzato con pochi tratti di carboncino, il "vigorous" disegno ritrae Ippolito riverso a terra, ancora per metà sul cocchio rovesciato per l'imbizzarrirsi della coppia di cavalli spaventati dal mostro marino raffigurato sulla destra. Il dott. Chenique vi ravvisa l'influenza di due modelli di medesimo soggetto, un dipinto di Rubens e un'incisione del suo maestro Carle Vernet¹⁰. Chenique segnala la presenza nel Museo di Montpellier di un piccolo olio su tela giunto dopo il 1876 come opera autentica di Géricault e la cui autografia è stata più recentemente respinta da Philippe Grunhech¹¹ e Germain Bazin¹². Indipendentemente dall'autenticità o meno di detta opera, sulla quale il dott. Chenique sospende il giudizio non avendo avuto ancora modo di esaminarla direttamente, il presente bozzetto appare dimostrazione dell'interesse di Géricault per questo soggetto tragico e può essere accostato "in maniera affatto convincente" su base stilistica al disegno custodito a Ginevra nella collezione Jean Bonna e conosciuto come *Studio per La Corsa dei cavalli liberi, la Mossa*¹³.

L'opera sarà inclusa in *Catalogue raisonné des tableaux de Théodore Géricault* attualmente in preparazione a cura di Bruno Chenique.



Immagine del lotto 330 ottenuta con la tecnica Layer Amplification Method (LAM)



Retro del lotto 330

¹ Bruno Chenique, *Un tableau inédit de Théodore Géricault. Cinq chevaux vus par la croupe. Une étude par Bruno Chenique*, Parigi 2014, pp. 12-15

² Lorenz Eitner, *Géricault, sa vie, son «vre*, Parigi 1991, pp. 47-50

³ Germain Bazin, *Théodore Géricault. Étude critique, documents et catalogue raisonné*, tomo III, *La gloire de l'Empire et la Première Restauration*, Parigi 1989, p. 17

⁴ Charles Clément, "Géricault (premier article)" in *Gazette des Beaux-Arts*, tomo XXII, 1867, pp. 229-230 e *Géricault. Étude biographique et critique avec le catalogue raisonné de l'«vre du maître*, Parigi 1879, pp. 16-17

⁵ Anonimo [Louis-François L'Heritier], "Géricault (Jean-Louis-Théodore-André)" in *Biographie universelle et portative des contemporains*, Parigi 1830, tomo II, pp. 1861-1863

⁶ Chenique, 2014, p. 16

⁷ Chenique, 2014, p. 15

⁸ Chenique, 2014, p. 16 che cita Jean Clay, *Le Romantisme*, Parigi 1980, p. 306

⁹ Chenique, 2014, p. 16

¹⁰ Chenique, 2014, p. 17

¹¹ Philippe Grunhech, *Tout l'«vre peint de Géricault*, Parigi 1978, p. 137, n. A 98 (ill.)

¹² Germain Bazin, *Théodore Géricault. Étude critique, documents et catalogue raisonné*, tomo II, *L'«vre, période de formation*, Parigi 1987, p. 508, n. 539 (ill.)

¹³ Bazin, tomo II, 1987, p. 242 fig. 199 e Germain Bazin, *Théodore Géricault. Étude critique, documents et catalogue raisonné*, tomo IV, *Le voyage en Italie*, Parigi 1990, p. 189 n. 1339 (ill.)

€180000 - €250000

INDICE / INDEX
DIPINTI ANTICHI

A		GIORDANO, L.	196; 196A	R		SC. IT.NA, SEC. XIX	50; 98; 114;
ADRIAENSSEN, V.	200			REMOND, J.C.J	132		149; 176
ALBANI, F., SEGUACE DI	93	H		ROMANI, G.	154	SC. IT.NA, SEC. XVII	63; 64; 65;
ARGENTIERE ROMANO	61	HEISS, J.	155	ROOS, C.	162		100; 101; 107; 140
				ROSA, S., SEGUACE DI	82	SC. IT.NA, SEC. XVIII	39; 87;
B		L		ROZIER, D.	80		116
BASSANO, J., SEGUACE DI	72	LINCKE, K.L.	136	RUTHART, C.B.A.	201	SC. LOMBARDA, SEC. XIX	113
BERRETTONI, N.	143	LOCATELLI, A. SEGUACE DI				SC. LOMBARDA, SEC. XVII	44;
			90	S			153; 173
C		LONGHI, A., SC. DI	66	SALUCCI, A., ATTR.A	127	SC. LOMBARDA, SEC. XVIII	67
CAMPAGNOLA, D.,		LOPEZ, G., MANIERA DI	125	SC. BOLOGNESE, SEC. XVIII		SC. MARCHIGIANA, SEC.	
IMITATORE DI	117	LUCHINI, P.	148		111	XVIII	95
CANTARINI, S.	202			SC. DELL'IT. CENTR., SEC.		SC. NAPOLETANA, SEC. XVII	
CANTARINI, S., DA	177	M		XVII	138		75; 76; 77; 78; 92; 172
CERRINI, G.D., MANIERA DI	69	MAESTRO DELLA PIETÀ	204	SC. DELL'EUROPA CENTR.	145	SC. OLANDESE, SEC. XVII	81
CESARI, G., CERCHIA DI	174	MAESTRO DELL'EMMAUS DI		SC. DELL'IT. CENTR.	88	SC. PIEMONTESE, SEC. XVIII	
CIGNAROLI, STUDIO DEI	141	SARASOTA	190	SC. DELL'IT. CENTR., SEC.			144
CODAZZI, N., ATTR. A	126	MANIFATTURA IT.NA	38	XVII	70; 71; 96; 99; 118	SC. ROMANA, SEC. XIX	49; 94
CONCA, S.	130			SC. DELL'IT. CENTR., SEC.		SC. ROMANA, SEC. XVII	83;
CONCA, S., STUDIO DI	142	N		XVIII	89		123; 161; 182; 183
COX, D.	120	NOLETTI, F., SUDIO DI	79	SC. DELL'IT. CENTRO-SETT.,		SC. ROMANA, SEC. XVIII	43;
CRESTI, D.	198; 199			SEC. XVIII	185		84; 168
		O		SC. DELL'IT. SETT., SEC. XVI	171	SC. TEDESCA, SEC. XIX	45
D		ORSI, L., SEGUACE DI	139	SC. DELL'IT. SETT., SEC. XVII		SC. TEDESCA, SEC. XVIII	29
DE MOUCHERON, F.	194				68; 169; 178	SC. TOSCANA, SEC. XVI	158
DE MOUCHERON, I.	133	P		SC. DELL'IT. SETT., SEC. XVIII		SC. TOSCANA, SEC. XVII	106;
DE SAINT-ANDRÉ, S. R.,		PERUZZINI, A. F., CERCHIA DI			62; 103; 104; 105; 128		109; 152; 187
ATTR. A	165	131		SC. EMILIANA, SEC. XVII	74	SC. VENETA, SEC. XVII	163
DEL SOLE, G.B.	167	PIANCA, G.A.	160	SC. EUROPEA, SEC. XIX	85	SCHUETZE, J.G.	134
D'ELIA, A	193	PIGNONI, S., CERCHIA DI	157	SC. EUROPEA, SEC. XVII	91	SIMONINI, F.	115
		PILO, C. G.	179	SC. FIAMMINGA, SEC. XVII		SUSTERMANS, J.	175
F		PISTRUCCI, B.	30		121; 122	T	
FACCHINETTI, A.	134	PITTORE BAMBOCCIANTE	86	SC. FIORENTINA ,SEC. XVII		TENIERS, D., SEGUACE DI	166
FERRETTI, G.D.	102	PITTORE CARAVAGGESCO			137	TREVISANI, F.	170
FICHERELLI, F.	189		191; 203	SC. FRANCESE, SEC. XIX	184		
FIDANZA, F.	164	PITTORE NEOCLASSICO	150	SC. FRANCESE, SEC. XVIII		V	
		PITTORE ROMANO	146		124; 156	VAN BLOEMEN, J.F.	195
G		PITTORE VENETO	73	SC. GENOVESE, SEC. XVII		VANMOUR, J.B., SEGUACE	
GENTILESCHI, O., STUDIO DI		POLAZZO, F.	186		159; 188; 197	DI	180
	192	PRIMATICCIO, F.,DA	108	SC. INGLESE, SEC. XVII	181	VELLANI, F.	129
GIACOMO ZOBOLI, G.	110			SC. IT.NA	97	VOET, F. CERCHIA DI	147; 151
GILBERT, P.J.	119						

INDICE / INDEX

ARTE DEL XIX SECOLO

A		DE TIVOLI, S.	322	MIOLA, R.	210	SCUOLA ITALIANA DEL XX	
ASTURI, A.	212	DE VEROLI, C.	208	MOLA, F.	275	SECOLO	277
B		DELLEANI, L., ATTR. A	228	MORANI, A.	270	SCUOLA ITALIANA FINE DEL	
BALLESIO, F.	246	DI MARINO, F.	216	MORBIDUCCI, P.	280	XIX SECOLO	313
BARBELLA, C.	317	DIODATI, F.P.	211	N		SCUOLA ITALIANA FINE XIX -	
BARTOLENA, G.	257	DOMENICI, C.	258	NARDI, E.	266-267	INIZI XX SECOLO	271
BENTIVOGLIO, C.	232	F		NATALI, R.	262-263	SCUOLA ITALIANA INIZI DEL	
BOCCHETTI, G.	226	FABRICATORE, N.	223	NIKULIN, V.P.	286	XIX SECOLO	325
BORGONI, M.	219, 303	FALCHETTI, G.	233, 239	NOCI, A.	321	SCUOLA ITALIANA PRIMA	
BOSCHETTO, G.	293	FALCONE, F.	314-315			METÀ DEL XX SECOLO	
BOSSOLI, C., ATTR. A	231	FATTORI, G.	323	P		285, 320	
BRANCACCIO, C.	308	FERRAZZI, B.	276	PAGLIANO, E.	227	SCUOLA NAPOLETANA DEL	
C		FERRER, A.	207	PARISANI, N.	272-274	XIX SECOLO	301
CAJANI, V.	238	FILIPPELLI, C.	256	PATINI, T.	309	SCUOLA NAPOLETANA FINE	
CALDERINI, M.	324	FOLLINI, C.	234	PELLICCIOTTI, T.	310	DEL XIX SECOLO - INIZI DEL	
CALZA BINI, A.	283	FOSCA, P.	290	PETRUOLO, S.	307	XX SECOLO	4
CAMBELLOTTI, D.	278	G		PISTILLI, U.	219	SCUOLA NAPOLETANA	
CANCIANI, A.	209	GEMITO, V.	288-289	PRATELLA, A.	297, 328	SECONDA METÀ DEL XIX	
CAPRILE, V.	299	GÉRICault, T.	330	PUCCINI, M.	327	SECOLO	291
CARELLI, G.	298	GIORDANO, F.	224	R		SCUOLA PIEMONTESE,	
CAROSELLI, C.	253	GODCHAUX, E.	242	RAIMONDI, A.	300	SECONDA METÀ XIX	
CASCELLA, B.	311	GUARDASCIONE, E.	213	REDA, G.	306	SECOLO	229
CASCIARO, GIUSEPPE	214, 295-296	H		RICCHIZZI, G.	218	SCUOLA ROMANA ANNI '40	
CASCIARO, GUIDO	215	HARDING SMITH, W.	241	RODA, L.	230	DEL XX SECOLO	282
CASUCCI, G.	254	J		ROSATI, G.	247	SCUOLA RUSSA FINE DEL	
CELOMMI, R.	316	JERACE, V.	318	ROSSI, A.	268-269	XIX SECOLO	243
CHIAROMONTE, G.	206	L		ROUBAUD, F.	251	SENECA, F.	287
CIFARIELLO, F.A.	205	LA BELLA, V.	225	S		SERNESI, R.	326
COLEMAN, E.	265	LEONE, R.	212	SARTORIO, G.A.	279	SIMONI, G.	248
COLUCCI, V.	220	LOJACONO, F.	329	SAVINI, A.	252, 255	SIVIERO, C.	222
COSTANTINI, G.	304	LUSCHI, N.	264	SCUOLA ABRUZZESE FINE		SPADINI, A.	284
CROATTO, B.	281	M		XIX SECOLO	319	T	
D		MALESCI, G.	259	SCUOLA EUROPEA		TOMMASI, L.	260-261
D'ANTINO, N.	312	MARCHETTI, L.	240	SECONDA METÀ DEL XIX		U	
DE BLOCK, E.F.	245	MARZORATI, C.	236	SECOLO	249	UVA, G.	221
DE CORSI, N.	302	MIOLA, C.	217	SCUOLA EUROPEA, INIZI		V	
DE GRADA, R.	235			SECOLO XX	250	VELA, V.	305
DE MARTINO, G.	292			SCUOLA ITALIANA DEL XIX			
				SECOLO	237, 244		

CONDIZIONI DI VENDITA

MINERVA AUCTIONS S.r.l.,

società unipersonale (holding) con sede legale in Roma, Via Giosué Carducci n. 4 e sede operativa in Roma, Piazza SS. Apostoli 80, Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale n. 09479031008, R.E.A. RM-1165993, Capitale Sociale Euro 105.000 i.v.

1. VENDITA - Minerva Auctions S.r.l., società unipersonale con sede legale in Roma, Via Giosué Carducci n. 4, e sede operativa in Roma, Piazza SS. Apostoli n. 80, c.f. 09479031008 ("Minerva"), agisce quale mandataria in esclusiva per la vendita di lotti di beni ("Lotti"), all'asta o a trattativa privata, in nome proprio e per conto di ciascun proprietario dei Lotti ("Venditore"). La vendita dei Lotti deve considerarsi intervenuta tra il Venditore e chi, tra i soggetti che abbiano presentato offerte per l'acquisto di uno o più Lotti ("Offerenti"), abbia presentato la migliore offerta per l'acquisto di ciascuno dei Lotti e sia dichiarato aggiudicatario degli stessi ("Acquirente"); ne consegue che Minerva non assume in proprio alcuna responsabilità verso gli Offerenti e/o l'Acquirente.

2. VARIAZIONI E PREZZO DI RISERVA - Minerva si riserva la facoltà di ritirare dall'asta uno o più Lotti, a propria assoluta e insindacabile discrezione e senza alcun preavviso; in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti. Durante l'asta il banditore dell'asta ("Banditore"), a propria assoluta e insindacabile discrezione, potrà variare l'ordine di vendita dei Lotti, abbinare e/o separare i Lotti. Minerva potrà non procedere all'aggiudicazione e/o ritirare dall'asta i Lotti per i quali la migliore offerta tra quelle degli Offerenti non abbia raggiunto il prezzo minimo di riserva concordato con il Venditore ("Prezzo di Riserva"); in tal caso i Lotti si intenderanno comunque non aggiudicati dagli Offerenti.

3. OFFERTE E PREZZO - Ciascuno degli Offerenti, con la formulazione della propria offerta di acquisto dei Lotti, in caso di accettazione e di aggiudicazione, si obbliga ad acquistare i Lotti e a corrispondere a Minerva, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, l'importo ("Prezzo Totale") complessivamente pari alla somma dell'importo offerto per l'acquisto dei Lotti aggiudicati, oltre la commissione di cui al successivo § 5, oltre le eventuali spese di cui al § 6, lett.(b), oltre l'eventuale diritto di seguito di cui al successivo § 8, oltre gli eventuali oneri di legge. Salvo quanto previsto al § 15, in ogni caso l'eventuale vendita dei Lotti si intenderà conclusa solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale in favore di Minerva.

4. AGGIUDICAZIONE - Gli Offerenti dichiarano di aver esaminato e preso piena visione dei Lotti e di accettarne incondizionatamente l'eventuale aggiudicazione. Ai fini dell'aggiudicazione dei Lotti, il rilancio minimo delle offerte è fissato nella misura del 10% del prezzo base d'asta, salvo eventuali diverse comunicazioni da parte del Banditore. Il Banditore dichiara l'Acquirente di ciascuno dei Lotti alla conclusione della relativa asta e sulla base delle offerte di acquisto pervenute. Qualora durante lo svolgimento dell'asta sorga una qualunque controversia sull'identità o l'individuazione dell'Acquirente, il Banditore potrà, a propria assoluta e insindacabile discrezione, rimettere i Lotti all'asta e procedere per una nuova aggiudicazione.

5. COMMISSIONE D'ASTA - L'Aggiudicatario, per ciascuno dei Lotti aggiudicati, si obbliga a corrispondere a Minerva la commissione per i diritti d'asta ("Commissione d'Asta") da determinarsi in percentuale sulla base dell'importo offerto per l'acquisto di ciascuno dei Lotti aggiudicati, come segue:

(a) importo offerto e di aggiudicazione fino a Euro 100.000,00: Commissione d'Asta pari al 25%;

(b) importo offerto e di aggiudicazione oltre Euro 100.000,00: Commissione d'Asta pari al 18% sugli importi eccedenti.

6. PAGAMENTI - Il Prezzo Totale dovrà essere pagato dall'Acquirente entro i n. 7 (sette) giorni successivi all'asta (in caso di ritardo si applicherà quanto previsto al successivo § 13), mediante le seguenti modalità:

(a) in contanti, fino all'importo complessivo di Euro 3.000,00, o quello diverso previsto dalla legge;

(b) mediante carta di credito (Visa o Mastercard) presso gli uffici di Minerva, oppure tramite c.d. PayPal; per ogni pagamento tramite carta di credito o PayPal verrà corrisposto dall'Acquirente, a titolo di rimborso spese, l'ulteriore importo pari al 3% del Prezzo Totale;

(c) mediante assegni circolari e/o bancari non trasferibili, intestati a Minerva Auctions S.r.l.; in tal caso, il pagamento si intenderà eseguito solo con l'effettivo accredito del Prezzo Totale in favore di Minerva;

(d) mediante bonifico bancario sul c/c n. 400851407, intestato a Minerva Auctions S.r.l., in essere presso Unicredit Banca – Filiale n. 70 di Roma, Via del Corso n. 307, IBAN: IT04W0200805181000400851407, SWIFT: UNCRITM1B44.

Solo a seguito dell'integrale pagamento del Prezzo Totale la proprietà e il possesso dei Lotti passeranno in capo all'Acquirente, salvo quanto previsto al § 15.

6bis. LOTTI CON IVA ORDINARIA - Il simbolo (*) dopo il numero di lotto indica un regime di fatturazione con IVA ordinaria e con commissioni d'asta diverse da quelle normalmente in uso per i lotti in regime del margine (vedi paragrafo 6).

Il prezzo di aggiudicazione sarà maggiorato di:

1. Commissioni d'asta al 18%

2. IVA al 22% sul prezzo di aggiudicazione e sulle commissioni d'asta

7. LOTTI MINERVA - Nel caso in cui siano messi in vendita lotti di proprietà di Minerva ("Lotti Minerva"), questi saranno segnalati sul catalogo dell'asta (simbolo "Δ"). Alla vendita in asta dei Lotti Minerva si procederà secondo le ordinarie modalità di vendita, ma fuori dal c.d. regime del margine.

Anche in deroga al precedente § 5, ciascuno degli Offerenti, con la formulazione della propria offerta di acquisto dei Lotti Minerva, in caso di aggiudicazione, si obbliga a corrispondere a Minerva l'importo ("Prezzo Totale Lotti Minerva") complessivamente pari alla somma dell'importo offerto per l'acquisto dei Lotti Minerva aggiudicati, oltre la commissione pari al 20% di quest'ultimo importo, oltre l'eventuale diritto di seguito di cui al successivo § 8, oltre le eventuali spese di cui al § 6, lett. (b), oltre gli eventuali oneri di legge. Il Prezzo Totale Lotti Minerva sarà corrisposto secondo le modalità e i termini di cui al precedente § 6.

7. bis - Il rimborso dell'IVA va chiesto prima del pagamento e della fattura. L'iva sul prezzo di aggiudicazione è rimborsabile solo a fronte di provata esportazione Extra-UE avvenuta entro tre mesi dalla data della vendita la cui documentazione di prova, nelle forme previste dalla legge italiana, sia pervenuta a Minerva Auctions entro quattro mesi dalla suddetta data.

8. DIRITTO DI SEGUITO - Nel caso in cui siano messi in vendita Lotti cui è applicabile la disciplina di cui al D.Lgs. n. 118/2006, questi saranno segnalati sul catalogo dell'asta (simbolo "α"). Ove applicabile tale normativa, l'Acquirente si obbliga a pagare il c.d. diritto di seguito di cui all'art. 152, c. 1, l. n. 633/41 e ss.mm., nella misura di legge; tale importo sarà pagato dall'Acquirente a Minerva e da questa corrisposto alla SIAE in base a quanto stabilito dalla legge e (salvo successive modifiche) pari a: (a) il 4% in caso di prezzo di aggiudicazione fino a Euro 50.000,00; (b) il 3% per la parte del prezzo di aggiudicazione compresa tra Euro 50.000,01 e Euro 200.000,00; (c) l'1% per la parte del prezzo di aggiudicazione compresa tra Euro 200.000,01 e Euro 350.000,00; (d) lo 0,50% per la parte del prezzo di aggiudicazione compresa tra Euro 350.000,01 e Euro 500.000,00; (e) lo 0,25% sul prezzo di aggiudicazione oltre Euro 500.000,00.

9. DATI - Ai fini della partecipazione all'asta, gli Offerenti devono preventivamente compilare e sottoscrivere una scheda di partecipazione (c.d. modulo offerta), in cui, oltre all'importo offerto per l'acquisto di uno o più Lotti, sono indicati anche i relativi dati personali e le referenze bancarie. Tali dati sono trattati in conformità alla vigente normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali (c.d. Privacy),

come da apposita informativa rilasciata da Minerva. Minerva si riserva la facoltà di rifiutare le offerte provenienti da soggetti non previamente registrati e/o identificati, o che non abbiano presentato adeguate referenze bancarie. Con la sottoscrizione dello stesso modulo offerta, inoltre, gli Offerenti si obbligano ad accettare integralmente e incondizionatamente le presenti condizioni di vendita.

10. CONCORRENZA - Minerva potrà accettare mandati per l'acquisto di determinati Lotti da parte di propri clienti; in tal caso, il Banditore effettuerà offerte e/o rilanci in asta, sulla base delle istruzioni ricevute da questi ultimi. In caso di offerte del medesimo importo, prevarrà l'offerta comunicata dal Banditore su quella dell'Offerente in sala.

11. RESPONSABILITÀ - Minerva agisce in qualità di mandataria del Venditore ed è esente da qualsiasi responsabilità in ordine alla provenienza e descrizione dei Lotti nei cataloghi, nelle brochures ed in qualsiasi altro materiale illustrativo; tali descrizioni, così come ogni altra indicazione o illustrazione, devono considerarsi puramente indicative e non possono generare affidamento di alcun tipo negli Offerenti e nell'Acquirente. Tutte le aste sono precedute dall'esposizione dei Lotti, al fine di permettere un esame approfondito circa l'autenticità, lo stato di conservazione, la provenienza, il tipo e la qualità degli stessi, su cui esclusivamente gli Offerenti e l'Acquirente assumono ogni rischio e responsabilità. Dopo l'aggiudicazione né Minerva né i Venditori potranno essere ritenuti responsabili per eventuali vizi dei Lotti, relativi tra l'altro allo stato di conservazione, all'errata attribuzione, all'autenticità, alla provenienza, al peso o alla mancanza di qualità dei Lotti. A tal fine gli Offerenti e l'Acquirente rinunciano espressamente alla garanzia di cui all'art. 1490 c.c., liberando Minerva da ogni relativa responsabilità; per l'effetto, né Minerva né il suo personale potranno rilasciare una qualsiasi valida garanzia in tal senso. Fermo quanto sopra, in ogni caso le eventuali richieste risarcitorie a qualunque titolo formulate dagli Offerenti e/o dall'Acquirente nei confronti di Minerva e/o del Venditore, in relazione alla vendita di uno o più Lotti, non potranno comunque eccedere l'importo di aggiudicazione dei relativi Lotti. In caso di partecipazione all'asta via telefono da parte degli Offerenti, questi ultimi esonerano Minerva da ogni responsabilità in caso di eventuali problematiche tecniche o di altro genere che possano non consentire la loro piena partecipazione all'asta (a titolo esemplificativo, in caso di interruzioni della comunicazione, problemi di linea, irreperibilità - per qualunque causa - degli Offerenti) e assumono ogni rischio circa l'eventuale mancata aggiudicazione di uno o più Lotti.

12. STIME - Le stime relative al prezzo base di ciascuno dei Lotti, espresse in Euro, sono indicate sotto la descrizione dei Lotti riportata nel catalogo dell'asta e non includono le commissioni e gli altri oneri dovuti dall'Acquirente in forza delle presenti condizioni di vendita. Tali stime possono essere soggette a revisione in qualsiasi momento, pertanto i Lotti potranno essere offerti ad un prezzo base d'asta diverso da quello indicato nel catalogo. Anche le descrizioni dei Lotti nel catalogo potranno essere soggette a revisioni, che saranno eventualmente comunicate durante l'asta.

13. RITARDI - Nel caso in cui l'Acquirente non provveda al pagamento del Prezzo Totale (e/o del Prezzo Totale Lotti Minerva) entro n. 7 (sette) giorni dalla aggiudicazione, Minerva potrà risolvere l'aggiudicazione e/o la vendita dei corrispondenti Lotti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.. In caso di ritardo del pagamento da parte dell'Acquirente, Minerva avrà comunque diritto al pagamento di una penale pari al 12% annuo su quanto dovuto dall'Acquirente, oltre l'eventuale maggior danno, e potrà comunque trattenere gli eventuali acconti versati dall'Acquirente. Fermo quanto sopra, i Lotti aggiudicati dall'Acquirente e non ancora ritirati saranno custoditi da Minerva, a rischio e spese dell'Acquirente, fino a che quest'ultimo non provvederà all'integrale pagamento di quanto dovuto a Minerva e al ritiro dei Lotti.

14. RITIRO - Salvo diversi accordi tra le parti, l'Acquirente, dopo che avrà saldato il Prezzo Totale (e/o il Prezzo Totale Lotti Minerva), dovrà ritirare i Lotti aggiudicati a propria cura, rischio e spese, entro n. 7

(sette) giorni dal predetto pagamento. Decorso inutilmente detto termine, Minerva potrà provvedere, a spese dell'Acquirente, al deposito dei Lotti aggiudicati presso magazzini di terzi. Decorso inutilmente il predetto termine, inoltre, Minerva sarà comunque esonerata da ogni responsabilità in caso di danni o furto dei Lotti avvenuti successivamente allo stesso. Il termine di cui al presente § rimarrà sospeso, nei casi in cui sia applicabile il D.Lgs. n. 42/2004 (c.d. Codice dei Beni Culturali), per la durata di legge in materia di prelazione.

15. DICHIARAZIONE DI INTERESSE CULTURALE, PRELAZIONE ED ESPORTAZIONE

- Gli Acquirenti saranno tra l'altro tenuti, per gli oggetti dei Lotti sottoposti al procedimento di dichiarazione di interesse culturale (c.d. notifica) ex artt. 13 e ss. D.Lgs. n. 42/2004 all'osservanza di tutte le disposizioni di cui al Codice dei Beni Culturali e di ogni altra normativa applicabile anche in materia doganale, valutaria e tributaria. È esclusivo onere dell'Acquirente verificare le eventuali restrizioni all'esportazione dei Lotti aggiudicati ovvero le eventuali licenze o attestati previsti dalla legge, con espresso esonero di ogni eventuale obbligo e/o responsabilità in capo a Minerva. In caso di esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 60 e ss., D.Lgs. n. 42/2004, l'Acquirente non potrà pretendere alcunché, a qualunque titolo, da Minerva e/o dal Venditore, se non la sola restituzione degli importi eventualmente già pagati a causa della aggiudicazione dei Lotti.

16. CONTESTAZIONI - In caso di contestazioni da parte dell'Acquirente circa la contraffazione o falsificazione o vizi sostanziali non manifesti dei Lotti aggiudicati (o di parti di questi), ricevute da Minerva entro il termine essenziale di n. 21 (ventuno) giorni dalla data di aggiudicazione e ritenute fondate da Minerva, quest'ultima potrà, a propria insindacabile discrezione, annullare la vendita dei Lotti in questione, ovvero rivelare all'Aggiudicatario che lo richieda il nome del Venditore, dandone comunicazione a quest'ultimo. In ogni caso, in presenza di contestazioni da parte dell'Acquirente, Minerva comunque informerà il Venditore e fornirà il nominativo del Venditore all'Acquirente, affinché quest'ultimo possa formulare direttamente nei confronti del Venditore ogni eventuale domanda e pretesa. L'Acquirente esonera espressamente Minerva da qualsiasi responsabilità circa l'autenticità, i vizi e le caratteristiche dei Lotti e rinuncia a formulare qualsiasi pretesa, a qualunque titolo, nei confronti di Minerva.

17. ASTE DI LIBRI E/O DI QUADRI - In deroga a quanto previsto al precedente § 16: (a) per quanto riguarda i Lotti contenenti libri e/o altri beni cartacei, sono comunque escluse eventuali contestazioni relative a: danni alla legatura, e/o macchie, e/o fori di tarlo, e/o carte o tavole rifilate e/o ogni altro difetto che non leda la completezza del testo e/o dell'apparato illustrativo; nonché mancanza di indici di tavole, e/o fogli bianchi, e/o inserzioni, e/o supplementi e appendici successivi alla pubblicazione dell'opera; sono inoltre escluse eventuali contestazioni relative a Lotti contenenti libri non descritti in catalogo; (b) per quanto riguarda i Lotti venduti nelle aste di quadri, dipinti, stampe e simili, è esclusa qualunque contestazione relativa alle cornici, laddove le stesse siano presentate come meramente facenti parte di un dipinto e pertanto prive di valore autonomo. In questi casi, ogni rischio al riguardo è esclusivamente a carico dell'Acquirente.

18. TERZI - Nel caso in cui Minerva venga a conoscenza di un'eventuale pretesa o diritto di terzi inerente alla proprietà, possesso o detenzione di uno o più Lotti, la stessa potrà, a propria insindacabile discrezione, ritirare tali Lotti dalla vendita e/o trattenere in custodia tali Lotti, nelle more delle necessarie verifiche e/o della composizione della eventuale controversia nascente.

19. ACCETTAZIONE E FORO - Le presenti condizioni di vendita sono integralmente accettate, senza alcuna riserva, dagli Offerenti, dall'Acquirente e da quanti altri concorrano all'asta. Le presenti condizioni di vendita sono regolate dalla legge italiana; tutte le controversie comunque derivanti dalle stesse saranno deferite, in via esclusiva, alla competenza del Foro di Roma.

CONDITIONS OF SALE

The following translation is for courtesy purposes only; for any inconsistency, the Italian version shall prevail

MINERVA AUCTIONS S.r.l.,

a company with only one shareholder, with principal office in Rome, Via Giosué Carducci No. 4 and operating office in Piazza SS. Apostoli 80, recorded with the Companies' Register of Rome and Fiscal Code No. 09479031008 [Company Register Code RM-1165993]

1. Minerva Auctions S.r.l., a company with only one shareholder, with principal office in Rome, Via Giosué Carducci No. 4 and operating office in Piazza SS. Apostoli 80, recorded with the Companies' Register of Rome and Fiscal Code No. 09479031008 [Company Register Code RM-1165993], Company with only one shareholder (holding Company), in carrying out its selling activity, acts as an agent on an exclusive basis in its name but on behalf of each Seller, whose name is registered in the special books held at Minerva Auctions's office pursuant to the Police Regulations. The sales shall be deemed concluded directly between the Seller and the Buyer (hereinafter referred to as the "Buyer"); it follows that Minerva Auctions undertakes no responsibility except that deriving from its role as agent.

2. The lots are knocked down to the highest bidder. If any dispute arises between two or more bidders, the disputed lot may, at the sole discretion of the Auctioneer, immediately be reoffered and resold.

3. Minerva Auctions reserves the right to withdraw any lot in its absolute discretion and without need of any notice. During the auction, the auctioneer in its absolute discretion is entitled to change the order of sale, to join and/or separate any two or more lots. Minerva Auctions, moreover, shall also withdraw lots if the bids do not reach the reserve price, as agreed between Minerva Auctions and the Seller.

4. The minimum rate by which a bid may be increased is 10% of the minimum starting price, unless otherwise communicated by the Auctioneer.

5. The highest bidder by making its bid undertakes to pay to Minerva Auctions the hammer price of the lot plus the commission for the auction rights due to Minerva Auctions plus taxes and other charges applicable to the sale and to the commission.

6. Title to the lots is transferred to the highest bidder only upon full payment of the hammer price and of the commissions referred to in paragraph 7 herein below.

The following modalities of payment are accepted:

- a) by cash up to Euro 3.000;
- b) by credit card (Visa and Mastercard) in our office. A surcharge of 3% is payable on all payments made by credit card;
- c) by banker's draft and/or certified non negotiable cheque payable to Minerva Auctions S.r.l.;
- d) by bank transfer to the banking account No. 400851407 in the name of Minerva Auctions S.r.l. with Unicredit Banca – Filiale No. 70 of Rome, Via del Corso No. 307, identified with the following banking data: IBAN IT04W0200805181000400851407, SWIFT: UNCRITM1B44.

In case of payment made by cheque or banking remittance, the payment shall be deemed made only when Minerva Auctions's bank has confirmed the encashment of the cheque or the receipt of the remittance.

6bis. LOTS WITH ADDITIONAL VAT - Lots with (*) symbol are

invoiced differently and have a different buyer's premium on hammer price (for margin scheme lots see paragraph 6).

Hammer price will be increased by:

- 1. Buyer's premium of 18%
- 2. VAT payable at 22% on hammer price and on buyer's premium

7. The commissions due to Minerva Auctions by the Buyer are the following:

- 25% of the hammer price of each lot up to an amount of Euro 100.000,00;
- 18% of the hammer price on any amount in excess of Euro 100.000,00.

7 bis. (Δ) Means: lots of Minerva Auctions's stock that are outside the margin scheme.

The total amount payable by the buyer will include:

the hammer price, + 22% VAT on the hammer price, + 20% premium on the hammer price, + 22% VAT on the premium.

The VAT on the hammer price and on the auction commission is not applicable to non Italian persons subject to VAT who reside within the EU. VAT on the hammer price is refundable only in cases of certified exportation outside the EU within three months of the date of sale, on condition that the relevant certifying documentation, as provided for by the Italian law, is delivered to Minerva Auctions within four months of the date of sale. The refund should be required before the payment and before the invoice.

8. LOTS WITH THE SYMBOL α. In Italy the Legislative Decree No. 118/2006 provides a so called "Diritto di Seguito" (artist's resale right) namely the right of the artist, who created figurative works or manuscripts, during his entire life and the right of his heirs for a period of 70 years from the artist's death, to receive a payment calculated at a percentage of the sale price of the originals of his works on occasion of subsequent sales of the artist's works. For lots that appear with this symbol the buyer is committed to pay the "droit de suite" which entitles the seller to pay according to the art. 152, I comma, Law 22 aprile 1941, n. 633. Such artist's compensation is at charge of the Buyer and is calculated on the hammer price if it is equal or higher than Euro 3.000,00. This compensation cannot in any case be higher than Euro 12.500,00 for each lot.

The amount of the compensation to be paid is calculated as follows:

4% for the sum of the hammer price up to Euro 50.000,00;

3% for the sum of the hammer price between Euro 50.000,01 and Euro 200.000,00;

1% for the sum of the hammer price between Euro 200.000,01 and Euro 350.000,00;

0,50% for the sum of the hammer price between Euro 350.000,01 and Euro 500.000,00;

0,25% of the hammer price in excess of Euro 500.000,00.

The artist's compensation charged to Buyer shall be paid by Minerva Auctions to SIAE, pursuant to what prescribed by the Italian law.

9. Each prospective Buyer must complete and sign a registration form,

including personal data. New customers must indicate their bank references. Said data shall be treated confidentially pursuant to the applicable laws on privacy, as indicated in details in the appropriate notice delivered to the prospective buyers.

Minerva Auctions reserves to itself the right to refuse bids made by persons not registered or not identified or who has not given adequate bank references.

10. Minerva Auctions will be entitled to execute bids for specific lots on behalf of clients known to it, making bids through the auctioneer in competition with the other bidders attending the sale. In the event of two identical bids, the bid communicated by the auctioneer shall prevail over the bid made by other bidders.

11. Minerva Auctions acts as mere agent of the Sellers and shall not be held liable for the description of the lots in the catalogues, brochures and other publications.

Statements in the catalogue or condition reports or any other indication or illustration regarding the lots, are purely statements of opinion and are not to be relied upon as statements of warranty. Before every auction, an exhibition of the lots shall take place in order to allow a thorough evaluation of the authenticity, the state of preservation, the provenance and the type and quality of any lot. Following the sale, neither Minerva Auctions's nor the Sellers shall be liable for any defects relative to the state of preservation, nor do they warrant the correctness of statements concerning attribution, authenticity, provenance, weight or quality in any item. Neither Minerva Auctions's nor its personnel shall have the authority to make or give any representation or warranty in this respect, except for cases provided by law. Without prejudice to what established hereinabove or by imperative provisions of law any liability for damages either by Minerva Auctions or by the Seller shall be limited to the hammer price of the related lot.

12. The estimates regarding the possible sale price of each lot are expressed in Euro and are printed under their description in the catalogue and are not inclusive of the commissions payable by the Buyer to Minerva Auctions. Estimates are subject to revision at any moment, so that the lots may be offered at the auction at a price different from that indicated in the catalogue. The description of the lots in the catalogue can also be subject to revision by way of appropriate communications to the public during the auction.

13. The Buyer shall pay to Minerva Auctions the hammer price plus the commission due to Minerva Auctions for the action fees immediately after the conclusion of the auction and, in any case, within seven working days, unless otherwise previously agreed in writing with Minerva Auctions.

14. In the event of delays in the payment of the hammer price plus commissions by the Buyer, Minerva Auctions may charge to the Buyer liquidated damages at the rate of 12% per year calculated for the actual days of delay, saving the right of Minerva Auctions, after the elapse of seven days from the auction, to cancel the sale of the lot and to resell the lot by future auction or by private sale, withholding in any case, as liquidated damages, advance payments, if any, made by the Buyer. The unpaid lots shall be kept in custody by Minerva Auctions at risk and cost of the Buyer until they are sold, as provided for in the precedent paragraph, or returned to the Seller upon his request, it being understood that, until the sale or the return of the lots to the

Seller, the Buyer shall be obliged to pay to Minerva Auctions the above mentioned liquidated damages.

15. The Buyer, after the payment of the hammer price and of the commission, should collect the lots at his own risk and costs within seven days from auction. After this time, Minerva Auctions shall not be held liable towards the Buyer with reference to the custody, to any possible deterioration or wear and tear of the lots and will have right to transfer lots which have not been collected at the expense and risk of the Buyer to its office or to private or public warehouse. Minerva Auctions may arrange to have the lots packed, insured and shipped at the express request, expense and risk of the Buyer, upon receipt of the related payment.

16. The Buyer, with respect to the lots declared of significant interest by the Italian State, shall comply with the provision set forth in the Legislative Decree No. 42 of January 22, 2004 (so called "Codice dei beni culturali").

The export of lots by the Buyers, both resident and not resident in Italy, is governed by the above mentioned provisions of law and are also subject to customs, currency and tax-regulations in force. Minerva Auctions shall not be held liable for any restrictions on export of the sold lots or for any licenses or permits that the Buyer must obtain under Italian law. In the event that the Italian State exercise the right of pre-emption, the Buyer shall not be entitled to receive either from Minerva Auctions or from the Seller any refund of the interest on the sale price and on the commissions already paid to Minerva Auctions.

17. If, within 21 days from the date of the sale, the Buyer has notified Minerva Auctions in writing that he/she has grounds for believing that the lot concerned is a forgery or has substantial defects, Minerva Auctions shall be entitled, in its sole discretion, to cancel the sale and disclose to the Buyer the name of the Seller, giving prior notice to him/her.

18. In any case of auctions concerning books, the Buyer shall not be entitled to dispute any damage to bindings, foxing, wormholes, trimmed pages or plates or any other defect affecting the integrity of the text and/or illustrative material, including missing indices of plates, blank pages, insertions, supplements and additions subsequent to the date of publication of the work. No refund will be considered for books not described in the catalogue. In case of auctions concerning paintings, the Buyer shall not be entitled to dispute on picture frames when the frame is part of a painting, therefore lacking an autonomous value.

19. In the event that Minerva Auctions is notified or become aware of a claim by a third party about the ownership or possession or control of one or more lots, it may, in its absolute discretion, retain possession of the lots for such period as it is reasonable for the settlement of the claim.

20. These general conditions of sale shall be deemed accepted entirely and automatically by the sale participants and are available to any person requesting them. Any dispute relating to these general conditions on the auctions shall be submitted to the exclusive jurisdiction of the Rome Courts and shall be governed by Italian Law, saving Minerva Auctions rights to submit the claim to the Court where the defendant is resident.

GLOSSARIO DEI TERMINI E DELLE ESPRESSIONI USATE NEL CATALOGO

I seguenti termini ed espressioni, nonché le spiegazioni di essi fornite, sono usati da Minerva nella catalogazione e nella descrizione in catalogo dei lotti offerti. La descrizione dei lotti fornita da Minerva non illustra lo stato di conservazione e l'entità di eventuali restauri. Gli acquirenti sono pregati di prendere atto che i termini e le espressioni usati nel glossario sono soggetti alle Condizioni di Vendita pubblicate nel presente catalogo. Si raccomanda agli acquirenti di visionare personalmente i lotti offerti in vendita. Schede conservative dei lotti sono disponibili a richiesta degli acquirenti.

"NOME (O NOMI), O DESIGNAZIONE DI UN ARTISTA", SENZA ALTRE PRECISAZIONI

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera dell'artista citato.

"ATTRIBUITO A"

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera probabilmente dell'artista citato, in tutto o in parte.

"E BOTTEGA" / "E STUDIO" (AGGIUNTI DOPO IL NOME DELL'ARTISTA CITATO)

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera eseguita nello studio o bottega dell'artista, e probabilmente sotto la sua supervisione; oppure si tratta di un'opera ascrivibile, con elementi di dubbio, ad un collaboratore del maestro citato.

"CERCHIA DI"

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera prodotta durante la vita dell'artista citato, e che comunque mostra l'influenza dell'artista citato sull'autore dell'opera stessa.

"SEGUACE DI"

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera eseguita nello stile dell'artista citato ma non necessariamente da un suo allievo, e quindi si tratta di un'opera databile anche ad epoche successive a quella dell'artista citato.

"SCUOLA O MANIERA DI"

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera eseguita nello stile dell'artista, di datazione più tarda. Più in generale, questa definizione si riferisce ad opere influenzate, anche molte generazioni dopo la morte dell'artista citato, dal suo stile e dai suoi esempi più noti.

"DA"

Si tratta ad avviso di Minerva di una copia tratta dall'opera nota di un artista, di datazione imprecisata.

"FIRMATO:" / "DATATO:" / "ISCRIZIONE"

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera che appare realmente firmata, datata o corredata da un'iscrizione autografa dell'artista.

"RECA FIRMA" / "RECA DATA" / "RECA ISCRIZIONE"

Si tratta ad avviso di Minerva di un'opera corredata da firma, data o iscrizione che appaiono di mano o di epoca diversa da quella dell'artista citato.

EXPLANATION OF CATALOGUING PRACTICE

Terms used in this catalogue have the meanings ascribed to them below. Please note that all statements in this catalogue as to authorship are made subject to the provisions of the Conditions of Sale and Limited warranty. Buyers are advised to inspect the property themselves. Written condition reports are usually available on request.

"NAME(S) OR RECOGNISED DESIGNATION OF AN ARTIST" WITHOUT ANY QUALIFICATION

In Minerva's opinion a work by the artist.

"ATTRIBUTED TO"

In Minerva's qualified opinion probably a work by the artist in whole or in part.

"STUDIO OF" / "WORKSHOP OF"

In Minerva's qualified opinion a work executed in the studio or workshop of the artist, possibly under his supervision.

"CIRCLE OF"

In Minerva's qualified opinion a work of the period of the artist and showing his influence.

"FOLLOWER OF"

In Minerva's qualified opinion a work executed in the artist's style but not necessarily by a pupil.

"MANNER OF"

In Minerva's qualified opinion a work executed in the artist's style but of a later date.

"AFTER"

In Minerva's qualified opinion a copy (of any date) of a work of the artist.

"SIGNED" / "DATED" / "INSCRIBED"

In Minerva's qualified opinion the work has been signed/ dated/inscribed by the artist.

"WITH SIGNATURE" / "WITH DATE" / "WITH INSCRIPTION"

In Minerva's qualified opinion the signature/ date/inscription appears to be by a hand other than that of the artist.

MODULO OFFERTE ASTA 151-152

DIPINTI ANTICHI E ARTE DEL XIX SECOLO



24 MAGGIO 2018 Roma, Palazzo Odescalchi, piazza SS. Apostoli, 80 - FAX: +39 06 699 23 077

MINERVA AUCTIONS

Informativa ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. n. 196/2003

I dati personali da Ella forniti a Minerva Auctions S.r.l. ('Minerva'), c.f. 09479031008, società unipersonale con sede legale in Roma, Via Giosuè Carducci n. 4, e sede operativa in Roma, Piazza SS. Apostoli n. 80, saranno oggetto di trattamento da parte di Minerva e dei suoi dipendenti, anche con l'ausilio di strumenti informatici, (a) al fine di dare corso alla Sua richiesta di partecipare all'asta e (b) al fine di inviare materiale informativo e promozionale di Minerva. Tali dati saranno trattati esclusivamente da Minerva e dal personale autorizzato di questa, con procedure idonee a tutelarne la riservatezza, per il tempo necessario alle suddette finalità, e non saranno comunicati o diffusi a terzi. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, Ella potrà esercitare tutti i diritti ivi contemplati (informazioni, accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione, trasformazione in forma anonima, attestazioni, opposizione al trattamento), inviando le relative comunicazioni e richieste al Titolare del trattamento dati che è la stessa Minerva Auctions S.r.l., presso la sede legale a Roma in Via Giosuè Carducci n. 4.

PRESO ATTO DI QUANTO SOPRA INDICATO NELL'INFORMATIVA, IL SOTTOSCRITTO ACCONSENTE:

☐ al trattamento dei propri dati personali, per le finalità di cui al precedente punto (a) [obbligatorio - in caso di rifiuto non sarà consentita la partecipazione all'asta e la formulazione di offerte valide]

☐ al trattamento dei propri dati personali, per le finalità di cui al precedente punto (b) [facoltativo - in caso di rifiuto non sarà inviato da Minerva alcun materiale informativo e/o promozionale]

Firma _____ Data _____ Ora _____

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione e di accettare le Condizioni di Vendita, che gli sono state consegnate da Minerva (il sottoscritto ne rilascia ricevuta con la sottoscrizione della presente) e che pure sono stampate sul catalogo dell'asta, pubblicate sul sito internet di Minerva e affisse nella sala d'asta.

Firma _____ Data _____ Ora _____

Il sottoscritto dichiara di accettare e approvare specificamente i seguenti articoli delle suddette Condizioni di Vendita, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c.: 2 (variazioni e prezzo di riserva), 4 (aggiudicazione), 10 (concorrenza), 11 (responsabilità), 13 (ritardi), 14 (ritiro), 15 (dichiarazione di interesse culturale, prelazione ed esportazione), 16 (contestazioni), 17 (aste di libri e/o di quadri), 18 (terzi), 19 (accettazione e foro).

Firma _____ Data _____ Ora _____

SI PREGA DI ALLEGARE COPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ

Inviare il presente modulo offerte entro e non oltre 12 ore dall'inizio dell'asta. Minerva si riserva la facoltà di non accettare le offerte pervenute oltre detto termine. In caso di aggiudicazione, l'indirizzo indicato sul modulo sarà quello che verrà riportato sull'intestazione della fattura e non sarà modificabile.

E-mail: info@minervaauctions.com - Fax: +39 06 699 23 077

Numero Cliente _____

Email _____

Cognome _____

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

Cap _____

Tel. ufficio _____

Tel. abitazione _____

Tel. portatile _____

Fax _____

Tipo Documento _____

Numero _____

C.F./P.IVA _____

Numero di C.C. _____

Banca _____

COMPILARE IN STAMPATELLO IN MODO LEGGIBILE

☐ Offerta telefonica

NUMERI DI LOTTO _____

TEL. _____

☐ Offerta scritta

NUMERO DI LOTTO _____

OFFERTA MASSIMA IN € _____

ABSENTEE BIDS FORM SALE 151-152

OLD MASTER PAINTINGS AND 19th CENTURY ART



MAY 24th 2018 Roma, Palazzo Odescalchi, piazza SS. Apostoli, 80 - FAX: +39 06 699 23 077

MINERVA  AUCTIONS

Personal Data Art. 13, D.Lgs n. 196/2003

The personal data you provided to Minerva Auctions S.r.l., a company with only one shareholder, with principal office in Rome, Via Giosu  Carducci No. 4 and operating office in Piazza SS. Apostoli 80, will be processed, also through automated procedures, including by way of electronic devices, (a) to reply to your request and (b) to send You informative material. You will enjoy all the rights under Article 7 of Legislative Decree no. 196/2003 (rights to access, to ask for data updating, to object data processing) by writing to Minerva Auctions S.r.l., company with one shareholder with offices in Rome via Giosu  Carducci 4 and operating offices in Piazza SS. Apostoli 80, as personal data processor.

IN COMPLIANCE WITH THE ABOVE TEXT, I HEREBY SPECIFICALLY ACCEPT, BY MY FURTHER SIGNATURE:

☐ The process of my personal data, for the purposes of points (a) and (b) or

☐ The process of my personal data, for the purposes of point (a) only.

Signature Date Time

In compliance with articles 1341 and 1342 Civil Code, I hereby specifically accept, by my further signature, the following articles of the Conditions of Sale printed in the auction catalogue:

1. (Minerva's role as agent and liability exemption), **2.** (possible disputes with regard to the adjudication of lottos), **3.** (Minerva's right to withdraw any lotto), **6.** (Payment), **9.** (Auctioneer's refusal of a bid), **11.** (exemption from liability), **12.** (revision of lots estimates), **14.** (Minerva's right to cancel the sale in default of payment, and charges to the highest bidder), **15.** (Collection of purchases within the set time limit and exemption from liability with regard to the storage of lots), **17.** (Terms and conditions with regard to disputes of sold lottos), **18.** (Exemption from liability with regard to defects of lots), **19.** (Minerva's powers to claim rights over possible claims by a third party with regard to sold lots) and **20.** (exclusive jurisdiction of the Rome courts).

Signature

PLEASE ENCLOSE COPY OF YOUR IDENTITY CARD

Please send at least 12 hours before the Sale. In case of successful results the address indicated below will be used for the invoice and will be unchangeable.

E-mail: info@minervaauctions.com - Fax: +39 06 699 23 077

Client No.

Email

Surname

Name

Address

City

Zip Code

Office Tel.

Home Tel.

Mobile

Fax

Document

No.

VAT

Checking Account

Bank

PLEASE PRINT CLEARLY IN BLOCK LETTERS

☐ Telephone bid

LOT NUMBER

TEL.

☐ Commission bid

LOT NUMBER

MAXIMUM BID PRICE IN  



MINERVA  AUCTIONS

Palazzo Odescalchi
Piazza SS. Apostoli, 80 - 00187 Roma
Tel: +39 06 679 1107 - Fax: +39 06 699 23 077
info@minervaauctions.com
www.minervaauctions.com